DAL 1887
IL GAZZETTINO
€ 1,20
ANNO 135 - N° 147
il Quotidiano del NordEst
Mercoledì 23 Giugno 2021
FRIULI
www.gazzettino.it

Friuli
Cade in un dirupo Muore a 63 anni
A pagina V

Il libro
Fazioli, 40 anni "suonati" bene: i pianoforti che incantano il mondo
Silvestrini a pagina 16

Euro 2020
Gianluca Vialli, uomo (chiave) del ct e gran motivatore degli Azzurri
Angeloni a pagina 18

Disco e stadi, le nuove regole

▶Locali da ballo, verso la riapertura il 10 luglio Servirà il green pass, ma non la mascherina

▶Calcio: il governo vorrebbe riportare negli impianti il 25% del pubblico. La Figc il 50%

Discoteche e stadi verso la riapertura, ma con nuove regole. Il governo dice sì al ritorno in pista, ma solo con il green pass. Inizia dunque una nuova era in cui chi si è vaccinato avrà maggiori opportunità rispetto a chi rifiuta l'iniezione. Ora anche il Cts è d'accordo sui locali da ballo. Almeno in una parte del Comitato tecnico scientifico, sta prendendo forza una convinzione: se si deve subire il fenomeno delle discoteche che riaprono magari come centri culturali o allestendo dei ristoranti in cui, alla fine, si balla, tanto vale governarlo. Dunque, meglio accettare la riapertura ufficiale, ponendo alcune regole: obbligatorio il green pass, ma non la mascherina, che invece sarà soltanto "raccomandata". Il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, ieri si è sbilanciato fissando anche una data per la serata delle "aperture": il 10 luglio. Costa ha anche affrontato il tema degli stadi. «Ne abbiamo parlato con il ministro Speranza e per la prossima stagione vi posso dare la notizia che partirà dal 22 agosto con il 25% di pubblico in presenza». Ma la Figc chiede almeno il 50% di spettatori.

Catapano ed Evangelisti alle pagine 2 e 3

Europei
Scontro sulla finale a Wembley Merkel: la Uefa sia responsabile

Dopo la proposta di Draghi di spostare dalla Gran Bretagna la finale degli Europei, è intervenuta anche Angela Merkel: «La Uefa sia responsabile. Stadi pieni lì? Non positivo».
Bruschi a pagina 2

Il caso
Il Vaticano: no alla legge Zan Flick: «Norme da cambiare»

Draghi sta mediando con il Vaticano, non accetterà ingerenze ma chiederà alle forze politiche informalmente di modificare il ddl Zan. Cerca un'intesa dopo che la Santa Sede ha chiesto di rimodulare la legge contro l'omotransfobia: il provvedimento - questo l'affondo senza precedenti – viola l'accordo di revisione del Concordato, riduce la libertà garantita alla Chiesa. Giovanni Maria Flick: «Non vedo limitazioni - afferma in un'intervista - alla libertà di pensiero. Ma penso che questa legge non sia chiara e va cambiata».
Pirone e Pucci a pagina 9

L'Osservatorio
Draghi e il vento del Nordest: resti premier

Ilvo Diamanti

La fiducia verso Mario Draghi appare in crescita. Fin dal primo momento, quando il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella gli ha affidato l'incarico di Presidente del Consiglio. Inaugurando, così, una sorta di bi-presidenzialismo. Draghi, peraltro, "presiede" una maggioranza pressoché totale.
Continua a pagina 23

Il commento
I magistrati e la "statura" da recuperare

Carlo Nordio

Parlando a Taormina, la ministra della Giustizia Marta Cartabia ha deplorato la perdita di fiducia degli italiani nella magistratura; ha annunciato una serie di riforme radicali, e ha aggiunto che queste non saranno sufficienti senza un qualcosa «di più nobile e più alto». Ma soprattutto ha pronunciato una frase terribile: «Dobbiamo fare di tutto (...)
Continua a pagina 23

Misurina La stalla più alta del Veneto. Il Tar: «È di Auronzo»

Malga, Alto Adige stoppato: niente asta

STOP Il Tar blocca l'asta per la gestione della Malga: «È di Auronzo».
Pederiva a pagina 13

Sanitari no vax, metà lavora nel Nordest Veneto, tutti vaccinati

▶Dei 45mila medici e infermieri senza siero oltre 22mila sono in Friuli, Emilia e Trentino

La metà dei sanitari italiani non vaccinati è a Nordest. Il perimetro va inteso nell'accezione allargata, quindi oltre i confini del Triveneto: secondo la rilevazione della struttura commissariale, in Friuli Venezia Giulia, Trentino ed Emilia Romagna stanno 22.266 dei 45.753 operatori che al 18 giugno non hanno ricevuto nessuna dose. In Veneto e Alto Adige sono stati azzerati gli elenchi degli inadempienti e restano da completare solo le seconde dosi.
Pederiva a pagina 5

La sentenza
La Consulta apre la via allo sblocco degli sfratti

È illegittima la proroga dello stop al pignoramento della prima casa introdotto dal decreto Cura Italia. L'ha stabilito la Consulta.
Pederiva a pagina 5

Economia
Carraro: «Fuori dalla Borsa per crescere meglio»

C'è un tempo per la Borsa e uno per una svolta decisa senza dover fare i conti ogni tre mesi con la finanza. «Per noi non era più il momento di rimanere quotati, stiamo riposizionando il gruppo, avevamo bisogno di un periodo senza avere le pressioni del mercato», spiega così l'Opa della "sua" Fly Enrico Carraro, presidente della multinazionale padovana.
Crema a pagina 14

Giochi 2020
Rossi-De Filippis, Tokyo riunisce l'ex coppia "veneta"

«Non ho mai detto che non voglio gareggiare in coppia con Mauro». Saranno Giochi di coppia per Jessica Rossi, campionessa del tiro a volo. Con l'ex marito, Mauro De Filippis, l'olimpionica azzurra gareggerà nella prova del mixed team. Lei di Cento, lui tarantino d'origine, ma entrambi adottati dal Veneto come coppia ai tempi della loro unione nella bassa padovana. Poi, però, da un anno le strade si sono divise. Nella vita, ma non nello sport.
A pagina 20

REDAZIONE: via Torino 110 - 30172 Venezia Mestre - Tel. 041.665.111
"Il prezzo degli abbinamenti è aggiuntivo al prezzo de "Il Gazzettino" e fino ad esaurimento. La promozione è valida solo per l'area della provincia di edizione. Spedizione in abbonamento postale: DL 353/03 (conv. in L. n. 46 del 27/02/04) art. 1 comma 1, VE "I sentieri dell'acqua" + € 7,90 "Guida ai migliori itinerari Treni e Bici" + € 7,90

Calcio e politica

Sulla finale degli Europei Merkel sfida Johnson Ma la Uefa: resta a Londra

▶La Cancelliera: «Pericoloso riempire gli stadi inglesi». Previsti 60mila sugli spalti

▶Tensione con il Regno Unito. E da luglio vita difficile per i cittadini Ue in Inghilterra

IL CASO

LONDRA La finale degli Europei di calcio è diventata l'ultimo terreno di scontro tra Unione Europea e Gran Bretagna, in un'era post Brexit sempre più tesa. Al centro della questione ci sono le due semifinali e la finale di Wembley del 6, 7 e 11 luglio. Dopo le parole di Mario Draghi, che nel suo un ruolo di leadership europea aveva promesso di adoperarsi «affinché la finale» non si facesse «in Paesi dove il contagio cresce», si sono susseguite dichiarazioni sempre più accese. «La Gran Bretagna è una zona a rischio variante del virus. Spero che la Uefa agisca in modo responsabile. Non troverei positivo che ci fossero stadi pieni lì», ha detto ieri la cancelliera tedesca. Ma il ministro della Salute britannico Matt Hancock però non sente ragioni: «La finale degli Europei si svolgerà a Wembley. Abbiamo una grandissima location». Così come il portavoce di Boris Johnson, che ha sottolineato come il Regno Unito «non vede l'ora» di ospitare «delle fantastiche semifinali e una fantastica finale» nello stadio di Wembley, «in modo prudente e sicuro».

LA CAPIENZA

D'altronde la stessa Uefa - presieduta da Aleksander Ceferin grato a Johnson per essersi pronunciato contro la Superlega - ha confermato la volontà di rimanere a Londra e ha detto che ci sono trattative in corso sulla capienza dello stadio (che accoglierà 60mila tifosi, il 75% del totale), sull'esenzione dalla quarantena di 10 giorni per gli ospiti vip (politici, personale Uefa, sponsor e giornalisti) e sulla gestione in sicurezza dei tifosi in arrivo dall'estero. Difficile, inoltre, pensare che il presidente della Federcalcio Gabriele Gravina - membro dell'Esecutivo Uefa, con cui ha condiviso l'organizzazione delle finali londinesi, e fautore di un'edizione italiana di Euro 2028 - spinga nella direzione voluta da Draghi. Del resto, fino ad un mese fa più di uno nel governo era scettico sull'apertura al pubblico dell'Olimpico. Anche il presidente del Coni Giovanni Malagò ha smorzato gli entusiasmi definendo le parole del premier «semplicemente una riflessione di buon senso, sacrosanta, ineccepibile», che però difficilmente implicherà «automaticamente altro».

Se l'ipotesi che la finale di Euro2020 si possa giocare a Roma somiglia più a una suggestione, reale è invece il clima poco collaborativo tra Londra e Roma, in previsione della partita di sabato quando l'Italia è attesa a Wembley contro l'Austria, tra quarantene da scongiurare e due tamponi piuttosto costosi da effettuare. La federazione, inoltre, sarà costretta a ridurre le proprie presenze per andare incontro alle richieste inglesi.

Le tensioni con l'Ue non diminuiranno in previsione del 30 giugno, ultimo giorno in cui i cittadini europei trasferitisi nel Regno Unito prima del 31 dicembre scorso potranno chiedere di rimanere a vivere oltremanica. Ed è dal 1 luglio che, secondo l'organizzazione "the3million" - che si è occupata di supportare gli europei durante la Brexit - inizieranno i problemi. Finora le autorità di frontiera sono state poco clementi: decine di europei sono state detenute per giorni nei centri di immigrazione perché prive della documentazione prevista dal nuovo sistema. Al momento 4,9 milioni di cittadini europei hanno fatto richiesta di residenza settled o pre-settled status attraverso l'EU settlment Scheme (il ministro dell'interno Priti Patel lo ha definito un grande successo) ma non è dato sapere quanti non sono ancora riusciti a farlo. Essendo l'EU settlement scheme interamente virtuale, inoltre, per dimostrare di avere il diritto a vivere e lavorare in Uk occorre sempre avere uno smartphone e un accesso a internet. Semplice per le nuove generazioni, un po' meno per gli anziani o chi si destreggia poco con la tecnologia. In altre parole, lamentano da "the3million", la permanenza degli europei sarà difficile, peggiorata da un clima «sempre più ostile».

SALSICCE E PESCE

Sul fronte doganale la guerra delle salsicce ha tenuto banco per tutto il G7, quando Johnson si era detto disposto a sospendere il protocollo sull'Irlanda del Nord per tutelare l'integrità del Regno. Firmato da entrambe le parti, tale accordo prevede lo spostamento del confine in mare ma impone a Londra di implementare controlli soprattutto sanitari sulla carne in arrivo dall'isola principale. Ai primi di maggio era stato un altro alimento, il pesce, a creare scompiglio con la Francia. I pescatori francesi, furiosi per il ritardo di Londra nel concedere loro le licenze necessarie a entrare nelle acque dell'isola di Jersey avevano protestato davanti al porto di St Helier, circondati subito da due navi della Marina britannica e altre due navi militari francesi.

Nell'intrattenimento, dove il Regno Unito è il più grande produttore europeo di programmi televisivi e cinematografici, le cose non vanno meglio e ad attaccare è ancora la Francia, seguita da Italia, Austria, Spagna e Grecia: il Guardian ha reso pubblico il loro intento di ridurre «la presenza sproporzionata di contenuti britannici» in tv e sulle piattaforme streaming, per favorire una maggiore diversificazione. Le relazioni tra Regno Unito e la vecchia Europa nell'era post Brexit sono sempre più complicate. E siamo solo all'inizio.

Chiara Bruschi

Bocciato lo stadio arcobaleno anti-Orban

MONACO L'Allianz Arena illuminata con i colori arcobaleno del movimento Lgbt

LA POLEMICA

ROMA L'Uefa nega lo stadio arcobaleno al sindaco di Monaco di Baviera e il primo cittadino promette di colorare i palazzi di tutta la città. Appoggiato dal resto della Germania, e d'Europa. Calcio e politica tornano a fondersi durante gli Europei, questa volta in vista della partita Germania-Ungheria, dopo la decisione di Budapest di approvare una legge contro la propaganda gay nelle scuole. Legge stigmatizzata anche da un documento firmato da 13 paesi Ue, tra i quali spiccano la presenza di Francia, Germania e Spagna e l'assenza dell'Italia. Il no dell'Uefa all'iniziativa del sindaco Dieter Reiter, che voleva illuminare lo stadio con le luci arcobaleno durante la partita, si trasforma rapidamente in un boomerang. Immediato arriva un diluvio di critiche, interrotte solo dalla reazione soddisfatta di Budapest, che la giudica una decisione «giusta». «È importante sostenere la comunità Lgbtiq», tuona subito Bruxelles. La Germania si indigna compatta: dalla Cdu alla Spd ai Verdi, tutti condannano la decisione della Federcalcio europea.

L'EUROPA

E critiche arrivano anche da diverse capitali. Così come una serie di controproposte: accogliere la squadra ungherese in una città con i palazzi arcobaleno, come suggerito dal sindaco, ma anche l'invito ai tifosi, lanciato dal segretario di stato tedesco agli Affari europei Michael Roth, ad andare allo stadio con una bandiera arcobaleno. Insomma un messaggio ad Orban assai più esteso, trasversale e deciso rispetto all'iniziale idea di accedere le luci dello stadio. Tanto che il presidente dell'Uefa Aleksander Ceferin, a metà giornata, decide di intervenire: «Era la richiesta di un politico, chiaramente un segnale mirato a un atto politico di un governo di un altro Paese. Il calcio non può permettere di essere usato per scopi politici».

Serie A, ripartenza a porte aperte L'obiettivo: riempire gli spalti al 50%

I NUMERI

16 mila gli spettatori che hanno assistito ad ognuna delle tre gare azzurre dell'Europeo disputate allo stadio Olimpico

479 i giorni trascorsi dal 1 marzo 2000, quando si disputarono le ultime gare di Serie A con il pubblico: Lecce-Atalanta e Cagliari-Roma

194 i milioni di mancati incassi che la Uefa stima per l'Europeo in corso, a causa delle restrizioni imposte alla vendita dei biglietti

IL PROGETTO

ROMA La domanda, auspicabilmente, non è più quando, ma in quanti torneremo allo stadio? Prudenza, d'accordo. Ma la parziale riapertura dell'Olimpico per le tre gare degli azzurri all'Europeo, un privilegio di cui hanno goduto complessivamente meno di cinquantamila persone, pone urgentemente una questione che, invece, sta a cuore a milioni di italiani. Dunque, come ci regoleremo per la prossima stagione calcistica? Il tempo stringe, tra due mesi la Serie A scatta - prima giornata il 22 agosto - e a questo punto dell'estate in era pre-Covid le società avevano già svelato prezzi e modalità di vendita degli abbonamenti. Una voce che il virus ha cancellato dalle abitudini dei tifosi e dai bilanci dei club. Ma fino a quando?

QUALE PERCENTUALE?

Non è affatto scontato che la parziale riapertura degli stadi al pubblico coincida con il ripristino degli amati abbonamenti, anzi. Il tema è controverso. Innanzitutto, bisogna mettersi d'accordo sulla percentuale di apertura. Ieri il sottosegretario alla Salute Andrea Costa ha svelato la quota allo studio del governo. «Ne abbiamo parlato questa mattina (ieri, *ndr*) con il ministro Speranza e per la prossima stagione vi posso dare la notizia che partirà dal 22 agosto con il 25% di pubblico in presenza». Una quota accettabile, anche perché soltanto di partenza, almeno questo fa intendere Costa: «Ci sarà una graduale progressione per arrivare nelle settimane successive ad un incremento percentuale». Covid permettendo, ovviamente. Ma - sempre con la prudenza che si richiede in questa fase della pandemia - la Figc sta ultimando un dossier che a luglio, archiviato l'Europeo, consegnerà al ministro della Salute Speranza, in cui si ipotizza una percentuale di riempimento degli stadi fin dalla prima giornata non inferiore al 50%. Gravina proverà a spingere sull'acceleratore, forte del successo organizzativo delle tre gare azzurre: ingressi ordinati, distanze mantenute, contagi tenuti sotto controllo grazie all'obbligo di esibire uno dei requisiti richiesti dal green pass: vaccino, tampone o anticorpi. A queste condizioni, e con l'auspicio che la campagna di vaccinazione ci risparmi un'ondata autunnale, perché non spingersi un po' più in là rispetto al 25% di pubblico già sperimentato all'Europeo? Gravina ci crede, e in questo senso aveva avuto già abboccamenti con il governo, ieri infatti è rimasto perplesso quando ha letto le dichiarazioni di Costa.

IL SOTTOSEGRETARIO ALLA SALUTE COSTA: «VORREMMO PARTIRE COL 25%». I DUBBI DEI CLUB SUL RITORNO DEGLI ABBONAMENTI

DOPO LA PRESA DI POSIZIONE DI DRAGHI LA FEDERCALCIO RESTA PRUDENTE: SI PUNTA A PORTARE EURO 2028 IN ITALIA

MANI LEGATE

Comunque, una decisione definitiva non verrà presa a breve. Ed è questo che tiene le società con le mani legate. Le campagne abbonamenti sono ancora ferme al palo. E il rischio è che non si sposteranno da lì nemmeno quando avremo una percentuale. Abbiamo sondato Roma e Lazio, ma vale per tutte: i club stanno ragionando solo sulla vendita dei biglietti, magari studiando prelazioni e prezzi scontati per i vecchi abbonati, quelli che nella stagione 2019-20 hanno dovuto ingoiare l'improvvisa chiusura degli stadi. Il Covid è ancora una minaccia e nessuno vuole correre il rischio di riempire quel 25% di stadio con gli abbonamenti, per poi dover fare marcia indietro. E' una strategia comprensibile, che può rivelarsi perfino vantaggiosa per le casse delle società, ma il rischio è che alla fine i tifosi paghino il prezzo più alto. Come al solito.

Alessandro Catapano

Il ritorno in pista

Le discoteche riaprono obbligo di green pass (e non di mascherina)

▶Via libera dal Cts: «Impossibile vietare il ballo». Coprirsi il viso solo raccomandato

▶Aperture entro il 10 luglio, si entrerà se vaccinati o con test rapido negativo

IL CASO

ROMA Il governo dice sì al ritorno in pista, ma con il green pass, fino ad oggi utile solo a partecipare a un matrimonio o a visitare l'ospite di una Rsa. Inizia una nuova era in cui chi si è vaccinato avrà maggiori opportunità rispetto a chi rifiuta l'iniezione.

SCELTE

Ora anche il Cts è d'accordo. Almeno in una parte del Comitato tecnico scientifico, sta prendendo forza una convinzione: se dobbiamo subire il fenomeno delle discoteche che riaprono magari come centri culturali o allestendo dei ristoranti in cui, alla fine, si balla, tanto vale governarlo. Dunque, meglio accettare la riapertura ufficiale, ponendo alcune regole. Prima di tutto, l'utilizzo del green pass, l'attestato di vaccinazione che sta arrivando in queste ore sugli smartphone degli italiani immunizzati, ma che si potrà ottenere anche eseguendo un test antigenico: dovrà essere obbligatorio per entrare. Di fatto, al di là delle tante parole spese fino ad oggi, sarebbe la prima reale applicazione pratica del green pass, in parallelo al riconoscimento su base europea per i viaggi atteso per il primo luglio. I gestori dovranno verificare il possesso del green pass, mentre la mascherina sarà solo raccomandata, non perché non sia necessaria, ma perché potrebbe essere velleitario imporla come obbligo quando i controlli e le sanzioni in una pista da ballo affollata sarebbero inapplicabili. La questione, comunque, è ancora aperta. Anche il ministro della Salute, Roberto Speranza, è orientato ad accettare la ripartenza dell'unica attività di fatto ferma da inizio pandemia (a parte la sfortunata ed a macchia di leopardo eccezione dell'estate scorsa). Il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, ieri si è sbilanciato fissando una data per la serata delle "aperture", il 10 luglio. Parlando a Rtl 102,5 ha detto: «Entro i primi dieci giorni di luglio le discoteche potranno aprire e penso che il criterio del green pass possa essere applicato. Ho appena avuto un colloquio su questo con il ministro Speranza. Questa settimana indicheremo una data in cui le discoteche potranno tornare a fare le loro attività, perché questo settore è, ad oggi, rimasto l'unico senza avere una prospettiva e credo sia dovere della politica dare una risposta anche a questo».

SUL TITANO

Anche il ministro del Turismo, Massimo Garavaglia, si è sbilanciato: «Le discoteche possono aprire in sicurezza, basta rispettare i protocolli». E per sostenere questa tesi è stato preso l'esempio di un caso pilota, un esperimento avvenuto a pochi chilometri da quella che un tempo era la capitale delle discoteche, Rimini, detta anche, con linguaggio assai vintage, "divertimentificio". Nella vicina San Marino, quindi non in territorio italiano, sabato 2.700 ragazzi, arrivati da tutta la Penisola, sono entrati per ballare in un parcheggio del club del tiro al volo: dovevano dimostrare di essere stati vaccinati o di avere superato il Covid o di avere eseguito un tampone con esito negativo nelle ultime 48 ore. Si è ballato dalle 22 alle 5. Secondo gli organizzatori, «i risultati sono stati incoraggianti». L'ideatore è il titolare del club Musica di Riccione e di altri due locali, Tito Pinton: «Si può riaprire anche in Italia. Al momento non risultano contagi dopo quell'evento e nessuno dei miei dipendenti ora è positivo. Se non si riapre sarò costretto a replicare a San Marino, nonostante io abbia tre locali in Italia, dove invece si può ripartire. Il problema però è politico: ormai siamo considerati degli untori». Maurizio Pasca, presidente del Silb (sindacato locali da ballo) chiede di anticipare le riaperture al 4 luglio, nel primo fine settimana del prossimo mese: «Andare oltre sarebbe insostenibile, ci aspettiamo buonsenso. Il Governo non ci faccia perdere il primo week end di luglio». Intanto venerdì, in quella che è considerata una sorta di Vaticano del clubbing, Ibiza, si svolgerà un esperimento pilota simile. Scenario: la discoteca all'aperto dell'Hard rock hotel, a playa d'En Bossa. Il giorno successivo, in un'altra isola delle Baleari, Palma de Mallorca, analogo test, ma in questo caso in una discoteca al chiuso.

Mauro Evangelisti

IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO: MEGLIO INDICARE LE REGOLE CHE LASCIARE SPAZIO A INIZIATIVE SENZA CONTROLLI

L'ESPERIMENTO A POCHI CHILOMETRI DA RIMINI E RICCIONE

A San Marino la prova pilota di una discoteca all'aperto con 2.700 ragazzi organizzata dal patron del Muretto di Jesolo Tito Pinton

Contagi taciuti, promiscuità e pin-up senza chirurgiche «Al Billionaire ripartì il virus»

L'INCHIESTA

ROMA Si abbatte sulla Costa Smeralda l'inchiesta della procura di Tempio Pausania sui contagi di Covid-19, della scorsa estate, nelle più prestigiose discoteche della Sardegna. Tre locali finiscono nel mirino dei pm: il Billionaire e il Phi Beach a Porto Cervo e il Country Club a Porto Rotondo. L'avviso di garanzia, si tratta della chiusura dell'indagine, agli amministratori dei club è stato notificato ieri. In tutto risultano iscritte 3 persone più le tre società titolari dei locali. L'allora direttore della discoteca di proprietà di Flavio Briatore è accusato di epidemia colposa. È lui che sconta l'imputazione più pesante. I suoi omologhi di Phi Beach e Country Club sono indagati per lesioni colpose. Stesso reato contestato alle società Billionaire srl, Medex srl (che detiene il Phi Beach) e Eurfun srl (Country Club) per responsabilità amministrativa.

L'INDAGINE

È un'inchiesta che è durata quasi un anno. E arriva alla sua conclusione alle porte della nuova stagione estiva destabilizzando, così, l'intero settore turistico sardo. I contagi che investirono il Billionaire, lo scorso agosto, sarebbero da imputare al suo direttore. Almeno è questa la tesi dei pm. Il virus si sarebbe diffuso, spiegano i magistrati in un dettagliato capo d'imputazione, perché venivano messi a disposizione dei lavoratori alloggi con stanze letto e servizi igienici in comune, anche tra dipendenti che avevano contratto il Covid. E ancora, non sarebbero state segnalate all'Asl le positività di alcuni camerieri e baristi. Inoltre, quando una dipendente è risultata positiva, non si sarebbe proceduto ad un'immediata sanificazione del locale. C'è poi il capitolo mascherine: non ci sarebbe stata una consegna rapida e in numero sufficiente. Alle ragazze immagine, sostengono gli inquirenti, sarebbe stata data la direttiva di non indossare le chirurgiche. C'è poi il caso tazzine di caffè. Il direttore del locale non ne avrebbe comprato in numero sufficiente e questo avrebbe spinto i dipendenti a pulirle, accusano gli inquirenti, solo con l'acqua per fare più in fretta. Infine, sempre l'allora direttore del Billionaire, non avrebbe controllato con la dovuta severità i lavoratori che, di nascosto, andavano a fumare nella cambusa. Tutto ciò avrebbe contribuito alla propagazione del virus tra le mura del Billionaire, diffondendosi tra i lavoratori. Quattordici tra baristi e camerieri avrebbero in questo modo contratto il covid dovendo rimanere isolati per più di 40 giorni.

L'INCHIESTA SULL'ESTATE 2020 IN COSTA SMERALDA: INDAGATI GLI AMMINISTRATORI DI TRE LOCALI

PHI BEACH E COUNTRY CLUB

Per quanto concerne Phi Beach e Country Club, i rispettivi amministratori, non avrebbero formato a sufficienza i loro dipendenti «sul rischio biologico» del Covid-19. Sempre per i pm non avrebbero esercitato un adeguato controllo sull'utilizzo delle mascherine.

G | Mercoledì 23 Giugno 2021
www.gazzettino.it

Il virus e le regole

La vaccinazione dei sanitari

Regione Province autonome	Popolazione personale Sanitario	1° Dose	Dose unica	%	2° Dose	Vaccinati	%	In attesa di 1°o dose unica: Popolazione personale sanitario	%
Abruzzo	40.836	40.756	80	100,00%	35.336	35.416	86,73%	0	0,00%
Basilicata	14.521	14.512	9	100,00%	12.809	12.818	88,27%	0	0,00%
Calabria	54.006	53.786	220	100,00%	47.398	47.618	88,17%	0	0,00%
Campania	107.603	107.530	73	100,00%	95.106	95.179	88,45%	0	0,00%
Emilia Romagna	182.812	168.376	46	92,13%	149.031	149.077	81,55%	14.390	7,87%
Friuli Venezia Giulia	47.625	41.946	8	88,09%	38.118	38.126	80,05%	5.671	11,91%
Lazio	200.292	190.005	10.287	100,00%	149.558	159.845	79,81%	0	0,00%
Liguria	58.726	58.538	16	99,71%	53.182	53.198	90,59%	172	0,29%
Lombardia	333.567	333.151	416	100,00%	303.141	303.557	91,00%	0	0,00%
Marche	45.822	44.600	41	97,42%	41.378	41.419	90,39%	1.181	2,58%
Molise	9.028	9.025	3	100,00%	8.035	8.038	89,03%	0	0,00%
P.A. Bolzano	14.790	14.785	5	100,00%	13.671	13.676	92,47%	0	0,00%
P.A. Trento	20.000	17.782	13	88,98%	14.859	14.872	74,36%	2.205	11,03%
Piemonte	152.000	149.076	31	98,10%	138.388	138.419	91,07%	2.893	1,90%
Puglia	140.000	130.799	102	93,50%	118.226	118.328	84,52%	9.099	6,50%
Sardegna	54.220	54.217	3	100,00%	46.786	46.789	86,29%	0	0,00%
Sicilia	141.318	131.652	452	93,48%	123.933	124.385	88,02%	9.214	6,52%
Toscana	138.146	138.117	29	100,00%	122.322	122.351	88,57%	0	0,00%
Umbria	30.746	29.801	17	96,98%	25.644	25.661	83,46%	928	3,02%
Valle d'aosta	3.944	3.944	0	100,00%	3.535	3.535	89,63%	0	0,00%
Veneto	151.803	151.690	113	100,00%	134.851	134.964	88,91%	0	0,00%
Totale	**1.941.805**	**1.884.088**	**11.964**	**97,64%**	**1.675.307**	**1.687.271**	**86,89%**	**45.753**	**2,36%**

Fonte: Commissario straordinario Covid-19 — L'Ego-Hub

Sanitari non vaccinati metà lavora a Nordest

▶Tra Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Trentino 22.266 operatori senza iniezioni

▶Ora via alle sospensioni. Invece il Veneto e l'Alto Adige hanno azzerato le liste d'attesa

LA CAMPAGNA

VENEZIA La metà dei sanitari italiani non vaccinati si trova a Nordest. Il perimetro dell'area va inteso nell'accezione allargata dell'Istat, quindi oltre i confini del Triveneto, ma tant'è: secondo la rilevazione della struttura commissariale, guidata da Francesco Paolo Figliuolo, in Friuli Venezia Giulia, in Trentino e in Emilia Romagna stanno 22.266 dei 45.753 operatori che alle 16 del 18 giugno non avevano ricevuto nessuna iniezione. Nei loro confronti ora scatteranno le procedure di sospensione, che non riguarderanno invece il Veneto e l'Alto Adige, dove sono stati azzerati gli elenchi degli inadempienti e restano da completare solo le seconde dosi.

L'INTERPRETAZIONE

In particolare in queste ore la questione è all'esame degli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri, dopo che la loro Federazione a livello nazionale aveva chiesto al ministero della Salute «l'esatta interpretazione degli obblighi normativi scaturenti dalle disposizioni» contenute nel decreto, poi convertito in legge. Il presidente Filippo Anelli ha così diramato la nota con cui il direttore generale delle professioni sanitarie Rossana Ugenti «ha definitivamente chiarito la natura della sospensione dall'esercizio professionale dei professionisti che non ottemperino all'obbligo vaccinale e i conseguenti provvedimenti che gli Ordini devono adottare». L'accertamento della mancata osservanza compete all'azienda sanitaria, che ne trasmette l'esito all'interessato, al datore di lavoro e all'Ordine professionale, al quale spetta la comunicazione della sospensione fino all'assolvimento della prescrizione o comunque non oltre il 31 dicembre.

IN FVG ATTACCHI DEI NO VAX AI VERTICI SINDACALI. LEONI (ORDINE DEI MEDICI): «SPIACE CHE NON BASTI IL VALORE ETICO»

I trasgressori possono presentare ricorso al Tar entro 60 giorni dalla notifica della sanzione, comminabile adesso che finisce la fase di interlocuzione con le Ulss. Sottolinea il veneziano Giovanni Leoni, vicepresidente della Fnomceo: «È stata svolta una manovra a tenaglia, tra sensibilizzazione sulla campagna vaccinale e avvertimento sulle conseguenze disciplinari. Dispiace constatare che non per tutti i colleghi sia stato sufficiente considerare il valore etico dell'immunizzazione, peraltro sostenuto da evidenze scientifiche contenute in studi liberamente consultabili. Ad ogni modo in Veneto è stato raggiunto un risultato molto importante».

I DATI

In questa regione, infatti, su 151.803 sanitari, il 100% ha avuto almeno una dose: 151.690 la prima e 113 l'unica. Questi ultimi, sommati ai 134.851 che hanno ottenuto il richiamo, portano a 134.964 (88,91%) le unità di personale che possono considerarsi già immunizzate. Molto diversa è invece la situazione del Friuli Venezia Giulia, dove 5.671 sanitari (e cioè l'11,91%, la percentuale più alta d'Italia) aspettano ancora una somministrazione, tanto che su 47.625 operatori, quelli completamente vaccinati sono solo l'80,05%.

Non a caso in queste settimane i vertici sindacali come Valtiero Fregonese (Anaao Fvg) e Alberto Peratoner (Aaroi Emac) sono stati bersaglio sui social di pesanti attacchi da parte di esponenti del mondo no vax, i quali li accusavano di essere «nazisti» nel sostenere la necessità della vaccinazione tra i camici bianchi. Solidarietà nei loro confronti è stata espressa dai sindacati e dagli Ordini e ieri sul piazzale dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine si è tenuta una manifestazione a supporto della campagna.

Scrive il padovano Guido Rasi, consigliere del commissario Figliuolo, nel suo nuovo libro *Generazione V - Virus, vaccini e varianti* (Paesi Edizioni): «È un problema di non poco conto quello verificatosi nel nostro Paese che ha riguardato migliaia di camici bianchi no vax, che si sono fatti scudo proprio del clima generale di comunicazione claudicante e confusa per manifestare insofferenza alle regole e tenere comportamenti indebiti». Antonio De Palma, segretario nazionale del sindacato degli infermieri Nursing Up, ricorda però che tra i 45.753 inadempienti ci sono però anche «coloro che sono impossibilitati a ricevere la vaccinazione a causa di motivi di salute».

Angela Pederiva

Prima casa pignorata, lo stop fino al 30 giugno è illegittimo «Lesi i diritti dei creditori»

LA SENTENZA

VENEZIA È illegittima la proroga, fino al 30 giugno, dello stop al pignoramento della prima casa introdotto dal decreto Cura Italia. L'ha stabilito la Corte Costituzionale, con una sentenza pubblicata ieri, che ha accolto le questioni sollevate anche dal Tribunale di Rovigo (oltre che da quello di Barcellona Pozzo di Gotto). Il caso veneto riguardava un piccolo impresario di Este, coinvolto in una vicenda di crediti deteriorati, in causa con la banca: secondo il giudice delle leggi, quella norma viola principi quali l'uguaglianza dei cittadini e il diritto alla difesa, per cui la tutela dell'abitazione del debitore non può schiacciare la necessità di soddisfare la richiesta del creditore.

LA SOSPENSIONE

Disposta inizialmente dal 30 aprile al 31 ottobre, la sospensione delle procedure esecutive era stata successivamente allungata fino al 31 dicembre e quindi ulteriormente prorogata di altri sei mesi. «Nel periodo dell'emergenza pandemica, che ha visto l'arresto di fatto di numerose attività economiche e la conseguente difficoltà di ampi strati della popolazione – ricorda la Consulta – il legislatore ha voluto evitare che tanto l'esecuzione del rilascio degli immobili quanto le procedure esecutive aventi ad oggetto l'abitazione principale potessero costituire causa di aggravamento delle difficoltà economiche».

Il giudice Giulio Borella, nell'ordinanza con cui ha trasmesso il caso a Roma, ha però rimarcato che quelle disposizioni «pregiudicano l'affidamento dell'imprenditore sulla stabilità del sistema, sulla certezza e speditezza delle procedure di recupero dei crediti», con il risultato di determinare un'ulteriore stretta al credito, per cui «per salvare alcuni, si danneggiano tutti». Secondo il Tribunale poi lesano, la giustificazione non può essere la salute pubblica, in quanto con le opportune misure anti-contagio, pure le procedure esecutive immobiliari «potrebbero proseguire, al pari di come stanno proseguendo le cause civili ordinarie e i processi penali presso ogni tribunale».

CONSULTA Corte Costituzionale

ACCOLTO DALLA CORTE COSTITUZIONALE IL CASO SOLLEVATO DAL GIUDICE DI ROVIGO NELLA CAUSA CONTRO UN IMPRESARIO DI ESTE

IL BILANCIAMENTO

Parte di queste argomentazioni, e di quelle esposte dal giudice messinese, è stata accolta dalla Corte Costituzionale: «È ben vero che il legislatore ordinario – in presenza di altri diritti meritevoli di tutela, come quello fondamentale all'abitazione – può procrastinare la soddisfazione del diritto del creditore alla tutela giurisdizionale anche in sede esecutiva. Deve però sussistere un ragionevole bilanciamento tra i valori costituzionali in conflitto, da valutarsi considerando la proporzionalità dei mezzi scelti in relazione alle esigenze obiettive da soddisfare e alle finalità perseguite».

In questo caso, invece, tale bilanciamento «è divenuto, nel tempo, irragionevole e sproporzionato, inficiando la tenuta costituzionale della seconda proroga», cioè quella decisa fino alla prossima settimana. Per la Consulta, il Governo e il Parlamento possono adottare altre misure di tutela dei debitori in difficoltà economiche, evitando di limitarsi a «una serie di proroghe, che superino un ragionevole limite di tollerabilità».

A.Pe.

I fondi per la ripresa

Il rilancio dell'Italia Draghi: «Spendere bene e con onestà»

▶Von der Leyen a Roma per l'approvazione del Pnrr. Il premier: stavolta useremo i fondi

▶Mattarella: per il Paese è un nuovo inizio, non torneremo come prima della pandemia

LA STRATEGIA

ROMA «Questa volta ce la faremo, spenderemo tutti i fondi europei. Oggi si celebra l'alba della ripresa economica italiana», garantisce Mario Draghi. «E' un'opportunità che viene una sola volta nella vita, il vostro successo sarà il nostro successo. Un'Italia più forte, rende l'Europa più forte», offre sponda Ursula von der Leyen. Negli studi di Cinecittà, dove ci celebra l'approvazione da parte della Commissione europea del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) da 191,5 miliardi, l'enfasi è quella dei momenti storici. Del resto non si era mai visto, nella storia europea, l'Italia prendere il massimo dei voti. Invece nel pagellone sul Pnrr che la presidente della Commissione consegna nelle mani del premier italiano ci sono tutte A e una sola B, alla voce "costi".

Tra i due il feeling è evidente. E' un rapporto basato sulla fiducia reciproca. E Draghi guarda già più in là, all'ambizioso progetto di un up-grading dell'Unione con una politica fiscale comune e gli eurobond. Così mette a verbale: «Questo è il giorno dell'orgoglio, ma è solo l'inizio. Ora la sfida più importante è l'attuazione del piano». Bisogna sfruttare al meglio la prima trance da 24,8 miliardi che arriverà entro l'estate («quanto un'intera manovra economica») «e bisogna spendere questi soldi bene, in maniera efficiente, efficace e con onestà». Perché se «il Pnrr andrà in porto» da qui al 2026 e se gli italiani sapranno «ripagare la fiducia degli europei che pagheranno le tasse per finanziarci», «sono certo che alcune parti del Piano diventerà strutturale», come il fondo Sure contro la disoccupazione. E questo proprio perché «saremo stati affidabili».

Draghi, mentre sui maxischermi dello studio 10 scorrono le immagini del cinema italiano accompagnate dalle note di Ennio Morricone, parla di «grande responsabilità». Descrive il Pnrr come «l'alba della ripresa dell'economia italiana». Una ripresa «significativa, duratura, con al centro l'inclusione sociale e la sostenibilità». Un po' l'Italia descritta nei film realizzati negli studios di Cinecittà: «Qui negli anni del Dopoguerra il nostro cinema raccontava la vita delle famiglie italiane. Prima gli stenti, poi il lavoro e infine l'entusiasmo». Quel boom economico che il premier spera di poter replicare proprio grazie al Piano appena approvato dall'Ue e che la von der Leyen descrive «ambizioso e lungimirante».

> **LA FRASE**
>
> Questa è una opportunità che viene una sola volta nella vita, il vostro successo sarà il nostro
>
> URSULA VON DER LEYEN

La presidente della Commissione conosce i difetti dell'Italia. Sa che nel passato i fondi europei sono tornati al mittente per l'incapacità del nostro Paese di spenderli. «Per l'attuazione del Pnrr dovremo lavorare in modo duro e la Commissione sarà accanto a voi passo passo», promette Ursula. Non per un sussulto di bontà. Ma perché «un'Italia più forte rende l'Europa più forte».

Draghi non si nasconde. E' consapevole che non spendere bene i fondi europei, o non spenderli, si trasformerebbe in un boomerang. Ma questa volta, ne è convinto il premier, la storia «sarà differente». Perché adesso «c'è una forte volontà politica». E perché ora «c'è la capacità amministrativa» per realizzare i progetti e portare in porto gli investimenti. Abbiamo fatto tante semplificazioni che cambieranno in profondità la Pubblica amministrazione e il suo agire». Perciò «il Pnrr, anche se il rischio c'è, non sarà il solito annuncio».

IL CRONOPROGRAMMA

Ma, appunto, «la sfida comincia adesso». E mentre von der Leyen sollecita la riforma della giustizia «per accelerare i procedimenti civili e penali», Draghi descrive il cronoprogramma «per realizzare riforme e investimenti nelle tempistiche previste»: «Finora abbiamo approvato i pilastri, vale a dire la governance» del Pnrr, «le semplificazioni e il reclutamento per permettere alla Pubblica amministrazione di realizzare i progetti». Adesso, «entro giugno, verrà approvata la riforma degli appalti e delle concessioni, a luglio faremo quella della concorrenza. La riforma della giustizia a giorni dovrebbe andare in Consiglio dei ministri». Sempre che il premier riesca ad aggirare i veti dei 5Stelle e a stoppare le sortite di Matteo Salvini. «L'idea è di procedere a massima velocità in modo da essere pronti per quando i progetti cominceranno», spiega Draghi.

In tutto questo Ursula promette «l'appoggio totale» della Commissione. Parla degli effetti del Pnrr: una spinta alla crescita fino al 2,5% con la creazione di 240mila posti di lavoro. E stacca il primo assegno, o quasi: «La nostra approvazione oggi è fondamento per i 191,5 miliardi» del Pnrr dell'Italia. «Una volta approvato dal Consiglio Ue nelle prossime quattro settimane, saremo pronti a erogare i primi fondi da 24,8 miliardi». E questo anche grazie al fatto che «il mercato ha reagito bene» all'emissione dei bond per il Recovery Plan: «La richiesta è stata sette volte superiore all'offerta».

Chissà che non abbia ragione Draghi: se l'Italia saprà spendere bene e in modo onesto tutti i fondi europei, c'è la possibilità che gli eurobond strutturali diventino realtà. Ma, si diceva, «siamo solo all'inizio».

Anche Sergio Mattarella, visitando in mattinata un nuovo campus del Politecnico di Milano, aveva definito il Pnrr un «nuovo inizio». Sottolineando «la proiezione verso il futuro in sintonia con il momento che il nostro Paese sta attraversando». «Un momento di nuovo inizio», appunto, «non di ritorno alle condizioni precedenti alla pandemia, ma di un inizio su condizioni diverse e nuove, adeguate alla realtà che ci si presenterà in futuro».

Alberto Gentili

IL CAPO DEL GOVERNO: «PARTE DEL FONDO PUÒ DIVENIRE STRUTTURALE» LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA PRESTO IN CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dal superbonus al turismo: ecco i primi cento progetti approvati

IL FOCUS

ROMA L'ora delle trattative, delle carte, dei progetti è finita. Il Recovery plan è ormai entrato nella sua seconda fase, quella più complicata: l'uso delle risorse europee. A fine luglio arriverà una prima tranche di soldi. Probabilmente non tutti i 25 miliardi a cui l'Italia ha diritto per aver rispettato le scadenze nel presentare i piani di investimento. Ma poco importa. Il dado ormai è tratto.

Ora, come ha ricordato ieri il presidente del Consiglio Mario Draghi, bisognerà spendere bene e con onestà. E soprattutto in fretta. Perché le risorse non utilizzate entro il 2026 torneranno indietro a Bruxelles. L'Italia è pronta a partire immediatamente. Alla Commissione europea, insieme alle 2.500 pagine del Recovery plan, il governo ha consegnato un calendario preciso dell'impiego dei soldi. Si partirà subito. Già entro la fine di quest'anno il governo si è impegnato a usare risorse per quasi 14 miliardi.

L'elenco dei progetti sui quali pioveranno queste prime risorse è lungo. Nel documento consegnato a Bruxelles se ne contano ben 105. Alcuni saranno finanziati con contributi a fondo perduto dell'Europa. Altri con i prestiti che la Commissione concederà praticamente a tasso zero. Da dove si partirà? Ovviamente da quelle voci del Recovery che sono immediatamente "spendibili". Per esempio 460 milioni saranno immediatamente utilizzati per finanziare il Superbonus del 110%, una delle misure principali inserite nel piano di transizione energetica. Così come, sempre sullo stesso capitolo, ai Comuni saranno trasferiti subito 1,15 miliardi per rendere efficienti dal punto di vista energetico i loro edifici. Ma mentre per il Superbonus l'Italia userà una quota dei finanziamenti a fondo perduto, nel caso dei Comuni la spesa sarà coperta con i prestiti agevolati. Altri 247 milioni saranno usati per finanziare i progetti legati al Turismo 4.0 (un capitolo che nel complesso vale 8 miliardi). Altri 1,7 miliardi saranno immediatamente destinati a finanziare il programma Transizione 4.0 per le imprese, ossia gli sgravi fiscali per l'ammodernamento tecnologico e digitale. Anche su alcune infrastrutture ferroviarie sono previsti finanziamenti immediati, come sulla Liguria-Alpi (532 milioni) e sulla Brescia-Verona (341 milioni). Ma si tratta di prestiti che andranno a sostituire finanziamenti nazionali.

L'ingresso di Cinecittà

GIÀ CONSEGNATO A BRUXELLES UN ELENCO CON 14 MILIARDI DI INVESTIMENTI NEL 2021 TRA LE PRIORITÀ TAV E TRANSIZIONE 4.0

Considerato nel suo complesso, il piano italiano prevede 58 interventi di riforma e 132 investimenti attorno a cui ruotano i 191,5 miliardi in arrivo da Bruxelles (68,9 in sussidi, 122,6 in prestiti agevolati) da spendere entro il 2026.

Il cambio di passo fra la bozza del governo Conte e il testo presentato dall'esecutivo Draghi, dicono a Bruxelles, s'è vista soprattutto a livello di governance del piano. «Abbiamo collaborato molto bene con le autorità italiane». Tra i punti di confronto, l'assenza di un capitolo dedicato alla biodiversità, integrato dopo la richiesta della Commissione (si prevedono adesso 1,2 miliardi per riforestazione, protezione delle risorse marine e interventi nel bacino del Po), e la rimozione di alcune misure che l'esecutivo Ue non considerava «davvero digitali», così come di alcune che non garantivano il rispetto della sostenibilità ambientale. E a chi fa notare che alla transizione ecologica l'Italia dedica "appena" il 37,5% del Pnrr (il minimo era 37%), dalla Commissione rispondono che si tratta pur sempre di 72 miliardi, la somma più alta in valore assoluto tra tutti i Paesi Ue. Incassato l'ok formale del Consiglio dell'Ue all'Ecofin di luglio, la tranche di pre-finanziamento pari a 24,9 miliardi arriverà a fine mese, termine entro il quale la Commissione conta di avere effettuato altre due emissioni di Eurobond sui mercati.

Andrea Bassi
Gabriele Rosana

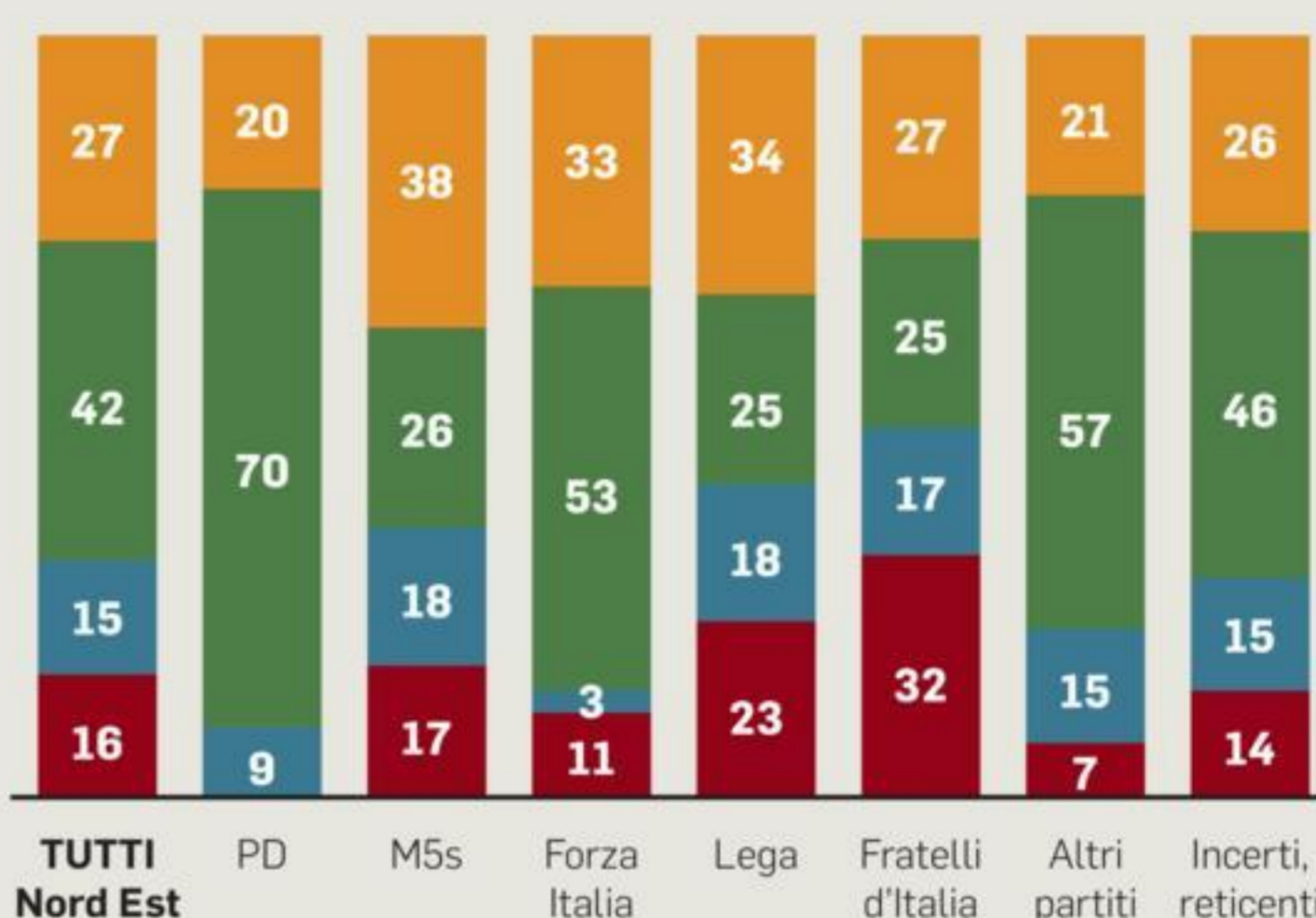
Osservatorio Nordest

LE DOMANDE DELLA SETTIMANA
Quanto deve durare il governo guidato da Mario Draghi?
È favorevole o contrario a una fine anticipata della legislatura?

pagina a cura di **Adriano Favaro**

Quanto deve durare il governo Draghi?

Una netta maggioranza favorevole non solo all'arrivo alla scadenza del 2023 ma anche a un prosecuzione per la gestione dei fondi del Piano nazionale di ripresa

Il Nordest sta con Draghi «Faccia anche le riforme»

IL SONDAGGIO

Il Governo Draghi deve durare almeno fino alla fine della legislatura, ma meglio se va oltre: questa sembra essere l'indicazione che emerge, in maniera piuttosto netta, dai dati analizzati da Demos per l'Osservatorio sul Nord Est del Gazzettino. La maggioranza (relativa, 42%) degli intervistati pensa che l'esecutivo in carica dovrebbe arrivare fino al 2023, scadenza naturale della legislatura. Ma se a questa componente aggiungiamo coloro che pensano che dovrebbe continuare fino a quando non saranno ultimate le riforme e spesi i soldi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (27%), si sfiora il 70%, superando abbondantemente la soglia della maggioranza assoluta. Quanti invocano elezioni subito (16%) o prediligono una scadenza che non vada oltre l'elezione del prossimo Presidente della Repubblica, fissata per l'inverno del 2022 (15%), si fermano complessivamente poco sopra al 30%.

Come si caratterizzano dal punto di vista anagrafico i diversi orientamenti? Innanzitutto, in via generale osserviamo che in nessun caso l'ipotesi di elezioni anticipate è maggioritaria: in tutti i settori sociali analizzati, infatti, prevale l'idea che la legislatura debba terminare non prima del 2023. L'idea che il Governo dovrebbe dimettersi subito o arrivare al massimo all'elezione del Presidente della Repubblica tende ad essere maggiormente presente tra le persone di età centrale (25-54 anni, 37-39%), ma la necessità di arrivare almeno alla scadenza naturale della legislatura, se non proprio alla conclusione delle riforme e alla spesa dei finanziamenti del Recovery Plan, supera nettamente la maggioranza assoluta in tutte le classi d'età: tra gli under-25, l'adesione raggiunge il 71%; si attesta poco sopra al 60% tra coloro che hanno tra i 25 e i 54 anni; risale al 74% tra gli adulti (55-64 anni) per toccare l'estensione massima tra gli anziani over-65 (82%).

FRONTE AMPIO

Anche politicamente possiamo osservare dinamiche interessanti. Il primo dato da mettere in rilievo è che, pure in questo caso, le opzioni che vorrebbero il Governo Draghi in azione fino al 2023 e oltre sono maggioritarie in tutti i settori considerati. Questa tendenza appare particolarmente accentuata tra gli elettori di Forza Italia (86%), e tra quelli del Partito Democratico (90%). Anche i sostenitori del Movimento 5 Stelle (64%) e della Lega (59%) sembrano apprezzare maggiormente l'ipotesi di un Governo Draghi che lavori almeno fino al 2023, ma in queste due componenti della maggioranza di Governo tende ad essere altresì più presente chi vorrebbe tornare al voto subito o al massimo dopo l'elezione del Presidente della Repubblica (rispettivamente: 35 e 41%). Infine, rileviamo come perfino tra chi guarda all'unico partito attualmente all'opposizione, Fratelli d'Italia, l'idea di votare subito (32%) e quella di arrivare fino all'inverno del 2022 (17%), considerate congiuntamente si fermano sotto la soglia del 50%, mentre la maggioranza auspica che Draghi arrivi a fine legislatura (25%) o oltre, per fare le riforme e spendere i soldi del Recovery Plan (27%).

Natascia Porcellato

Nota informativa

L'Osservatorio sul Nord Est è curato da Demos & Pi per Il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto tra il 4 e il 7 maggio 2021 e le interviste sono state realizzate con tecnica CATI, CAMI, CAWI da Demetra. Il campione, di 1003 persone (rifiuti/sostituzioni: 6940), è statisticamente rappresentativo della popolazione con 18 anni e più residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per provincia (distinguendo tra comuni capoluogo e non), sesso e fasce d'età (margine massimo di errore 3,09% con CAWI). Natascia Porcellato, con la collaborazione di Ludovico Gardani, ha curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati. Marco Fornea ha svolto la supervisione della rilevazione effettuata da Demetra. L'Osservatorio sul Nord Est è diretto da Ilvo Diamanti. Documento completo su www.sondaggipoliticoelettorali.it

L'intervista

«Il premier è una fortuna della storia»

«Draghi è una fortuna della storia». Parole pronunciate da chi lo conosce personalmente: Paolo Costa, ex rettore, sindaco di Venezia e ministro, e il presidente del Consiglio sono stati colleghi all'università Ca' Foscari e al governo.

Lei preferisce distinguere le due parole "Governo" e "Draghi".

«Siamo di fronte a un governo che si caratterizza per essere del presidente, di salute pubblica, tregua politica. Draghi è personaggio di una statura relazionale, internazionale, nazionale di spicco a tutti i livelli, e prima di fare il governatore della Banca Europea ha fatto quello della Banca d'Italia. Se mi fosse stata posta la domanda se voglio che il governo Draghi arrivi oltre la fine della legislatura, mi sarei chiesto perché voglio un clima di salute pubblica o Draghi? Voglio Draghi».

A chi lo paragonerebbe nella storia della politica?

«A Ciampi e al suo governo di salute pubblica. Quando nel '92 c'era la crisi finanziaria, si è ricorso a lui, ex presidente della Banca d'Italia, che ha fatto come Draghi oggi: quello che deve fare senza guardare nessuno, con libertà nel contesto politico e capacità di convincere ad accettare le mediazioni, autorevolezza nei confronti di un Salvini, Di Maio, o Letta. Mi sarei anche chiesto se non avessimo voluto Draghi, a capo di una coalizione politica».

Ma c'è un'altra partita in corso.

«Nei giorni scorsi a Strasburgo si è svolta la prima sessione parlamentare sul futuro dell'Europa: Draghi è l'unico personaggio europeo, interlocutore che può aiutare a fare nascere un' Europa giusta, che si prenda cura anche dell'Italia».

Filomena Spolaor

Lo scontro sull'omofobia

Ddl Zan, Draghi media tra Chiesa e maggioranza: sì alla legge con modifiche

▶L'intervento senza precedenti del Vaticano per cambiare il testo del provvedimento

▶Il Pd apre a correzioni ma poi frena, divisa la maggioranza. Il premier parla alle Camere

LO SCONTRO

Il premier Draghi sta mediando con il Vaticano, non accetterà ingerenze ma chiederà alle forze politiche informalmente di modificare alcune parti del ddl Zan. Vuole un'intesa, chiede che arrivi un segnale da parte delle forze politiche e che non si destabilizzi la maggioranza. La Santa Sede ha chiesto di rimodulare la legge contro l'omotransfobia in modo che la Chiesa possa continuare a svolgere liberamente la sua azione pastorale, educativa e sociale. Lo ha fatto attraverso il segretario per i rapporti con gli Stati, monsignor Paul Richard Gallagher, con una nota consegnata il 17 giugno all'ambasciata italiana presso la Santa Sede: il provvedimento - questo l'affondo senza precedenti – viola l'accordo di revisione del Concordato, riduce la libertà garantita alla Chiesa Cattolica, mette in discussione la sua libertà di organizzazione, è un attentato alla libertà di pensiero dei cattolici. Un gesto diplomatico che nelle intenzioni di Papa Francesco è servito più che altro per compattare il fronte cattolico. L'obiettivo è migliorare la legge, non ostacolarla. Ma la mossa ha avuto la conseguenza di irrigidire ancor di più chi non intende cambiare l'impianto del testo che introduce nell'ordinamento "misure di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità". Il segretario dem ha prima aperto al dialogo sui nodi da sciogliere, poi ribadito - anche su input di molti esponenti dem e soprattutto della componente femminile del partito - che il Pd si impegnerà a fondo per l'approvazione del ddl, «è una legge di civiltà». I capigruppo di Pd, M5s e Leu ieri hanno incontrato il presidente del Senato, Casellati. Hanno chiesto che venga convocata al più presto una conferenza di capigruppo per avere tempi certi sull'approdo in Aula. L'obiettivo resta quello di bypassare la Commissione Giustizia per evitare il pantano, far sì che sia l'emiciclo di palazzo Madama ad esaminare le eventuali modifiche. I dem sono consapevoli che non ci sono i numeri per un blitz, non nascondono l'intenzione di cambiare il ddl ma non accettano più rinvii, considerato che il provvedimento è stato approvato in prima lettura dalla Camera il 4 novembre scorso. Ma le tesi esposte dal Vaticano vengono rigettate, nessun attacco all'opinione di pensiero. Tuttavia c'è preoccupazione nell'ex fronte rosso-giallo. Di Maio ha sentito Letta, per evitare che ci sia una escalation di tensione con la Chiesa. Lo stesso Conte, futura guida M5s, è in difficoltà. Quando era al governo aveva dato il via libera al Ddl Zan, aveva incontrato anche le associazioni che si sono intestate la battaglia, ma il pressing della Santa Sede ha coinvolto anche il giurista pugliese che ora è più cauto.

IL CAPO DEL GOVERNO DIALOGA CON LA CURIA LA VON DER LEYEN: «LA UE DIFENDE LA DIVERSITÀ E LA LIBERTÀ DI PAROLA SI TROVI UN EQUILIBRIO»

IL CENTRODESTRA

Di sicuro la mossa d'Oltre Tevere è un assist al centrodestra. «Se c'è la volontà di ragionare insieme su un testo che non cancelli la libertà di opinione, ma che tuteli da aggressioni e discriminazioni, noi siamo d'accordo», dice Salvini che sfida l'inquilino del Nazareno ad incontrarlo: «Ha aperto a cambiare la legge Zan. E adesso? Cosa dicono i pasdaran?», si chiede. Il 'Capitano' promette che non si metterà di traverso ma non si smuove se non si arriva ad un compromesso. Il presidente della Commissione Giustizia, il leghista Ostellari, prende la palla al balzo: «Sediamoci a un tavolo. Le audizioni si possono ridurre. Inauguriamo una fase di confronto, leale e costruttivo».

Tra le proposte del partito di via Bellerio quella di salvaguardare la libertà di espressione e di eliminare la giornata nelle scuole sull'omotransfobia. Ma il M5s non ci sta, la convinzione tra i pentastellati che sono per il sì è che sia in atto uno scontro interno alle gerarchie ecclesiastiche. «I timori fatti trapelare dal Vaticano sono del tutto infondati», dice la senatrice M5s, Maiorino. Sulla stessa lunghezza De Petris di Leu. «Le osservazioni del Vaticano erano prevedibili», osserva la forzista Ronzulli. «Il testo non limita in alcun modo la libertà di espressione, così come quella religiosa. E rispetta l'autonomia di tutte le scuole», avverte lo stesso Zan.

IL PREMIER E L'EUROPA

Ora i fari sono puntati sul "tavolo politico" auspicato dal premier. «Risponderò in Parlamento», si è limitato a dire Draghi ieri in conferenza stampa. Mentre il presidente della Commissione Von der Leyen ha rimarcato come «i trattati europei sono molto chiari nell'articolo 2, proteggono la diversità e la dignità di ogni singolo essere umano e di proteggere la libertà di parola insieme ad altri valori. Trovare l'equilibrio è compito dell'Unione europea», ha osservato.

Emilio Pucci

Il disegno di Legge

Contro l'omotransfobia e la misoginia

Cosa contiene

- Punta a modificare gli articoli 604-bis e 604-ter del codice penale, in materia di violenza o discriminazione per motivi di orientamento sessuale o identità di genere
- Estende agli episodi d'odio fondati sull'omofobia e sulla transfobia i reati già previsti nel codice penale
- Aggiunge la discriminazione fondata "sul genere e sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere"

Il relatore

- **Alessandro Zan** (Pd)

Alla Camera

- **Approvato** in prima lettura alla Camera il 4 novembre 2020

I partiti contrari

L'EGO - HUB

EX MINISTRO Giovanni Maria Flick

IL PRESIDENTE EMERITO DELLA CONSULTA: «RISCHIA DI ESSERE APPLICATA IN MODI DIVERSI DAI MAGISTRATI»

L'intervista Giovanni Maria Flick

«La mossa vaticana è lieve La legge? Non limita la libertà ma va cambiata: non è chiara»

Giovanni Maria Flick, ex presidente della Consulta, ex ministro della Giustizia del primo governo Prodi, laurea alla Cattolica di Milano, sul disegno di legge Zan ha mantenuto una indipendenza di giudizio molto apprezzata anche dai senatori della Commissione Giustizia che lo hanno audito pochi giorni fa.

Professore iniziamo dalla mossa della Chiesa. Siamo in presenza di un intervento legittimo o di una interferenza nei lavori del Parlamento della Repubblica Italiana?

«Non spetta a me dare un giudizio così netto. Non sono un diplomatico e non conosco il contenuto del documento ma, da quel che capisco leggendo i giornali, dal Vaticano è partita una "nota verbale" che dovrebbe essere il gradino più basso del confronto. La mia impressione è che la Chiesa abbia scelto di muoversi in modo lieve preferendo la sostanziale strada del dialogo».

La Chiesa, semplificando, segnala la possibile limitazione del proprio raggio d'azione e di quello delle scuole cattoliche se l'attuale testo diventasse definitivo. Condivide?

«Francamente no. Ho letto e riletto le norme della legge e non vedo limitazioni - che non potrebbero esservi - alla libertà costituzionale di manifestazione del pensiero. La legge intende punire gli atti di discriminazione o l'istigazione ad essi e l'istigazione alla violenza , o la partecipazione a organizzazioni che incitano alla discriminazione o alla violenza. Non vedo come le scuole cattoliche possano essere forzate a partecipare a iniziative che non condividono; fermo restando che soprattutto le scuole parificate, e comunque tutti, devono rispettare la legge italiana, Soprattutto quando attua principi costituzionali. A me non pare questo il problema della legge Zan».

E allora perché a suo avviso il testo andrebbe corretto?

«Penso che questa legge non sia chiara ma mi pare che il problema riguardi esclusivamente la valutazione del legislatore nazionale».

Ma nel caso specifico?

«La legge ha un pregio: allarga al sesso i casi di punizione della discriminazione e dell'incitazione alla violenza. La legge Mancino infatti, individua e punisce discriminazioni in base alla razza, alla religione, all'etnia e alla nazionalità, dando attuazione a una convenzione delle Nazioni Unite che non prevede il sesso. Ma la Costituzione stabilisce che non devono esserci discriminazioni innanzitutto in base al sesso oltre a quelle sul credo religioso, razziali e sociali. Dunque la Zan ha il merito di chiudere il cerchio così come previsto dalla Costituzione».

Fin qui tutto bene. Cosa c'è che non funziona?

«Il sesso viene spacchettato in molte ipotesi: si dimagrisce il sesso in sé riducendolo a quello biologico e si introducono i profili del sesso come identità di genere, dell'orientamento sessuale, dell'attrazione. Oltre alla disabilità».

E questo cosa comporta?

«Intanto che è difficile capire. Se nella legge si fa una semplificazione casistica non si riesce a coprire tutte le possibilità. Il rischio vero è che i magistrati si muovano applicando la legge in modi diversi l'uno dall'altro col risultato di creare ingiustizia per disparità di trattamento».

Lei cosa proporrebbe?

«Non mi permetto di proporre nulla , chiedo semmai di semplificare la legge ai fini della sua comprensione. Anche perché...»

Anche perché?

«Qui entriamo su un terreno più giuridico. La Costituzione vieta chiaramente discriminazioni in base al sesso. Inserire nella legge un riferimento al sesso è giusto ma una garanzia del diritto ad esprimersi fondata solo sulla legge è più fragile di ciò che garantisce la Costituzione e la sua interpretazione costante».

Diodato Pirone

Sui social Le reazioni di Turci e Fedez

Gli artisti si schierano contro i vescovi Elodie: per fortuna non sono battezzata

«Oggi un ringraziamento speciale va ai miei genitori che non mi hanno battezzata. Grazie». Così la cantante Elodie ha commentato sui social la notizia dell'intervento del Vaticano sul ddl Zan. Critiche anche da Fedez e Paola Turci.

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Consulta la perizia, avviso di vendita, ordinanza sui portali www.asteannunci.it e www.tribunale.venezia.giustizia.it. Modalità di partecipazione telematica sul portale indicato come gestore vendita.

VENDITE DELEGATE PROFESSIONISTI

ABITAZIONI ED ACCESSORI

JESOLO (VE), via Mameli 51 - LOTTO 7 - Nuda proprietà - **APPARTAMENTO** al primo piano, consistenza 3 vani; superficie catastale 59 mq; locato. Garage al piano terra, consistenza 14 mq; totale escluse aree scoperte 18 mq; locato - **Prezzo base Euro 57.317,00.** Offerta minima Euro 42.988,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 29/09/2021 ore 11:00** termine offerte 28/09/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti 2. Delegato Avv. Stoppato Francesco tel. 041974729.
R.G.E. N. 284/2016

SALZANO (VE), Via Giulio Cesare 7 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE al p. terra del Condominio Nicole, composta da ingresso, soggiorno, zona cottura, disimpegno, camera doppia, area scoperta pertinenziale; autorimessa al p. seminterrato; posto auto scoperto; libero - **Prezzo base Euro 67.600,00.** Offerta minima Euro 50.700,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 23/09/2021 ore 15:00** termine offerte 22/09/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Avv. Schiavon Luca tel. 0418470629.
R.G.E. N. 80/2019

BENI COMMERCIALI

VENEZIA, Loc. Mestre, Via Passo Fedaja 2-4-6 - LOTTO UNICO - UNITA' COMMERCIALE al p. terra e interrato di un edificio di maggiori dimensioni a prevalente destinazione residenziale, dotata di vetrine ed ingressi / uscite plurime, si presenta con una zona di tipologia openspace di grandi dimensioni, un bagno ed un antibagno; attraverso il vano scale esclusivo è possibile accedere al piano interrato, anche questo originariamente di tipologia openspace, oggi presenta al suo interno delle divisioni. Libero - **Prezzo base Euro 497.660,85.** Offerta minima Euro 373.245,64. **Vendita senza incanto sincrona mista: 17/09/2021 ore 15:30** termine offerte 16/09/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Avv. Benzoni Marco tel. 041951049.
R.G.E. N. 391/2018

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON PROCEDURA COMPETITIVA EX ART. 107 I° co. L.F. - Il Dott. Maurizio Nardon, Liquidatore Giudiziale del **Concordato n. 4/2014**, rende noto che **il giorno 17 settembre 2021 alle ore 12.00** presso il proprio Studio in Venezia, Cannaregio n. 5904, tel. 041/5230163, procederà alla vendita del seguente immobile: **LOTTO UNICO - AGNA (PD), via dell'Artigianato n. 42**, proprietà 100%, **IMPIANTO** per la essicazione, movimentazione e stoccaggio di cereali, complesso composto da tre unità immobiliari, capannone di oltre 4.100 mq per lo stoccaggio dei cereali e provvista di essiccatore, cabina pesa e annessa tettoria dotata di fossa di carico e scarico del materiale, per la pulizia dei cereali e raccolta polveri nonché di 8 silos in acciaio a parete liscia, da palazzina autonoma per uffici direzionali e dall'abitazione del custode. Libero Anche se sono presenti all'interno macchinari precedentemente utilizzati - Valore di stima: Euro 11.000.000,00. **Prezzo base Euro 3.060.000,00.** Offerta minima Euro 2.295.000,00. In caso di gara rilancio minimo di Euro 5.000,00.

CHIOGGIA (VE), Loc. Sottomarina - LOTTO 2: Via Pigafetta 263/10, NEGOZIO, libero, al p. terra del "Complesso Fosca", composto da un vano principale di 64,15 mq circa, un antibagno di 2,00 mq circa e un bagno di 2,00 mq (superficie complessiva netta di circa 68,15 mq) - **Prezzo base Euro 48.000,00.** Offerta minima Euro 36.000,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 24/09/2021 ore 14:45** termine offerte 23/09/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo della vendita: Sala Aste di Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Custode Dott. Marco Voltolina, tel. 041959895.
R.G.E. N. 658/2017

SANTA MARIA DI SALA (VE), Via Noalese 35 - LOTTO 1 - Unità commerciale / ricettiva, destinata a **BAR** con rivendita di giornali e sala giochi, al p. terra, con locali di servizio e magazzini; portico esterno, comproprietà dell'area scoperta; difformità interne ed esterne, manca certificato di agibilità; contratto di locazione commerciale - **Prezzo base Euro 225.000,00.** Offerta minima Euro 168.750,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 21/09/2021 ore 15:30** termine offerte 20/09/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Avv. Salin Luciana tel. 041940177.
R.G.E. N. 411/2018

VENEZIA - LOTTO 1: Via Colombara, CAPANNONE agricolo con scoperto di circa 1800 mq, in **Loc. Favaro Veneto, zona Bosco di Mestre**, costituito da un vano principale ad uso deposito, due uffici e un bagno; irregolarità edilizie. **Prezzo base Euro 171.705,00.** Offerta minima Euro 128.778,75 - **LOTTO 2: Loc. Favorita, Via Terraglio 354, POSTO AUTO scoperto** nell'area condominiale retrostante un fabbricato prospiciente via Terraglio; servitù di acquedotto e disciplinare relativo al risanamento del fabbricato di cui fa parte il posto auto; libero. **Prezzo base Euro 4.318,00.** Offerta minima Euro 3.238,50 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 14/09/2021 lotto 1 ore 15,45, lotto 2 ore 15,30**, il termine offerte 13/09/2021 ore 12:00. Delegato Avv. Salin Luciana tel. 041940177.
R.G.E. N. 262/2019

TRIBUNALE ORDINARIO DI BELLUNO

Maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione: Cancelleria del Tribunale. Bando, Ordinanza, Perizia sui siti www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it e www.tribunale.belluno.it

VENDITE PRESSO TRIBUNALE

VENDITE DELEGATE PROFESSIONISTI

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Concordato Preventivo N. 1/2010 - Vendita senza incanto 09/09/2021 ore 13:00 presso il Tribunale sito in Belluno, Via Segato, 1, davanti il Giudice Delegato, nel proprio Ufficio al piano primo, il giorno 09 settembre 2021, ore 13,00. termine offerte 08/09/2021 ore 12:00 - **BELLUNO - LOTTO 1 - FABBRICATO "A" Via Nicolò Tagliapietra 10: Capannone.** FABBRICATO "C", Via Nicolò Tagliapietra 33: Capannone con terreni. **FABBRICATO "E", Via Veneggia: Capannone, negozio, abitazione e terreno. Prezzo base: Euro 1.330.000,00 - LOTTO 2 - FABBRICATO "B", Via per Nogarè: Capannone con tettoia, palazzina uffici. FABBRICATO "D": Via per Nogarè - Capannone. Prezzo base: Euro 530.000,00.** Maggiori informazioni dal Liquidatore dott. Enrico Posocco tel. 0437940543.

RGE N. 120/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 07/09/2021 ore 15:35 termine offerte 06/09/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **ALANO DI PIAVE (BL), Via Vittorio Emanuele II 22/B - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO** al primo piano di una palazzina bifamiliare, sup. complessiva di circa mq 169, consta di cucina / soggiorno, due camere, bagno, servizio igienico con piccolo ripostiglio, ripostiglio e corridoio centrale di collegamento; tre terrazze sui prospetti ovest, est e sud. Cantina al piano seminterrato, unico locale accessibile dal corridoio e vano scale comuni. Occupato dal proprietario esecutato. Autorimessa al piano primo sottostrada, sup. complessiva di circa mq 23, accessibile sia dalla corte comune che dall'interno - **Prezzo base: Euro 93.000,00** offerta minima Euro 69.750,00. Delegato: Avvocato Luca Del Moro tel. 0437930539 email avv.lucadelmoro@gmail.com. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 105/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 21/09/2021 ore 10:00 termine offerte 20/09/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **ALPAGO (BL), Loc. Farra d'Alpago, Fraz. Spert 64/P - LOTTO 1 - VILLINO** unifamiliare di recente edificazione costituito da due piani fuori terra e un seminterrato, vani 10,5, su un lotto della sup. di 948 mq, in ottimo stato manutentivo; dispone di corte propria, nella porzione Nord della quale è presente un corpo separato costituito da un unico locale ad uso legnaia. L'accesso alla proprietà avviene dalla viabilità comunale, per il tramite del mappale 672, di proprietà altrui - **Prezzo base: Euro 211.000,00** offerta minima Euro 158.250,00. Delegato: Avv. Da Col Alessandra tel. 0437943636. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 52/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 7/09/2021 ore 9:30 termine offerte 6/09/2021 ore 12:00. **BORGO VALBELLUNA (BL), Via Rive di Villa - LOTTO UNICO - ABITAZIONE** in villini. Il fabbricato principale si sviluppa su tre piani: seminterrato con taverna composta da tre stanze, cantina, w.c., c.t.; rialzato con cucina, soggiorno, 4 camere, 2 bagni, disimpegno, 2 vani scala; primo / sottotetto con soffitta al grezzo, trasformabile in abitazione e una con finiture interne complete. Modesto fabbricato per ricovero attrezzi. Terreno di pertinenza; campo da tennis. Garage al p. seminterrato di mq 24. Libero, utilizzata come casa vacanze - **Prezzo base: Euro 234.000,00** offerta minima Euro 175.500,00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato: Avv. Ribecco Giacinta tel. 043727454. Custode Aste 33 tel. 0422693028.

RGE N. 10/2018 + 125/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 14/09/2021 ore 09:00 termine offerte 13/09/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **CORTINA D'AMPEZZO (BL), Via Cantore 70 - LOTTO UNICO - Edificio residenziale** in corso di costruzione con terreno di pertinenza, denominato La Fortunatina, di tre piani fuori terra ed uno interrato; non agibile; il terreno è di 973 mq, molto ripido e difficilmente utilizzabile - **Prezzo base: Euro 2.186.143,00** offerta minima Euro 1.639.607,25. Delegato: Dott. Ghedina Alex tel. 0436867722. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

E.I. 45/2012 - Vendita senza incanto: 7/09/2021 ore 9.00 termine offerte 6/09/2021 ore 12:00 - **CORTINA D'AMPEZZO (BL), loc. Bigontina** - Comproprietà immobiliare **Hotel Cristallino - Lotto 1: Suite n. 305** codice 2/A (periodo dal 20 al 27 dicembre) media stagione Euro 8.800,00 - **Lotto 2: Suite n. 118/A** codice 1 (periodo dal 6 al 20 dicembre) bassa stagione Euro 13.200,00 - **Lotto 3: Suite n. 302** codice 1 (periodo dal 6 al 20 dicembre) bassa stagione Euro 7.000,00 - **Lotto 4: Suite n. 320** codice 1/B (periodo dal 13 al 20 dicembre) bassa stagione Euro 7.000,00 - **Lotto 5: Suite n. 113** codice 29 (periodo dal 30 agosto al 5 settembre) media stagione Euro 8.400,00 - **Lotto 6: Suite n. 113** codice 30 (periodo dal 6 al 12 dicembre) media stagione Euro 8.400,00 - **Lotto 7: Suite n. 316** codice 5 (periodo dal 18 al 24 gennaio) bassa stagione Euro 7.000,00 - **Lotto 8: Suite n. 319** codice 24 (periodo dal 19 al 25 luglio) alta stagione Euro 13.000,00 - **Lotto 9: Suite n. 315** codice 1 (periodo dal 6 al 20 dicembre) bassa stagione Euro 14.000,00 - **Lotto 10: Suite n. 315** codice 2 (periodo dal 20 al 27 dicembre) media stagione Euro 8.800,00 - **Lotto 12: Suite n. 317** codice 1 (periodo dal 6 al 20 dicembre) bassa stagione Euro 14.000,00 - **Lotto 13: Suite n. 308** codice 5 (periodo dal 18 al 24 gennaio) bassa stagione Euro 2.334,00 - **Lotto 14: Suite n. 118/A** codice 11 (periodo dal 1 al 7 marzo) alta stagione Euro 12.000,00 - **Lotto 15: Suite n. 319** codice 5 (periodo dal 18 al 24 gennaio) bassa stagione Euro 7.000,00 - **Lotto 16: Suite n. 319** codice 22 (periodo dal 5 al 11 luglio) media stagione Euro 8.800,00 – **Lotto 17: Suite n. 319** codice 23 (periodo dal 12 al 18 luglio) media stagione Euro 8.800,00 - Delegato: Rag. Gaetano Basile, tel. 0437 940267. Custode Aste.Comsrl di Belluno tel. 0437 942822.

RGE N. 46/2013 + 53/2014 - Vendita senza incanto 21/09/2021 ore 10:00 termine offerte 20/09/2021 ore 12:00. **FONZASO (BL), Via Zucco 4 - LOTTO 2 - APPARTAMENTO** su due piani con cantine al piano sottostrada e corte esclusiva gravata da diritto di usufrutto al piano terra, composto al piano terra da ingresso, cucina con sbratta, 2 soggiorni e un disimpegno; al piano mezzanino si trova il bagno, al primo piano, atrio e corridoio centrali di distribuzione alle quattro camere e piccolo terrazzino. Il piano terra ad esclusione della scala e dello scoperto è gravato da diritto di usufrutto per l'intero. - **Prezzo base: Euro 48.515,63** offerta minima Euro 36.386,72. Delegato Dr.ssa Bino Monica tel. 0437990539. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 162/2013 + 14/2017 - Vendita senza incanto 28/09/2021 ore 10:30 termine offerte 27/09/2021 ore 12:00 - **LENTIAI (BL) - LOTTO 1 - A di perizia - Via Madonna del Piave, edificio** costruito negli anni '50 in scarso stato di manutenzione, la scarsa manutenzione e cura ha ridotto i luoghi ad un notevole stato di degrado. Mancano tutti gli impianti; nella parte Ovest sono presenti delle vasche probabilmente un tempo destinate all'allevamento ittico. **Prezzo base: Euro 60.000,00** offerta minima Euro 45.000,00 - **LOTTO 3 - D di Perizia - Località Boschi, stabile** di origine rustica ed a uso stagionale, un tempo dedicato al ricovero bestiame, nonché agli usi pastorali. Al piano terra si trova una cucina ed una cantina, al piano primo una camera ed un ripostiglio; al piano secondo trova posto una seconda camera, infine al piano sottotetto c'è la soffitta. La casera è in normali condizioni, non è abitata né curata; non è presente alcun tipo di impianto tecnico. Terreno retrostante il fronte principale di superficie complessiva di circa 160 mq, qualità prato. Prati e pascoli di media e alta montagna E/1.2. **Prezzo base: Euro 30.000,00** offerta minima Euro 22.500,00 - Delegato: Rag. Tiziani Tiziana tel. 0437940566. Custode Aste.com Srl tel. 0437 942822.

RGE N. 71/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 14/09/2021 ore 13:10 termine offerte 13/09/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **OSPITALE DI CADORE (BL), Via Roma 67 - LOTTO UNICO** - Porzione cielo - terra di **fabbricato** da ristrutturare posto su 4 piani, il tutto per una superficie commerciale di mq 150 per piano, per un totale di mq 600 - **Prezzo base: Euro 95.000,00** offerta minima Euro 71.250,00. Delegato: Avv. Zoldan Hidra tel. 0437380630. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 123/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 28/09/2021 ore 11:30 termine offerte 27/09/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **SAPPADA (UD), Borgata Bach 50 - LOTTO 1 - APPARTAMENTO** nel condominio Edelweiss, composto da unico vano ove vi sono ingresso, zona pranzo, angolo cottura e soggiorno; tramite disimpegno si accede al bagno e a due camere da letto; ampio terrazzo; al p. interrato autorimessa e cantina; scoperto condominiale e parti comuni; occupato dall'esecutato quale seconda casa - **Prezzo base: Euro 167.047,33** offerta minima Euro 125.285,50. Delegato: Avv. Sacco Sonador Andrea tel. 0437941772. Custode Giudiziario Aste 33 tel. 0422693028.

RGE N. 100/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 28/09/2021 ore 10:30 termine offerte 27/09/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. **SELVA DI CADORE (BL), Via Pescul 7/a5 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE** al p. secondo sottotetto di condominio, composta da ingresso, soggiorno con angolo cottura, tre camere, bagno, disimpegno, poggiolo e cantina; sup. complessiva circa 86,04 mq; occupata saltuariamente dall'esecutato. Autorimessa al p. seminterrato di circa 26,08 mq - **Prezzo base: Euro 106.181,20** offerta minima Euro 79.635,90. Delegato Avv. Facchin Elisa tel. 3282926523. Custode Aste 33 tel 0422693028.

RGE N. 124/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 14/09/2021 ore 09:50 termine offerte 13/09/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **SELVA DI CADORE (BL), Via IV Novembre - LOTTO 1: APPARTAMENTO** al p. terra di fabbricato in zona centrale, composto da locale pranzo / soggiorno con angolo cottura, tre camere, bagno e disimpegno, due terrazze; autorimessa al p. primo sottostrada; libero. **Prezzo base: Euro 112.000,00** offerta minima Euro 84.000,00 - **LOTTO 2:** unità immobiliari in corso di costruzione, **APPARTAMENTO** composto al p. terra da sala hobby, bagno, corridoio e vano scale, al p. primo da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere e bagno, disimpegno e terrazze; autorimessa al p. terra; posto auto esterno al p. terra; liberi. **Prezzo base: Euro 299.000,00** offerta minima Euro 224.250,00 - Delegato Dott. Dalla Venezia Andrea tel. 0437932080. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

E.I. 2/2015 - Vendita senza incanto: 7/09/2021 ore 9.30 termine offerte 6/09/2021 ore 12:00. **TAMBRE (BL), Piazza 11 Gennaio 1945 - LOTTO 1 – COMPLESSO EDILIZIO**, oggetto di intervento di recupero / nuova edificazione, per una volumetria urbanistica complessiva di progetto di 6.418,73 mc, avviato nel 2007 ma non concluso. Si trova nell'area compresa tra il Municipio e la Chiesa e fronteggiante la Piazza XI Gennaio 1945, in zona ampiamente urbanizzata. In base ai titoli concessi (scaduti), l'intervento prevedeva la realizzazione di n. 20 autorimesse al piano terra; di n. 4 unità commerciali ai piani terra e rialzato; di n. 18 unità abitative, talune complete di cantina e/o di tipo duplex su due piani. E' necessario procedere ad un aggiornamento catastale. Libero - **Prezzo base: Euro 66.635,16** offerta minima Euro 49.976,37. Delegato: Dr. Andrea Momo Junior, tel. 0423 972040. Custode I.V.G. di Belluno tel. 0437-942822.

RGE N. 24/2017 - Vendita senza incanto sincrona mista: 7/09/2021 ore 14:10 termine offerte 6/09/2021 ore 12:00 - Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **VAL DI ZOLDO (BL) - Via Fusine, LOTTO 1 appartamento** a p. mansarda composto da soggiorno / cucina, camera, bagno e balcone; sup. comm. mq 60,00; posto auto coperto con ripostiglio in Via De La Ota; **prezzo base: Euro 92.000,00** offerta minima Euro 69.000,00 - **Via De La Ota, LOTTO 2 appartamento** al p. secondo sottostrada composto da soggiorno / cucina, camera, bagno, balcone e due pertinenze scoperte; sup. comm. 74,00 mq; posto auto scoperto; **prezzo base: Euro 118.400,00** offerta minima Euro 88.800,00 - **Via De La Ota, LOTTO 3 appartamento** al p. primo sottostrada composto da soggiorno / cucina, camera, bagno, due ripostigli, balcone e terrazza coperta, pertinenza scoperta; sup. comm. 104,00 mq; posto auto coperto con sgabuzzino; **prezzo base: Euro 156.600,00** offerta minima Euro 124.200,00 - **Via De La Ota, LOTTO 4 appartamento** al p. secondo sottostrada composto da soggiorno / cucina, camera, bagno, balcone, portico, locale tecnico e due pertinenze scoperte; sup. comm. 87,00 mq; posto auto coperto con ripostiglio; **prezzo base: Euro 138.400,00** offerta minima Euro 103.800,00 - **Via Fusine, LOTTO 5 appartamento** al p. mansarda composto da soggiorno / cucina, camera, bagno e balcone; sup. comm. 56,00 mq; posto auto scoperto in Via De La Ota; **prezzo base: Euro 85.600,00** offerta minima Euro 64.200,00 - Delegato Avv. Ribecco Giacinta tel. 043727454.

MULTIPLI IMMOBILIARI

E.I. 166/2014 - Vendita senza incanto: 14/09/2021 ore 12:00 termine offerte 13/09/2021 ore 12:00 - **CHIES D'ALPAGO (BL) - Piena proprietà - LOTTO 1: via Dell'Indipendenza n. 13/A, Via Don Umberto Trame n. 60; unità immobiliari ad uso abitativo, ufficio e negozio; prezzo base: Euro 37.020,00** offerta minima Euro 27.765,00 - Delegato: Dr.ssa Michela Marrone, tel. 0437 944304. Custode I.V.G. di Belluno tel. 0437 942822.

RGE N. 69/2017 - Vendita senza incanto sincrona mista: 14/09/2021 ore 15:25 termine offerte 13/09/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **FALCADE (BL), Via Trento - LOTTO 1: fabbricato per abitazioni** in corso di costruzione composto da: Corpo A autorimessa al p. interrato, al servizio di entrambi gli appartamenti presenti nel fabbricato, sup. circa mq 73,20; Corpo B appartamento in corso di ultimazione al p. sottostrada e terra, sup. di circa 155,98 mq, con autorimessa; Corpo C: appartamento in corso di ultimazione ai piani sottostrada, terra, primo e secondo,, sup. di circa 300,75 mq, con autorimessa; libero. **Prezzo base: Euro 540.000,00** offerta minima Euro 405.000,00 - **FALCADE (BL), Caviola - LOTTO 3: terreni agricoli: Corpo A terreni agricoli** montani parzialmente boscati e in parte prativi, sup di circa mq 16.320,00; **Corpo B terreno agricolo** frazionato per la realizzazione di una strada già a destinazione agricola, sup. di circa mq 200,00; **Corpo C terreno** di piccole dimensioni, nell'abitato di Caviola,. sup. di circa 42 mq; Corpo D terreno pianeggiante, costituente area verde circondata da corti e fabbricati nell'abitato di Caviola, sup. di circa 380 mq. **Prezzo base: Euro 24.000,00** offerta minima Euro 18.000,00. Delegato Avv. Zaglio Paolo tel. 0437942732. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 28/2019 - Vendita senza incanto sincrona mista: 21/09/2021 ore 09:30 termine offerte 20/09/2021 ore 12:00 - Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **SAN VITO DI CADORE (BL), Via Roma - LOTTO UNICO - Porzione di fabbricato** molto antico, interamente da ristrutturare, con tipologia tipica del luogo, metà edificio è in pietra ed era riservato agli alloggi e metà edificio in legno, un tempo fienile, oggi magazzino; su cinque livelli di cui uno seminterrato. I terreni limitrofi al fabbricato hanno una sup. complessiva di circa mq 950 Libero. - **Prezzo base: Euro 330.000,00** offerta minima Euro 247.500,00. Delegato: Avv. Larese Roberto tel. 043725079. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

BENI COMMERCIALI

RGE N. 158/2015 - Vendita senza incanto 21/09/2021 ore 09:30 termine offerte 20/09/2021 ore 12:00. **FELTRE (BL), Via Montegrappa 28 - LOTTO C** - Piena proprietà per 2/3 - Nuda proprietà 1/3 - **Fabbricato ad uso commerciale**, porzione posta al piano sottostrada primo, comprensiva di pertinenze, aree urbane; i locali occupano una porzione del piano sottostrada primo con ingresso alla viabilità strada statale n. 50, parcheggio interno e rampa carrabile, corte esclusiva sub 23; superfice lorda di mq 158,96 - **Prezzo base: Euro 66.656,25** offerta minima Euro 49.992,19. Delegato Dr.ssa Bino Monica tel. 0437990539. Custode Giudiziario Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 82/2017 - Vendita senza incanto sincrona mista: 7/09/2021 ore 10:35 termine offerte 6/09/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **SEDICO (BL), Via Piave - LOTTO 1: autorimessa** al p. primo sottostrada; sup. utile ca. 15 mq; cantina al p. primo sottostrada; sup. utile ca. 11 mq. **Prezzo base: Euro 8.800,00** offerta minima Euro 6.600,00. **SEDICO (BL), Via Piave - LOTTO 2: autorimessa** al p. primo sottostrada; sup. utile ca. 16 mq; cantina al p. primo sottostrada; sup. utile ca. 10 mq. **Prezzo base: Euro 8.800,00** offerta minima Euro 6.600,00. **CESIOMAGGIORE (BL), Via Pez - LOTTO 3: cantina** al p. primo sottostrada; sup. utile ca. 6 mq; negozio al p. terra; sup. utile di vendita ca. 24 mq, più quella dei servizi e di un antibagno (ca. 5,65 mq totali); portici sup. coperta di 11 mq il primo e 9 mq per il secondo. **Prezzo base: Euro 29.600,00** offerta minima Euro 22.200,00. **CESIOMAGGIORE (BL), Via Pez - LOTTO 4: bar** al p. terra, ; sup. utile ca. 51 mq, più quella dei servizi e antibagno (ca. 4,30 mq totali); portico sup. coperta di 11 mq e utile ca. 9 mq e corte scoperta sup. 38 mq. **Prezzo base: Euro 52.000,00** offerta minima Euro 39.000,00 - Delegato: Avv. Ribecco Giacinta tel. 043727454.

Concordato Preventivo N. 7/2017 - Vendita senza incanto sincrona mista: 9/09/2021 ore 15:30 termine offerte 8/09/2021 ore 12:00 - **IMOLA (BO), Via Ugo Lambertini 6 - LOTTO UNICO** - Piena ed esclusiva proprietà di **unità immobiliare** composta da locali ad uso direzionale, ufficio open space e servizio, al piano settimo. Quattro posti auto al primo piano interrato - **Prezzo base: Euro 100.000,00.** Luogo della vendita e informazioni presso: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE E FIDUCIARIE S.R.L. tel. 051 453155 tasto segreteria n. 2.

TERRENI E DEPOSITI

Il Commissario Liquidatore, Rag. Del Favero Giuliano, con Studio in Lozzo di Cadore (BL) alla Via Dante n. 6, nell'ambito della procedura di liquidazione coatta amministrativa di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 506/2006 AVVISA che **il giorno 27 luglio 2021, alle ore 9.00** presso lo Studio del Notaio Domenico Napolitano di Belluno, in Via Carrera n. 1, si procederà alla vendita senza incanto per la piena proprietà in un **LOTTO UNICO: TERRENI** che concorrono a formare un unico corpo raggiungibile percorrendo la strada comunale, via Feverghera, che parte dal piazzale del Nevegal e raggiunge il ristorante la Casera, gli accessi principali sono quelli in prossimità del villaggio Prabello, in prossimità del rifugio al Ghiro e in prossimità del ristorante La Casera. **Prezzo base Euro 63.328,50.**

Prossima uscita 21 Luglio 2021

TRIBUNALE DI ROVIGO - VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTARI

Gli immobili oggetto della vendita giudiziaria saranno venduti con il sistema della vendita telematica con modalità SINCRONA MISTA di cui al DM 32/15 ovvero modalità di svolgimento dell'incanto o della gara nella vendita immobiliare senza incanto in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparendo personalmente innanzi al Professionista Delegato. Le offerte di acquisto analogiche dovranno essere depositate presso lo studio del professionista delegato - previo appuntamento entro 3 giorni prima della data fissata per la vendita, mentre per le offerte presentate in via telematica valgono le prescrizioni di cui all'art. 12 DM 32/15; l'offerta telematica si intenderà tempestivamente depositata ai sensi dell'art. 14 DM 32/15 se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 12.00 del terzo giorno antecedente a quello fissato per l'esame delle offerte. La richiesta di visita degli immobili da parte del soggetto interessato all'acquisto, dovrà essere formulata esclusivamente mediante il Portale delle Vendite Pubbliche. Il Gruppo Edicom, al fine di agevolare il regolare svolgimento della vendita, dispone di un'apposita Sala Aste Telematiche - SAT sita in via Via Guglielmo Oberdan, 27, a Rovigo. Quanto alle condizioni del bene, alla sua natura e tipologia, alle sue caratteristiche distintive (presenza di abusi, possibilità di sanatoria, oneri condominiali, etc...) gli interessati possono prendere visione della perizia sui siti internet www.asteannunci.it www.asteavvisi.it o nel Portale delle Vendite Pubbliche. Per avere ulteriori informazioni è possibile contattare il Professionista nominato Delegato. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. **LA VENDITA PRESSO IL TRIBUNALE NON PREVEDE ALCUN COSTO A CARICO DELL'ACQUIRENTE SE NON LE IMPOSTE DI LEGGE E QUELLE ESPRESSAMENTE DISCIPLINATE.**

VENDITE TELEMATICHE

ABITAZIONI ED ACCESSORI

ADRIA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Borgo XXV Luglio 26: edificio** in condizioni fatiscenti sviluppato su due piani, comprendente al piano terra la porta d'accesso al fabbricato con corridoio dal quale si accede a due stanze, due piccoli bagni e scala al piano primo; al piano primo è presente un'ulteriore stanza da letto e cucina alle quali si accede attraverso un piccolo corridoio. Occupato senza titolo opponibile alla procedura. Difformità come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 30.080,00**, offerta minima: Euro 22.560,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Matteo Milani, tel. 05351901047. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 29/9/2021 ore 09:00. Esec. Imm. n. 372/2017**

BADIA POLESINE - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Unico - fraz. Villa D'Adige, Via Verdi n. 3048/B: abitazione** di tipo economico accostata, posta al p.T-1, di vecchia costruzione, con pertinenze ed area scoperta; sup. totale di ca mq 191. Regolarità edilizia - catastale, Vincoli e Oneri come da perizia. Libero. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 17.664,00**, offerta minima: Euro 13.248,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Chiara Turolla, tel. 042591640. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 30/9/2021 ore 15.00. Esecuzione n. 375/16**

BERGANTINO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Api 936: fabbricato unifamiliare** posto al p.T-1 con accessori, garage, modesta area cortiliva e terreno agricolo. Occupato, senza titolo opponibile. Difformità, Vincoli e Oneri come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 56.000,00**, offerta minima: Euro 42.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Andrea Rossi, tel. 3333668804 - 0425090427. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 28/9/2021 ore 14.30. Esec. Imm. n. 194/2018**

CASTELMASSA - Lotto 1 - Via Argine Vegri n. 21 - Quota di proprietà indivisa pari a complessivi 14/18 di fabbricato ad uso **abitazione** con depositi attrezzi agricoli e accessori, area coperta e scoperta di pertinenza esclusivo. Occupato. **Prezzo base: Euro 43.000,00**, offerta minima: euro 32.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Rag. Tiziano Stocco, tel. 042522326. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 29/9/2021 ore 14:00. Esec. Imm. n. 22/2018**

CASTELNOVO BARIANO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 **- Lotto UNICO - Via Cavetto Nappi snc: fabbricato residenziale unifamiliare**, con accessori rustici e porzione adibita a depositi e fabbricato ad uso garage (ricovero attrezzi) compresa modesta area cortiliva e modesto appezzamento di terreno agricolo. Libero. Condoni e regolarità come da perizia. **Prezzo base: Euro 60.000,00**, offerta minima: Euro 45.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Dott. Andrea Fusetto, tel. 0425460173, Professionista Delegato: Dott. Giannenrico Cocito, tel. 0426 380438 - 042622282. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 4/10/2021 ore 9:15. Esec. Imm. n. 60/2018**

CEREGNANO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Gorizia 6: un'unità residenziale, magazzini e garage**, tutti in corso di ristrutturazione allo stato grezzo da ultimare, con annessa area cortiliva. In corso di liberazione. **Prezzo base: Euro 106.000,00**, offerta minima: Euro 79.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Sandro Secchiero, tel. 042527505. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 24/9/2021 ore 10:15. Esec. Imm. n. 164/2016**

FICAROLO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Uno: Via Nuova Ravelli n. 19: casa singola** con garage, vani accessori ed area esterna esclusiva adibita a giardino, disposta su due piani, con accesso carraio e pedonale dalla strada pubblica. Occupato senza titolo. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 78.720,00**, offerta minima: Euro 59.040,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Matteo Milani, tel. 05351901047. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 29/9/2021ore 10.15. Esecuzione n. 239/16**

POLESELLA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Antonio De Paoli 659/C: porzione di fabbricato bifamiliare** elevata ai piani terra e primo con garage al piano terra. Occupato senza titolo. **Prezzo base: Euro 96.640,00**, offerta minima: Euro 72.480,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Matteo Milani, tel. 05351901047. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 30/9/2021 ore 11:30. Esec. Imm. n. 105/2016**

PONTECCHIO POLESINE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Samuele Donatoni 182: Casa singola di abitazione** elevata su due piani fuori terra con garage al piano terra, oltre all'area scoperta di pertinenza esclusiva con sovrastante piscina. Occupato senza titolo opponibile alla procedura. Difformità come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 325.600,00**, offerta minima: Euro 244.200,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Matteo Milani, tel. 05351901047. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 30/9/2021 ore 10:15. Esec. Imm. n. 97/2016**

ROVIGO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - vecchio fabbricato affacciato su P.zza Duomo n.4**, nel pieno centro di Rovigo, posto su tre piani; l'intero **complesso** è oggetto di una ristrutturazione totale i cui lavori risultano fermi da alcuni anni. Regolarità urbanistico edilizia e catastale: come da perizia. Libero. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 222.720,00**, offerta minima: Euro 167.040,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Matteo Milani, tel. 05351901047. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 3/9/2021ore 10:15. Esec. Imm. n. 4/2018**

IMMOBILI COMMERCIALI

LENDINARA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - loc. Barbuglio, Via Barbuglio n. 14 e 14/A: edificio** originariamente destinato a scuola recentemente trasformato in laboratorio di confezioni con annessi vani di abitazione, il tutto con pertinente area scoperta. L'edificio è disposto al solo piano terra, composto da: porzione di laboratori, ufficio, anti wc, wc, porzione di abitazione. Difformità come da perizia. Occupato senza titolo. **Prezzo base: Euro 38.800,00**, offerta minima: Euro 29.100,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Matteo Milani, tel. 05351901047. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 3/9/2021 ore 09:00. Esec. Imm. n. 129/2019**

POLESELLA - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Due - Via S. Gaetano n. 185/A: complesso produttivo / industriale** composto da un opificio per la lavorazione, trasformazione e assemblaggio di materiale ligneo, un magazzino - deposito, due garage, una palazzina uffici, tre tettoie, un silo, un essiccatoio - forno, una pesa basculante e una vasca di accumulo acqua. Sup. coperta compl. di ca mq 5745 e sup. area scoperta di ca mq 12.981. Libero. Abusi, Vincoli e oneri come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 205.600,00**, offerta minima: Euro 154.200,00. **Lotto Tre - Via S. Gaetano n. 171/A: appartamento** al p. 1, sup. compl. di ca mq 228, con garage doppio (sup. compl. di ca mq 32) e magazzino (sup. compl di ca mq 62), il tutto con pertinente area comune anche all'appartamento posto al p.T. Libero. Abusi, vincoli e oneri come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 22.000,00**, offerta minima: Euro 16.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Patrizia Mazzagardi, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 7/9/2021 ore 14.30. Esecuzione n. 6/14+42/15+274/15+179/16**

ROVIGO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Francesco Baccari 14: immobile** posto su due livelli, ad uso magazzino / laboratori, della sup. compl. di mq 2.957 lorda. L'immobile ha ingressi divisi tra il piano terra e piano primo; è composto da uffici, ampie sale laboratorio, bagni, disimpegno e terrazzo. Conformità urbanistico - edilizia e catastale come da perizia. **Prezzo base: Euro 228.000,00**, offerta minima: Euro 171.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Franco Turrini, tel. 042521217. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 3/9/2021 ore 11:15. Esec. Imm. n. 197/2019**

TAGLIO DI PO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via del Giubileo (ex Via Romea Vecchia) n. 1406: capannone artigianale** con ufficio ed annessa unità abitativa per il custode, ampio capannone agricolo collabente, su area scoperta con adiacente appezzamento di terreno agricolo per un'estensione complessiva di Ha 3.0355. Libero all'atto dell'aggiudicazione per i fabbricati mentre è occupato giusta contratto di affitto agrario una porzione di terreno di mq 6.590 relativamente al Foglio 23 particella 117. Regolarità, Vincoli e oneri come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 344.000,00**, offerta minima: Euro 258.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Silvia Frigato, tel. 0425/28737. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 17/9/2021 ore 15:00. Esec. Imm. n. 165/2019**

ESECUZIONI IMMOBILIARI PADOVA

ABITAZIONI ED ACCESSORI

LOZZO ATESTINO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via J.F. Kennedy n. 6 (già Via Lanzetta n. 40A): appartamento** al piano primo con garage al piano terra ed area scoperta comune, facenti parte di fabbricato condominiale. Occupato. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 22.600,00**, offerta minima: Euro 16.950,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Rag. Stocco Tiziano, tel. 042522326. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 27/9/2021 ore 12:00. Esec. Imm. n. 336/2017**

MASI - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Felice Pavan 4: fabbricato** costituito dall'abitazione e dal magazzino agricolo comunicante attraverso una porta situata nel laboratorio artigianale. Sup. compl dell'abitazione è di ca mq 108,00 mentre quella del magazzino è di ca mq 186,00. Difformità come da perizia. Occupato. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 41.600,00**, offerta minima: Euro 31.200,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Matteo Milani, tel. 05351901047. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 3/9/2021 ore 11:30. Esec. Imm. n. 132/2018**

MEGLIADINO SAN VITALE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Botte 20: fabbricato ad uso abitazione** costituito da due piani fuori terra, con accesso da cortile comune, con adiacente garage e fabbricato collabente, oltre che magazzino inagibile e terreno agricolo. Occupato senza titolo opponibile. **Prezzo base: Euro 67.200,00**, offerta minima: Euro 50.400,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Andrea Rossi, tel. 0425090427 - 3333668804. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 28/9/2021 ore 15.45. Esec. Imm. n. 293/2016+78/17**

OSPEDALETTO EUGANEO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Tigli 27/A: porzione di fabbricato adibito ad abitazione** posta al piano rialzato e primo con garage e corte di proprietà non esclusiva. Sup. lorda dell'unità di ca mq 140,67 e del garage di ca mq 29,83. Occupato senza titolo. Difformità e Vincoli come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 90.000,00**, offerta minima: Euro 67.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Matteo Milani, tel. 05351901047. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 29/9/2021 ore 11:30. Esec. Imm. n. 173/2017**

OSPEDALETTO EUGANEO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Quartiere Tigli - Via Ferrari 4: appartamento** al p.II, con annesso garage al p.T., facente parte di un fabbricato condominiale, con annesso quote di comproprietà indivise sulle parti comuni, ricadente in zona residenziale tipica dei paesi esistenti nel territorio dei Colli Euganei. Occupato, in corso di liberazione. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 77.600,00**, offerta minima: Euro 58.200,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Chiara Turolla, tel. 042591640 cell. 3939262748. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 30/9/2021 ore 11:00. Esec. Imm. n. 340/2017**

TERRENI E DEPOSITI

BORGO VENETO - Piena ed esclusiva proprietà (1/1) - **Lotto UNICO - Loc. Santa Margherita d'Adige, Via 28 Aprile 2225**: parte di un complesso rurale che consiste in: **terreno agricolo** attualmente coltivato di 7.936 mq, una porzione di **fabbricato residenziale** in linea, accostato ad altra proprietà, al quale sono aderenti sul fronte Sud un ampio ripostiglio e garage, mentre sul fronte Nord una serie di manufatti un tempo utilizzati per scopi agricoli. Occupato. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 66.400,00**, offerta minima: Euro 49.800,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Rag. Tiziano Stocco, tel. 042522326. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 29/9/2021 ore 14:00. Esec. Imm. n. 12/2019**

PONTELONGO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 7 - Via D. Alighieri snc: terreni** soggetti a P.I.R.U.E.A. Il P.I.R.U.E.A. risulta essere decaduto per decorrenza dei termini, pertanto l'utilizzazione edificatoria è subordinata alla presentazione e approvazione di nuovo P.I.R.U.E.A. Particella 1238 è attualmente transennata, particelle 305-85-150 adiacenti alla linea ferroviaria sono aree incolte. Sup. Cat. compl di ca. Ha 0.49.17. Abusi, vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 21.000,00**, offerta minima: Euro 15.750,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Nicoletta Mazzagardi, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 13/9/2021 ore 14:45. Esec. Imm. n. 118/2010**

SOLESINO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Lottizzazione Betulle: terreno** posto all'interno di una PUA per urbanizzazione residenziale attuato per una porzione. Il terreno forma 2 lotti e un passaggio adibito ad uso pubblico ed è ubicato nel Comune di Solesino. Identificazione catastale come da avviso di vendita. Libero. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 82.944,00**, offerta minima: Euro 62.208,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Matteo Milani, tel. 05351901047. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 3/9/2021 ore 14:00. Esec. Imm. n. 134/2018**

VO' - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Bagnara Alta 1: Fondo agricolo** coltivato in parte a vigneto e in parte bosco, dell'estensione catastale complessiva di ha 4,3512 sul quale insiste una Villa storica, un fabbricato rurale con tettoia ed un campo da tennis. al momento del sopralluogo del perito, secondo dichiarazione dell'esecutato e relativa produzione documentale allegata al rapporto di valutazione, il terreno coltivato a vigneto identificato con le particelle 8, 185, 186, 187, 188, 189 e 190/a parte, per una superficie di ha 3,7892 risulta occupato con contratto di affitto registrato ad Este in data 21.03.2017 al n. 824 Serie 3T, avente durata di anni 5, con decorrenza dal 11.11.2016 al 10.11.2021 senza rinnovo tacito, ad un canone annuo posticipato di Euro 500,00. **Prezzo base: Euro 912.000,00**, offerta minima: Euro 684.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Mara Berto, tel. 0425669933. Professionista Delegato Notaio Giannenrico Cocito, tel. 0426380438 - 042622282. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 4/10/2021 ore 09:15. Esec. Imm. n. 51/2016**

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

❖ APPALTI ❖ BANDI DI GARA ❖ BILANCI ❖

ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A.

ESITO DI GARA

È stata aggiudicata la procedura per la Fornitura in accordo quadro multilotto di polielettrolita anionico e cationico in polvere e in emulsione. Aggiudicatarie: Lotto 1 SNF ITALIA SRL € 3.645.000,00; Lotto 2 SNF ITALIA SRL € 1.092.000,00; Lotto 3 KEMIRA ITALY SPA € 109.200,00; Lotto 4 KEMIRA ITALY SPA € 960.000,00; Lotto 5 TILLMANNS SPA € 60.000,00; Lotto 6 SNF ITALIA SRL € 140.400,00; Inviato alla G.U.U.E. il: 10/06/2021. Avviso integrale su: https://www.acquedelchiampospa.it/trasparenza/Bandi-di-gara-e-contratti/avvisi-e-bandi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. UMBERTO RIZZATO

ARCS

AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

ARCS ha indetto la seguente procedura: Scadenza **15/07/2021** ore **12:00**. **ID21SER008** gara a procedura aperta per la stipula di una convenzione per l'affidamento del servizio di pubblicazione bandi e avvisi per gli Enti del SSR del FVG. Importo € 248.000,00 + € 314.133,33 per opzioni contrattuali. Apertura 16/07/2021 ore 09:30. Procedura espletata in modalità telematica su https://eappalti.regione.fvg.it.

Il Direttore SC Acquisizione Beni e Servizi
Dr.ssa Elena Pitton

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - M.B.M.V.

Via Roma 5, 36075 VI - tel 0444/705705 - sito: www.comune.montecchio-maggiore.vi.it.

Bando di gara procedura aperta n. 1/2021 gara telematica

Questa Stazione Appaltante indice per i Comuni di Montecchio Maggiore, Brendola, Montebello Vicentino e Val Liona una procedura aperta per l'appalto del servizio di trasporto scolastico per gli AA.SS. da 2021/2022 a 2023/2024 suddiviso in 4 lotti per l'importo complessivo per i primi tre anni scolastici di euro 1.588.500,00, oltre IVA, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni scolastici. Sono previsti l'opzione di quinto d'obbligo e di servizi aggiuntivi opzionali. Valore stimato complessivo dell'appalto € 3.907.239,00 opzioni e rinnovo inclusi. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Termine ricezione offerte: ore 12:00 del 16/07/2021. Apertura offerte: 19/07/2021 ore 9:00. Il bando integrale è reperibile presso il sito del Comune di Montecchio Maggiore sezione Amministrazione Trasparente. Invio del bando alla GUUE il 10/06/2021

Il dirigente responsabile C.U.C.
dott. arch. Francesco Manelli

ETRA S.p.A.

Largo Parolini 82/b, 36061 Bassano del Grappa (VI)

ESTRATTO BANDO DI GARA

È indetta procedura aperta, ai sensi del D. Lgs 50/2016, da svolgere con modalità telematica, per l'affidamento del servizio di pulizia delle fognature e degli impianti di depurazione – 7 lotti. Durata 24 mesi. Rinnovabile per ulteriori 24 mesi. CIG Lotto 1 n. 8765015F2E; CIG Lotto 2 n. 87650235CB; CIG Lotto 3 n. 8765029ABD; CIG Lotto 4 n. 8765035FAF; CIG Lotto 5 n. 8765039300; CIG Lotto 6 n. 876504364C; CIG Lotto 7 n. 8765047998. Valore complessivo presunto dell'appalto: € 7.425.000,00.- IVA esclusa. Criterio aggiudicazione: minor prezzo. Termine presentazione offerte all'indirizzo: *https://etraspa.bravosolution.com* ore 12.00 del 30/06/2021. Bando di gara integrale, nonché tutti documenti di gara reperibili all'indirizzo web suddetto. Informazioni: Servizio Approvvigionamenti *(appalti@etraspa.it)*. Data di spedizione del bando alla GUUE: 08/06/2021.

IL DIRETTORE GENERALE: (f.to) ing. Andrea Bossola

A 2 anni sparisce nei boschi, tutto il Mugello cerca Nicola «Soffre di sonnambulismo»

▶I genitori disperati: «L'abbiamo messo a letto e la mattina dopo non c'era più»

▶In azione elicotteri col termoscanner e cani molecolari. I sub: non è nel lago

LA SCOMPARSA

MILANO Lunedì sera i genitori hanno messo a letto Nicola, quasi due anni, e suo fratello di quattro. I piccoli si sono addormentati tranquilli, dopo il bacio della buona notte e un'ultima occhiata prima di spegnere le luci. Ma al mattino Nicola era scomparso. Alle dieci mamma e papà, disperati, hanno lanciato l'allarme: «Nicola è sparito». La risposta potrebbe arrivare da un suo disturbo del sonno. «Il bimbo soffriva di sonnambulismo», è ciò che trapela dai primi elementi raccolti. Altri episodi si sarebbero già verificati e potrebbero spiegare perché il bambino non era più nel suo letto.

TERRITORIO IMPERVIO

Per ora del piccolo, Nicola Tanturli, nato il 28 settembre 2019, nessuna traccia, nonostante il dispiegamento di forze attivato per le ricerche effettuate nei boschi e in un lago della zona. Almeno 200 i soccorritori schierati in un territorio impervio, tra vigili del fuoco, forze dell'ordine, volontari, perfino i suoi vicini, che sono gli abitanti di un eco-villaggio dove si pratica l'agricoltura biologica e si producono creme dai petali di rosa. La famiglia vive in una casa isolata a Campanara, il comune è Palazzuolo sul Senio, in provincia di Firenze. La zona è isolata e si raggiunge solo con una mulattiera. Per arrampicarsi alla casa dei Tanturli bisogna salire dal paese a un caseificio, poi con una jeep si percorrono quattro chilometri e si arriva a un gruppo di case circondato da campi, saliscendi, rocce, rogge e alberi sradicati. È una zona selvaggia popolata da lupi e cinghiali e la famiglia ha scelto una vita spartana: niente luce, solo acqua corrente. Difficile, qui, trovare un bimbo di 21 mesi e infatti un intero giorno di ricerche non è bastato. Nicola è un bambino che vive in campagna e ha sviluppato presto autonomia nei movimenti, abituato a esplorare da solo i confini di casa e le immediate vicinanze. Ma sarebbe il sonnambulismo ad averlo spinto fuori nel cuore della notte, senza fare rumore e non tornando più. Forse si è svegliato trovandosi nel buio pesto, ha camminato invano senza ritrovare la strada di casa. Quando i genitori hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri della zona, la prefettura ha attivato il piano di ricerca per le persone disperse. La famiglia abita in un luogo dove non arriva o è scarsissimo il segnale del cellulare, quindi anche internet. A due chilometri dalla loro casa c'è l'eco-villaggio di Campanara, comunità che da decenni pratica agricoltura biologica. Tutti gli appartenenti si sono uniti alle ricerche: «Io sono rimasta coi nipotini - racconta un'anziana residente - I genitori sono sconvolti, tutta la nostra comunità è in giro per i boschi a cercare il bambino». Sul posto anche il sindaco di Palazzuolo sul Senio, Gian Piero Philip Moschetti: «Nicola è un bambino molto attivo - racconta - molto vispo, potrebbe camminare per un chilometro all'ora, non sappiamo quanta distanza possa aver fatto. Era abituato a uscire dalla casa, a vivere all'aria aperta. I genitori lo hanno messo a letto dopo cena. Al risveglio si sono accorti che non c'era più e hanno dato l'allarme».

CANI, DRONI E TERMOSCANNER

Imponenti le ricerche coordinate dalla prefettura, su un'area ampia circa 10 chilometri quadrati. Sul posto vigili del fuoco, con circa 40 uomini e un elicottero, carabinieri, soccorso alpino, volontari della protezione civile. Sono arrivati anche i sub dei pompieri, per ispezionare un laghetto artificiale ma l'esito è stato negativo: «L'operazione è terminata, il piccolo non è qui», hanno comunicato. Per trovare Nicola sono state usate le unità cinofile, anche con i cani molecolari che hanno annusato i suoi vestiti. Un'intera comunità è mobilitata», dice Moschetti. Si andrà avanti per tutta la notte. «Continueremo, non ci fermiamo - dice ancora il sindaco - Ci sono i droni e i cani molecolari». Sarà una lunga notte, illuminata dalle torri faro mentre un elicottero dei vigili del fuoco si alzeranno in volo con i termoscanner.

Claudia Guasco

ORE D'ANGOSCIA
Senza successo le ricerche ieri di Nicola Tanturli (qui sopra), il bimbo di neanche due anni scomparso dalla casa dei genitori a Campanara, nell'Appennino toscano

La tragedia

Garda, il no all'alcoltest di uno dei due investitori

Il proprietario del motoscafo ha rifiutato di sottoporsi all'alcol test, l'amico è risultato negativo. Le indagini sull'incidente di sabato sera al largo del lago di Garda, nel quale sono morti Umberto Garzarella, 37 anni, e Greta Nedrotti, 25 anni, seguono il filo sottile delle responsabilità. Chi era al comando del potente Aquarama Riva al momento dell'impatto, violentissimo, che ha ucciso sul colpo Umberto e ha sbalzato in acqua Greta, ritrovata a una profondità di 100 metri con le gambe semi amputate. Quanto avessero bevuto i due turisti tedeschi prima e dopo lo schianto. Ora i due manager d'azienda cinquantenni indagati a piede libero per duplice omicidio colposo e omissione di soccorso sono tornati a Monaco di Baviera: «Sono distrutti e vicini alle famiglie delle vittime», dice il loro avvocato Guido Sola.

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI ❖ APPALTI ❖ BANDI DI GARA ❖ BILANCI ❖

TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO

MAGGIORI INFORMAZIONI: Modalità di partecipazione, perizie, foto, planimetrie, avviso di vendita disponibili su www.tribunale.treviso.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.ivgtreviso.it. Per visitare l'immobile rivolgersi al Custode Giudiziario o Curatore indicati sull'avviso. **VENDITE PRESSO A.P.E.T.:** Le vendite delegate ai notai, sia analogiche sia telematiche, si svolgono presso A.P.E.T. – Treviso, Via Camillo De Carlo n. 1, piano 1° (tel. 0422590556, fax 0422411322, e-mail apet@notariato.it. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE DELEGATE AD ASSET:** Vendite analogiche presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B, telematiche come da avviso di vendita. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE PRO.D.ES:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula F, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare PRO.D.ES – Professionisti Delegati Alle Esecuzioni (Treviso, P.zza Ancilotto 8, tel. 04221847175, fax 04221847176, e-mail info@prodestreviso.it). **VENDITE EXACTA:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula C, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE TRE.DEL:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare TRE.DEL Associazione Professionale (Treviso, Via Dei Mille 1/D, tel. 0422424247, fax 0422424251, e-mail info@tredel.it). **VENDITE IN TRIBUNALE:** Le vendite si svolgono presso l'Aula F del Tribunale. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita.

VENDITE DELEGATE ASSET

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esecuzione Immobiliare n. 305/2017 - G.E. Dott.ssa Paola Torresan - delegato alla vendita: dott. Raffaele Gallina. Comune di **Volpago del Montello (TV), Via Schiavonesca Nuova. LOTTO UNICO**: **complesso immobiliare** da ristrutturare composto da fabbricato ad uso commerciale e residenziale con area scoperta; il lotto risulta libero. **Prezzo base: Euro 156.000,00**= Offerta minima: Euro 117.000,00=. **Vendita senza incanto mediante procedura telematica sincrona mista in data 21 settembre 2021 alle ore 16:00** presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B, tel. 0422-235034. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso la sede di Asset, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Informazioni e appuntamenti per la visita da concordare con il custode Aste 33 s.r.l., con sede in Treviso (TV), Strada Vecchia di San Pelajo n. 20 (tel. 0422-693028; e-mail: info@aste33.com).

VENDITE PRESSO A.P.E.T.

ABITAZIONI ED ACCESSORI

R.G.E. N. 334/2016
BORSO DEL GRAPPA (TV) – Via Appocastello nn. 5-7 (catastalmente n. 3) - **Lotto unico**, piena proprietà per l'intero di **edificio residenziale** bifamiliare, con accesso attraverso proprietà di terzi (vedi perizia) e precisamente: - abitazione catastalmente composta da cucina, soggiorno, camera, bagno e disimpegno al piano terra; - abitazione catastalmente composta da cantina, centrale termica, ripostiglio e w.c. al piano interrato; ingresso al piano terra; cucina, soggiorno, bagno e due ripostigli al piano primo; due camere, guardaroba, w.c. e bagno al piano secondo; - pertinenziali garage al piano interrato e area scoperta di complessivi catastali mq. 2369, in parte censita al Catasto Terreni. Libero. **Prezzo base Euro 508.800,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 381.600,00. **Vendita senza incanto sincrona mista in data 19.10.2021 ore 11.00**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Angela Sobbrio presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028/fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com.

R.G.E. N. 193/2014
SPRESIANO (TV) – Via Po n. 4, fabbricato B - Lotto unico, piena proprietà per l'intero di **appartamento** (interno 11) composto da: cucina-soggiorno, disimpegno, camera, bagno e poggiolo al piano primo; sottotetto praticabile non abitabile; garage di mq. 31 catastali al piano interrato. Libero. **Prezzo base Euro 92.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 69.000,00. **Vendita senza incanto in data 12.10.2021 ore 09.00**. Delegato alla vendita Notaio Marco Tottolo presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario I.V.G. Treviso-Silea via Internati 1943-45 n. 30 Tel. 0422435022/030 fax 0422/298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it.

R.G.E. N. 267/2016
ZENSON DI PIAVE (TV) – Via Isola n. 55 - Lotto unico, piena proprietà per l'intero di porzione di **fabbricato** residenziale a uso abitazione, ricavata da ristrutturazione di un ex fabbricato agricolo, sviluppata su tre piani fuori terra, di fatto composta, al piano terra, da: ufficio (catastalmente autorimessa e deposito; da ripristinare, vedi perizia), lavanderia/centrale termica e vano scale; al piano primo, da: cucina/soggiorno e bagno; al piano secondo (o mansardato), da: camera (catastalmente soffitta) e vano scale; aree scoperte di pertinenza esclusiva, della superficie complessiva di catastali mq. 164, con sovrastanti pompeiane in legno ancorate a terra (una delle quali da demolire, vedi perizia). Occupato senza titolo. **Prezzo base Euro 72.600,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 54.450,00. **Vendita senza incanto in data 19.10.2021 ore 12.00**. Delegato alla vendita Notaio Alessandro Degan presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028/fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com.

R.G.E. N. 174/2015
VALDOBBIADENE (TV) – Lotto A, Via Celestino Piva n. 59/E, piena proprietà per l'intero di **unità immobiliare** facente parte di un fabbricato in condominio denominato "Condominio Via Piva", e precisamente ufficio con vani accessori catastalmente al piano seminterrato. Libero. **Prezzo base Euro 26.600,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 19.950,00. **Lotto B, Via Erizzo n. 136**, piena proprietà per l'intero di **unità immobiliari** facenti parte di un fabbricato, e precisamente appartamento così catastalmente composto: ingresso, cucina, sala pranzo, camera, bagno e poggiolo al piano terra; cantina al piano interrato; pertinenziali garage al piano interrato e area scoperta di mq. 139 catastali (per l'utilizzo vedi perizia). Occupato senza titolo. **Prezzo base Euro 45.200,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 33.900,00. **Lotto C, Via Arcol n. 3**, piena proprietà per l'intero di **unità immobiliare** facente parte di un fabbricato in condominio, e precisamente appartamento (interno 2) al primo piano così catastalmente composto: ingressi-disimpegni, cucina, sala pranzo, tre camere e due bagni. Occupato, con contratto di locazione opponibile alla procedura. **Prezzo base Euro 36.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 27.000,00. **Vendita senza incanto in data 19.10.2021 ore 12.30**. Delegato alla vendita Notaio Alberta Pianca presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028/fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com.

VENDITE DELEGATE PROFESSIONISTI

TERRENI E DEPOSITI

Esecuzione immobiliare n. 695/2017 R.G. - Giudice: Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita: Avvocato Antonio Benetton. **Lotto unico**, piena proprietà per l'intero. **Terreni** di complessivi mq. 3.216 in Comune di **Volpago del Montello (TV), prospicienti Viale Venezia**, oggetto di un piano di lottizzazione non ancora collaudato. Il terreno m.n. 1742 è di fatto una strada sterrata gravata da servitù di passaggio. **Prezzo base: Euro 161.500,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 121.125,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Eutro 2.000,00. **VENDITA SENZA INCANTO MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA SINCRONA MISTA in data 15 settembre 2021 alle ore 17,30** presso la società "Aste 33 S.R.L." con sede in Treviso, Via Vecchia di S. Pelajo, n. 20. Offerte di acquisto da presentare entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita: Offerta con modalità analogica (o cartacea): previo appuntamento telefonico al n. 0422/540361, presso lo studio dell'avvocato delegato in Treviso, viale Verdi n. 36. Offerta con modalità telematica: compilata ed inviata tramite i moduli e le procedure indicate nel Portale delle Vendite Pubbliche come indicato nell'avviso di vendita. Custode giudiziario: dott. Giuseppe Schiavone con ufficio in Montebelluna, via Montello n. 6/A, tel. 0423/600699, fax 0423/601690 – e.mail giuseppe.schiavone@bddp.it

IMMOBILI COMMERCIALI

Esecuzione: RG n. 665/2013 - Giudice: Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita: Avvocato Antonio Benetton **Lotto unico**, piena proprietà per l'intero. Beni siti in Comune di **Paese (TV), viale Sante Biasuzzi n. 28**. Porzione allo stato grezzo di **fabbricato** facente parte del complesso immobiliare in condominio denominato "Centro Commerciale LA CASTELLANA", disposta a sud-ovest del primo piano per una superficie utile netta di mq. 1.912,5. Spese condominiali e consortili insolute. Difformità edilizie sanabili. Libero. **Prezzo base: Euro 296.800,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 222.600,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 5.000,00. **VENDITA SENZA INCANTO MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA SINCRONA MISTA in data 15 settembre 2021 alle ore 15,30** presso la società "Aste 33 S.R.L." con sede in Treviso, Via Vecchia di S. Pelajo, n. 20. Offerte di acquisto da presentare entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita: Offerta con modalità analogica (o cartacea): previo appuntamento telefonico al n. 0422/540361, presso lo studio dell'avvocato delegato in Treviso, viale Verdi n. 36, Offerta con modalità telematica: compilata ed inviata tramite i moduli e le procedure indicate nel Portale delle Vendite Pubbliche come indicato nell'avviso di vendita. Custode giudiziario: "Aste 33 s.r.l." con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo, n. 20, tel. 0422/693028, fax 0422/316032 – e.mail info@aste33.com, sito internet www.aste33.com

Esecuzione: N. 517/2017 R.G. - Giudice: Dott.ssa Paola Torresan Delegato alla vendita: Avvocato Simone Voltarel. **Lotto primo**, piena proprietà per l'intero. Beni siti in Comune di **Susegana (TV), località Colfosco, Via Passo Barca**. **Unità immobiliari** costituite da: porzione di fabbricato composta da un locale ad uso ufficio con servizio igienico al piano terra e da un'abitazione disposta ai piani primo (cucina, soggiorno, bagno) e secondo (camera e due locali ad uso bagno) con area scoperta di pertinenza esclusiva di mq. 184 catastali; adiacente **terreno** di mq. 1.367 attualmente utilizzato in parte a piazzale di parcheggio e manovra ed in parte a giardino. Stato di conservazione del fabbricato: discreto. Occupati da terzi con titolo non opponibile alla procedura. **Prezzo base: Euro 100.000,00** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 75.000,00 . Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 1.000,00. **Lotto secondo**, piena proprietà per l'intero. Beni siti in Comune di **Susegana (TV), Via Passo Barca**. **Unità immobiliari** costituite da: porzione di un capannone ad uso deposito di circa mq. 385 lordi; piccolo fabbricato ad uso uffici di circa mq. 75 lordi; area scoperta esclusiva di mq. 864 oltre a mq. 32 di terreno adiacente. Gli immobili sono interclusi. Sul manto di copertura del capannone è installato un impianto fotovoltaico della potenza di 15 kw, attualmente non attivo. Stato di conservazione: mediocre/discreto. Occupati da terzi con titolo non opponibile alla procedura. **Prezzo base: Euro 86.300,00** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 64.725,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 1.000,00. **Lotto terzo**, piena proprietà per l'intero. Appezzamento di **terreno** intercluso di complessivi mq. 3.904 ubicato in Comune di **Susegana, località Colfosco**, nella zona golenale del fiume Piave. Occupati da terzi con titolo non opponibile alla procedura. **Prezzo base: Euro 17.600,00** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 13.200,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 500,00. **Lotto quarto**, piena proprietà per quota di 2/3, nuda proprietà per quota di 1/3. Beni siti in Comune di **Susegana (TV), Località Colfosco, via Passo Barca 8**. **Unità immobiliari** costituite da: porzione di fabbricato bifamiliare disposta ai piani seminterrato (locali accessori), terra (portico/ingresso, magazzino e wc), rialzato (ingresso, soggiorno, cucina, pranzo, terrazzino) e primo (tre camere, bagno, wc, terrazzino) per una superficie commerciale complessiva di circa mq. 241; area di pertinenza esclusiva di mq. 1037 catastali. Stato di conservazione del fabbricato: discreto. Occupato dall'usufruttuaria parziale. **Prezzo base: Euro 144.550,00** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 108.412,50. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 2.000,00. **VENDITA SENZA INCANTO MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA SINCRONA MISTA in data 15 settembre 2021 h. 15,30** presso la società "Aste 33 S.R.L." con sede in Treviso, Via Vecchia di S. Pelajo, n. 20 Offerte di acquisto da presentare entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita: Offerta con modalità analogica (o cartacea): previo appuntamento telefonico al n. 0422/252456, presso lo studio dell'avvocato delegato in Treviso, via Manin n. 32. Offerta con modalità telematica: compilata ed inviata tramite i moduli e le procedure indicate nel Portale delle Vendite Pubbliche come indicato nell'avviso di vendita. Custode giudiziario: "Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso" con sede in Silea (TV), via Internati 43-45, n. 30 tel. 0422/435022, fax 0422/298830 – e.mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it

Giù le mani dalla malga «Misurina è di Auronzo»

▶Il Tar accoglie il ricorso dell'attuale gestore contro l'asta bandita dal Comune

▶«Bene di uso civico: è della collettività» Stop alle mire delle aziende altoatesine

IL VERDETTO

VENEZIA Giù le mani dell'Alto Adige dalla centenaria Malga Misurina. Sull'agriturismo con la stalla più alta del Veneto, arroccata com'è a quota 1.815 metri, gravano gli usi civici e cioè «diritti reali millenari di natura collettiva, volti ad assicurare un'utilità o comunque un beneficio ai singoli appartenenti ad una collettività», in questo caso Auronzo di Cadore. A dirlo è il Tar del Veneto, nella sentenza che è stata depositata ieri e che ha accolto il ricorso dell'attuale gestore contro il Comune, annullando così l'asta pubblica per la conduzione della struttura e dei pascoli, a quanto pare particolarmente appetiti dalle imprese sudtirolesi.

IL PERICOLO

A paventare questo pericolo era stata la Cia di Belluno, facendo propri i timori di Innocente Cella De Dan, che dal 1997 gestisce il maso costruito nel 1921 in forza di diversi contratti di affitto sottoscritti con il municipio. L'ultimo prevedeva un canone annuo di 22.000 euro ed era scaduto lo scorso 31 ottobre, nei giorni in cui l'amministrazione guidata da Tatiana Pais Becher aveva deliberato la concessione del compendio per nove anni, con una base di 32.300 euro. Una mossa che «rischia di consegnare una eccellenza del proprio territorio quale è Malga Misurina ad una azienda agricola della Pusteria», aveva ammonito l'associazione degli agricoltori, attraverso un'accorata lettera aperta in difesa della secolare tradizione cadorina.

IL VINCOLO

Dopo aver disposto «una documentata relazione» sulla natura del complesso, il Tribunale amministrativo regionale ha accertato che l'immobile «risulta essere gravato da uso civico e come tale essenzialmente sottoposto al regime giuridico dei beni demaniali», che il Comune è chiamato a valorizzare «non in quanto di sua proprietà, bensì in quanto appartenenti alla collettività di riferimento» e dunque «ai residenti di quel determinato territorio». Il vincolo comporta la necessità «di garantirne il godimento e l'uso collettivo e altresì la conservazione - l'intergenerazionalità - in quanto anche strumenti di tutela dell'ambiente e del paesaggio». Al giro di boa dei cent'anni, dunque, prima di prendere decisioni sul futuro di Malga Misurina, il municipio avrebbe dovuto da un lato «attivare un contraddittorio tra gli effettivi titolari del diritto» anche per «valutare le diverse modalità di utilizzo», dall'altro «acquisire l'autorizzazione regionale al mutamento di destinazione dei beni».

IL MASO, COSTRUITO NEL 1921, COSTITUISCE LA STALLA PIÙ ALTA DEL VENETO: CON I SUOI PASCOLI È A QUOTA 1.815 METRI

LA SOLUZIONE

Prima gli auronzani, quindi. La soluzione indicata dal Tar, infatti, è quella per cui «il Comune tiene conto dei rilievi svolti dai residenti nella fase procedimentale "di contraddittorio, di informazione e di partecipazione pubblica" valutando se, nel loro interesse e nel rispetto della funzione paesaggistico-ambientale dei beni in questione, sia più opportuno confermare l'utilizzo indiviso del bene da parte dell'intera collettività di riferimento o invece consentirne l'utilizzo esclusivo in via temporanea da parte dei richiedenti, eventualmente non appartenenti a tale collettività». E nel caso in cui venga appunto deciso di affidare la gestione a qualche forestiero, l'ente locale è tenuto a considerare «l'introduzione di criteri di valutazione delle proposte ed eventualmente di forme di prelazione - a parità di condizioni - volte a valorizzare gli interessi dei residenti».

LA CONCORRENZA

Ma tutto questo non risulta in contrasto con i princìpi europei e italiani di parità di trattamento e tutela della concorrenza? No, secondo i giudici amministrativi: «I beni gravati da domini collettivi non sono beni demaniali, bensì beni di interesse generale appartenenti alla collettività di riferimento e sottoposti sotto alcuni profili al regime giuridico dei beni pubblici, a garanzia della conservazione del vincolo di destinazione paesaggistico-ambientale». Di conseguenza tutti gli atti impugnati sono stati annullati: almeno per ora, Malga Misurina resta di Auronzo.

Angela Pederiva

Contesa sul caro canone

▶Malga Misurina si trova nei pressi dell'omonimo lago, situato nel territorio di Auronzo di Cadore

I piccoli Comuni e i finanziamenti

Le fusioni di Comuni in Veneto: i contributi ricevuti dallo Stato (2014-2021)

Comune	Popolazione 2021	Contributi statali ottenuti (2014 - 2021) Totale	Media annua	Media annua per abitante
Val di Zoldo (BL)	2.883	3.446.681	689.336	239
Valbrenta (VI)	4.964	2.787.086	929.029	187
Longarone (BL)	5.139	7.600.160	950.020	185
Alpago (BL)	6.727	5.835.541	1.167.108	1731
Quero Vas (BL)	3.079	3.751.697	468.962	152
Val Liona (VI)	3.032	1.776.398	444.099	146
Borgo Valbelluna (BL)	13.407	5.685.738	1.895.246	141
Lusiana Conco (VI)	4.671	1.299.620	649.810	139
Borgo Veneto (PD)	7.001	2.848.856	949.619	136
Pieve del Grappa (TV)	6.516	2.562.784	854.261	131
Colceresa (VI)	5.986	1.519.280	759.640	127
Barbarano Mossano (VI)	6.283	2.264.196	754. 732	120
TOTALE	69.688	41.378.036		151

Fonte: Elaborazioni Fondazione Think Tank Nord Est su dati Istat e Ministero dell'Interno

I referendum di fusione dei Comuni in Veneto per provincia (approvati e respinti)

Provincia	Referendum di fusione Approvati	Respinti	Totale
Vicenza	5	3	8
Belluno	5	2	7
Padova	2	3	5
Treviso	1	2	3
Rovigo	1	2	3
Verona	0	3	3
Venezia	0	0	0
TOTALE	14	15	29

L'Ego-Hub

«Fondere i Comuni conviene: dal 2014 41 milioni di euro arrivati dallo Stato»

LO STUDIO

VENEZIA «Coniugare identità ed efficienza amministrativa, questa è la nuova sfida»: così la Regione del Veneto punta a far ripartire i processi di fusione tra i Comuni. A pochi giorni dalla presentazione del nuovo Piano di riordino territoriale adesso arriva il sostegno della Fondazione Think Tank Nord Est che, elaborando dati dell'Istat e del ministero dell'Interno, ha dimostrato che le fusioni dei Comuni del veneto sono "premiate" dallo stato: «Dal 2014 hanno ottenuto 41 milioni di euro, oltre ai 7 milioni stanziati dalla Regione».

Dice la Fondazione Think Tank Nord Est che il valore medio per le fusioni del Veneto è di 151 euro all'anno per abitante: «A livello pro capite, il Comune più sovvenzionato è Val di Zoldo con 239 euro all'anno per abitante. Valbrenta ha ottenuto 187 euro per cittadino, Longarone 185, Alpago 173. Se invece consideriamo il contributo medio per anno, primeggia Borgo Valbelluna, la fusione più popolosa con 13.407 abitanti, cui vanno circa 1,9 milioni di euro. In valore assoluto, spiccano i numeri delle fusioni "più vecchie": Longarone ha già ottenuto 7,6 milioni di euro, Alpago 5,8 milioni».

LE RESISTENZE

Ma, nonostante i cospicui incentivi statali, le fusioni dei Comuni faticano a decollare in Veneto, dove circa la metà dei referendum è stata bocciata. La Fondazione Think Tank Nord Est ha messo in fila i risultati delle 29 consultazioni tenutesi finora: 14 sono state approvate (anche se in due casi solo parzialmente, perché un Comune non ha aderito alla fusione) e 15 sono state respinte.

LA FONDAZIONE THINK TANK NORD EST SOSTIENE IL PIANO DELLA REGIONE: «ALTRIMENTI DECIDERÀ ROMA»

IL RISCHIO

«Oggi la fusione tra Municipi è una grande occasione per il rilancio dei piccoli Comuni - dice Antonio Ferrarelli, presidente della Fondazione Think Tank Nord Est - perché permette di ricostruire dal basso la propria identità, allargando i tradizionali confini amministrativi per migliorare l'efficienza e fornire servizi di qualità ai cittadini. La rinuncia al "campanile" porta contributi e risparmi di costo. Il nuovo Piano di riordino territoriale della Regione Veneto può dare la spinta decisiva ad una riforma fondamentale e per questo auspichiamo che comunità e amministratori locali colgano questa opportunità». E se invece dovessero continuare le resistenze? «Allora - dice Ferrarelli - non si può escludere che un provvedimento statale obblighi alla fusione tutti i Comuni al di sotto di una certa soglia demografica».

(al.va.)

Lo spot

«Cari tedeschi venite nell'Alto Adriatico»

Torna per il secondo anno il sodalizio tra Veneto, Emilia-Romagna e Friuli Venezia Giulia con uno spot sul canale meteo Wetter.com e le principali tv tedesche per invitare i turisti della Germania a trascorrere le vacanze sulle spiagge dell'Alto Adriatico. Sono previsti 2.700 passaggi web e tv per 115 milioni di contatti. Un investimento annuale pari a 300mila euro diviso tra le tre Regioni. «Dopo aver messo in sicurezza le persone più fragili, il Veneto ha aperto le vaccinazioni agli operatori del turismo - spiega l'assessore Federico Caner -. E il Veneto sarà anche la prima destinazione balneare con sanificazione certificata».

Garante dei diritti il Pd attacca la Lega: «Operazione becera»

IN AULA

VENEZIA Mirella Gallinaro resta per altri 45 giorni Garante dei diritti della persona del Veneto e per trovare l'esperto che la sostituirà si farà un nuovo bando. Come anticipato dal *Gazzettino*, la Lega non è riuscita a trovare un accordo al proprio interno sulla persona da nominare e, nonostante ci fossero 10 candidati, la scelta è stata di riaprire i termini così da accogliere (o proporre) nuove candidature. Per questo ieri il consiglio regionale ha approvato una apposita legge. Il relatore Luciano Sandonà ha definito «fantasiose le ricostruzioni della stampa», il capogruppo del Pd Giacomo Possamai ha ribattuto che «fantasioso è semmai invocare il Covid» per giustificare la riapertura dei termini, aggiungendo che questa legge crea «un precedente sconcertante». «Imbarazzante», ha detto Elena Ostanel (VcV). «Un'operazione becera di cooptazione», ha rincarato la dem Vanessa Camani.

TERRITORIO

Il consiglio veneto ha approvato a maggioranza anche il riordino normativo in materia di bonifica, territorio, attività produttive, foreste, energia e ricerca. «È la terza legge ordinamentale approvata quest'anno – ha detto il relatore Marco Andreoli (Lega) -. Interviene su 17 leggi che si sono succedute negli anni aggiornando, semplificando e coordinando la normativa esistente, senza impatto sulla spesa». L'opposizione si è astenuta. «Bene semplificare e snellire, ma non sempre la semplificazione favorisce la chiarezza e il controllo sui risultati - ha detto Francesca Zottis (Pd) - Inoltre il nuovo quadro normativo genera un ulteriore accentramento delle competenze presso la giunta».

TESSERE E INTERGRUPPO

A margine della seduta di ieri c'è stata la consegna da parte del presidente dell'Unpli Veneto, Giovanni Follador, a tutti i consiglieri della tessera dell'Unione delle Pro-Loco italiane dedicata alle Colline del Prosecco, Conegliano e Valdobbiadene. Da segnalare inoltre la prima riunione informale per la costituzione di un Intergruppo che si occupi del tema della trasformazione dell'Unione Europea in una federazione, iniziativa promossa dal leghista Marzio Favero e dal dem Giacomo Possamai, presente il presidente del Movimento Federalista Europeo Giorgio Anselmi. E a proposito di gruppi e partiti, il movimento civico Il Veneto che Vogliamo che alle elezioni del 2020 ha portato Elena Ostanel al Ferro Fini si è trasformato in associazione, portavoce Carlo Cunegato e Vania Trolese.

(al.va.)

MA SCATTA L'INTESA TRASVERSALE PER FAR NASCERE L'INTERGRUPPO PER LA FEDERAZIONE EUROPEA

Economia

CAMERA COMMERCIO TREVISO BELLUNO: MARIO POZZA CONFERMATO PRESIDENTE PER ALTRI 5 ANNI

economia@gazzettino.it

Euro/Dollaro -0,06% 1 = 1,19110 $

1 = 0,85565 £ +0,06% 1 = 1,09634 fr +0,24% 1 = 131,895 ¥ +0,33%

L'EGO - HUB

Ftse Italia All Share -0,31% 27.790,56

Ftse Mib -0,32% 25.315,57

Ftse Italia Mid Cap -0,19% 47.948,91

Ftse Italia Star -0,47% 55.940,03

M M G V L M

Carraro: «Fuori dalla Borsa per crescere senza pressioni»

▶Il presidente del gruppo padovano dopo il successo dell'Opa di Fly: «Concentrati su tecnologia e fuoristrada»

▶«Restiamo un'azienda familiare del territorio Niente fondi in vista, abbiamo le spalle coperte»

L'OPERAZIONE

VENEZIA C'è un tempo per la Borsa e uno per una svolta decisa senza dover fare i conti ogni tre mesi con la finanza e l'abbraccio finanziario di qualche fondo arrembante. «Per noi non era più il momento di rimanere quotati, stiamo riposizionando il gruppo, avevamo bisogno di un periodo senza avere le pressioni del mercato», spiega così l'Opa della "sua" Fly Enrico Carraro, presidente della multinazionale padovana: «Ma quello che conta è che la maggioranza del gruppo rimane in mano a me a mio fratello Tomaso, e che rimarremo sempre un punto di riferimento pe ril territorio». Detta dal presidente di Confindustria Veneto è più di una promessa.

Il successo dell'autoscalata di Fly su Carraro verrà suggellato nei prossimi mesi con un'assemblea che porterà all'uscita dal listino, sempre che il supplemento di Opa che scatterà a fine mese non farà rinsavire qualche azionista e si possa arrivare al 90%. In ogni caso si chiude dopo oltre 25 anni l'era della Borsa e si apre un nuovo capitolo che la famiglia padovana vuole ancorare allo sviluppo e a nuove sfide di mercato. «Non ho nulla contro la Borsa, per noi non era più il momento - spiega Carraro -. Stiamo riposizionando il gruppo, con scelte di medio e lungo periodo, avevamo bisogno di un periodo senza avere la pressione del mercato». Carraro sgombra il campo da ipotesi e fantasmi: «Non ci sono operazioni straordinarie in vista, stiamo lavorando molto sulle nuove tecnologie, abbiamo investito in un nuovo business importante come quello dei fuoristrada. Vogliamo ora rifocalizzare un gruppo che non è mai stato ben definito».

L'intesa di fine 2019 con Ineos Automotive per fornire parti meccaniche del nuovo Grenadier fuoristrada 4 per 4 è una di quelle operazioni che sanno di svolta, un accordo strategico di fornitura di parti meccaniche per 420 milioni in 10 anni, e la multinazionale di Campodarsego vuole affrontare questa sfida decisiva arrivata prima del Covid con tutta calma. Carraro smentisce poi il possibile arrivo di un fondo a supporto della crescita, operazione che in questo periodo va molto d moda nel Nordest: «Non c'è questo sul nostro radar, abbiamo le spalle sufficientemente coperte da questo punto di vista, lo sviluppo della società e del business è garantito». Certo, sarebbe stato meglio che avesse aderito più del quasi 86% di lunedì, ultimo giorno dell'Opa lanciata il 17 maggio con scadenza prorogata più volte e prezzo alzato a 2,55 euro. «Abbiamo chiuso bene l'operazione - si limita a dire il presidente - ora l'Opa verrà riaperta per cinque giorni e si chiuderà il 5 luglio, chi non ha aderito potrà partecipare. Presto sarà annunciata la convocazione dell'assemblea per la fusione tra Carraro e Fly, se poi dovessimo raggiungere il 90% e oltre saremo più veloci nel processo di delisting». Fly, che ha sede a Padova, vede in maggioranza i due figli di Mario Carraro, Enrico e Tomaso. Ma al 45% ci sono gli Arduini, famiglia guidata da Riccardo, classe 1948, imprenditore nato nel veronese che ha fatto fortuna in Brasile. «È un'alleanza tra famiglie, con un imprenditore che noi conosciamo da tempo e ha partecipato con noi a quest'operazione - ricorda il presidente -. Eravamo anche prima un'impresa familiare, controllavamo oltre il 70% dell'assemblea, o lo rimaniamo. Un'impresa familiare attenta al territorio, che ha sempre investito, che continuerà a comunicare: ricordo che abbiamo un bond in corso, finanziatori che ci stanno supportando». Di ritorno in Borsa tra anni Carraro non vuol parlare, ci tiene invece a spiegare che «ne usciamo bene, comunque con un buon ricordo. Appena annunciammo il delisting un amico imprenditore mi disse: ma come noi entriamo e voi uscite? Ci sono momenti diversi, da vivere in modo molto sereno».

CRESCITA

Poi il presidente di Confindustria Veneto precisa: «Non vorrei che il nostro delisting venisse scambiato come una considerazione negativa verso la Borsa. La quotazione è stata una palestra molto importante, che ci ha aiutato a crescere, a ragionare meglio, ma ogni imprenditore conosce il suo business e deve fare i suoi conti. Il problema dimensionale esiste anche per noi: veniamo dal miliardo di fatturato che poi per dismissioni e crisi è diventato poco più della metà. La crescita è insita nello sviluppo di un'azienda, non ci può essere azienda senza sviluppo». Ma qualche voglia è meglio crescere lontani dagli occhi dalla Borsa.

Maurizio Crema

ENRICO CARRARO Presidente del gruppo di Campodarsego (Padova)

Malesia

A Generali il controllo di Axa Affin

Generali ha raggiunto un accordo per rilevare la maggioranza delle joint venture di Axa Affin in Malesia e ha presentato alle autorità locali la richiesta per salire al 100% di Mpi Generali, rilevando la quota nella jv del partner Multi-Purpose Capital Holdings Berhad. Il corrispettivo delle operazioni è di 1.290 milioni di ringgit malesi, pari a 262 milioni di euro, soggetto ad aggiustamenti al closing. «Con queste operazioni, in linea con la strategia di rafforzare la propria posizione di leadership nei mercati ad alto potenziale, Generali trasforma le proprie attività in Malesia per diventare il secondo operatore nel segmento Danni», spiega una nota. Gli accordi prevedono che Generali rilevi il 70% della jv Axa Affin Life Insurance, di cui il 49% da Axa e il 21% da Affin, e la quota di maggioranza di Axa Affin General Insurance, di cui il 49,99% da Axa e il 3% da Affin e altri azionisti di minoranza. Contestualmente il Leone salirà dal 49 al 100% di Mpi Generali Insurans Berhad.

Assegno unico per i figli: quattro mesi per la domanda

IL SOSTEGNO

ROMA Assegno unico per i figli, conto alla rovescia. Si apre il primo luglio (per chiudersi il 30 settembre) la finestra temporale utile per inoltrare la domanda della nuova misura destinata ad assorbire tutti i meccanismi di sostegno alla genitorialità (tra cui gli assegni di natalità e il premio alla nascita) attualmente in vigore nella legislazione italiana. Due milioni le famiglie potenzialmente interessate in questa prima fase transitoria che, per tutto il 2021, garantirà un assegno temporaneo ("assegno ponte") destinato alle famiglie con figli minori che non abbiano diritto ai vigenti assegni per il nucleo familiare.

IL MODULO ONLINE

Il modulo per l'assegno unico si potrà reperire online sul sito dell'Inps fra otto giorni ma, ha garantito ieri il presidente dell'istituto Pasquale Tridico, chi farà domanda entro due mesi avrà diritto al riconoscimento degli arretrati a partire dall'inizio di luglio. Secondo i calcoli dell'Istat, l'importo medio dell'assegno sarà di 962 euro, mentre quello della maggiorazione degli assegni familiari arriverà a 377 euro. L'istituto di statistica prevede che il 5,5% delle famiglie italiane incasserà il beneficio. Occorre ricordare che per accedere all'assegno "ponte", il nucleo familiare deve essere in possesso di un Isee inferiore a 50 mila euro annui, essere domiciliato o residente (da almeno 2 anni anche non continuativi) in Italia e avere a carico figli under 18 anni. L'assegno viene corrisposto per ciascun figlio minore e risulta decrescente al crescere del livello dell'Isee.

La Borsa

CAMBI IN EURO

	Quotaz.	Var.%
Dollaro Usa	**1,1894**	0,03
Yen Giapponese	**131,5000**	0,45
Sterlina Inglese	**0,8556**	-0,13
Franco Svizzero	**1,0943**	-0,10
Rublo Russo	**87,0550**	-0,08
Rupia Indiana	**88,3735**	0,21
Renminbi Cinese	**7,7014**	0,13
Real Brasiliano	**5,9682**	-0,85
Dollaro Canadese	**1,4726**	-0,22
Dollaro Australiano	**1,5818**	-0,02

METALLI

	Mattina	Sera
Oro Fino (per Gr.)	**48,18**	47,92
Argento (per Kg.)	**n.d.**	701,53

MONETE (in euro)

	Denaro	Lettera
Sterlina (post.74)	**342,05**	377
Marengo Italiano	**274,10**	300

FTSE MIB

	Prezzo chiu.	Var.% pr.chiu.	Min. anno	Max anno	Quantità trattate
A2A	**1,781**	-0,39	1,313	1,800	8776247
Atlantia	**15,855**	-1,37	13,083	16,617	1110187
Azimut H.	**20,300**	0,45	17,430	21,205	483446
Banca Mediolanum	**8,190**	-0,39	6,567	8,424	703418
Banco BPM	**2,850**	-1,69	1,793	3,045	9717475
BPER Banca	**1,915**	-1,31	1,467	2,141	12127512
Brembo	**10,620**	0,09	10,009	11,534	177237
Buzzi Unicem	**22,600**	-0,44	19,204	24,132	385535
Campari	**11,105**	0,36	8,714	11,210	1302581
Cnh Industrial	**13,710**	-0,69	10,285	15,034	3394924
Enel	**8,108**	-0,15	7,666	8,900	14550171
Eni	**10,414**	-0,04	8,248	10,764	8546511
Exor	**66,780**	-1,30	61,721	73,390	273100
Ferragamo	**19,895**	2,45	14,736	19,882	1050707
FinecoBank	**14,500**	1,86	12,924	15,248	2906255
Generali	**16,885**	-0,30	13,932	17,774	2539601
Intesa Sanpaolo	**2,342**	-1,04	1,805	2,481	65829888
Italgas	**5,604**	-0,39	4,892	5,757	1091420
Leonardo	**6,992**	-0,94	5,527	7,878	2379240
Mediaset	**2,908**	-0,21	2,053	2,993	1321286
Mediobanca	**9,922**	0,83	7,323	10,026	3725410
Poste Italiane	**11,360**	-1,35	8,131	12,093	1644233
Prysmian	**29,740**	-0,30	25,297	30,567	606584
Recordati	**48,080**	-0,19	42,015	48,363	194764
Saipem	**2,113**	-1,86	1,950	2,680	9299070
Snam	**4,878**	-0,20	4,235	5,109	8277448
Stellantis	**16,986**	-0,20	11,418	17,453	7763880
Stmicroelectr.	**30,540**	1,19	28,815	35,525	1760185
Telecom Italia	**0,465**	-1,34	0,394	0,502	20813049
Tenaris	**9,312**	1,00	6,255	9,854	3327262
Terna	**6,298**	-0,22	5,686	6,627	4555139
Unicredito	**10,104**	-1,02	7,500	10,831	11917630
Unipol	**4,299**	-1,06	3,654	5,078	3334797
UnipolSai	**2,384**	-0,33	2,091	2,736	1245455

NORDEST

	Prezzo chiu.	Var.% pr.chiu.	Min. anno	Max anno	Quantità trattate
Ascopiave	**3,620**	-0,96	3,585	4,084	63393
Autogrill	**6,600**	3,12	3,685	6,490	2986553
B. Ifis	**13,940**	1,75	8,388	13,972	530563
Carel Industries	**21,250**	1,19	15,088	23,221	15483
Carraro	**2,550**	0,00	1,435	2,579	1796640
Cattolica Ass.	**7,000**	0,14	3,885	7,171	912636
Danieli	**22,150**	1,37	14,509	23,054	55459
De' Longhi	**37,760**	-1,36	25,575	39,948	112838
Eurotech	**4,728**	-0,25	4,285	5,464	177983
Geox	**1,152**	-2,21	0,752	1,232	335530
Italian Exhibition Gr.	**2,940**	-8,70	2,161	3,575	47993
Moncler	**58,280**	0,07	46,971	59,083	403749
OVS	**1,744**	-4,33	1,023	1,960	5144309
Safilo Group	**1,646**	0,24	0,786	1,809	443494
Zignago Vetro	**16,800**	-0,71	13,416	17,739	16863

Essilux vince l'arbitrato con Hal ma tratta ancora su GrandVision

▶La Corte di Amsterdam dà ragione al gruppo controllato da Leonardo Del Vecchio
Chiusura dell'acquisizione prevista per luglio ma non è escluso lo stop all'operazione

IL CASO

ROMA Uscire dalla partita o chiudere l'acquisizione di GrandVision spuntando uno sconto robusto. Si apre una doppia opzione per EssilorLuxottica. Non tanto per il peso che ha avuto il Covid sui conti del gruppo olandese messo nel mirino a luglio 2019 dal colosso delle lenti guidato da Leonardo Del Vecchio e Francesco Milleri. Ma perché dopo la decisione della Corte arbitrale, tutta a favore di EssiLux, la chiusura dell'affare prevista entro luglio non potrà non tenere conto della possibile pretesa di danni a carico di Amsterdam.

L'arbitro ha riconosciuto le violazioni, gravi e materiali, con tanto di impatto sull'attività operativa, da parte del fondo Hal azionista (controllato dalla famiglia Van der Vorm) e della stessa GrandVision rispetto agli accordi. Ed è abbastanza per rimettere mano all'intesa da 7,3 miliardi firmato due anni fa cancellando in un colpo la penale da 400 milioni in caso di stop.

EssilorLuxottica tratterà ora da una posizione di forza per rivedere l'accordo che prevedeva 5,5 miliardi di euro da corrispondere ad Hal a fronte del 76,6%. La Corte Arbitrale dove erano confluiti i contenziosi nati da una richiesta di informazioni di EssiLux non soddisfatta sulla gestione del business proprio durante il picco della pandemia, ha infatti stabilito che il gigante italo-francese ha la facoltà di non portare a termine l'operazione «a causa dei gravi inadempimenti» da parte di GrandVision «degli obblighi assunti».

AL COMANDO Francesco Milleri e Leonardo del Vecchio

RISULTATO NETTO

Un risultato così netto non era atteso dagli analisti che però continuano a considerare strategico l'investimento in GrandVision. Il gruppo di Del Vecchio «sta valutando tutte le opzioni».

Intanto la Borsa ha dato il suo verdetto: EssiLux ha chiuso a Parigi sotto la parità a 150 euro sul livello recente del suo massimo storico, mentre ad Amsterdam GrandVision ha accusato il colpo (-7,3%) come Hal (-4,5%).

«Anche se siamo dispiaciuti della condotta di GranVision, siamo lieti che il tribunale abbia accettato la nostra posizione sugli impegni delle parti e sull'importanza di onorarli», è il commento dell'amministratore delegato di EssilorLuxottica, Milleri, l'uomo scelto da Leonardo Del Vecchio per guidare il gigante nato dalla fusione tra le due realtà.

Roberta Amoruso

Fiere

Settore in ripresa, Vicenzaoro in presenza

Il settore orafo è in ripresa e Vicenzaoro annuncia una fiera in presenza in settembre. Il salone internazionale del gioiello di Ieg sarà dal vivo tra il 10 e il 14 settembre 2021. Confermata al presenza di alcuni grandi nomi del settore. Secondo l'ultima indagine campionaria elaborata per Federorafi dal Centro Studi di Confindustria Moda, nel gennaio-marzo 2021 il 24% delle aziende italiane intervistate ha rilevato un aumento di fatturato rispetto al primo trimestre del 2020. Circa metà del campione (48%) segnala un ritrovato dinamismo dei mercati esteri.

SICIT Un impianto vicentino

Opa Sicit: Intesa Holding conferisce il suo 40,6%

FINANZA

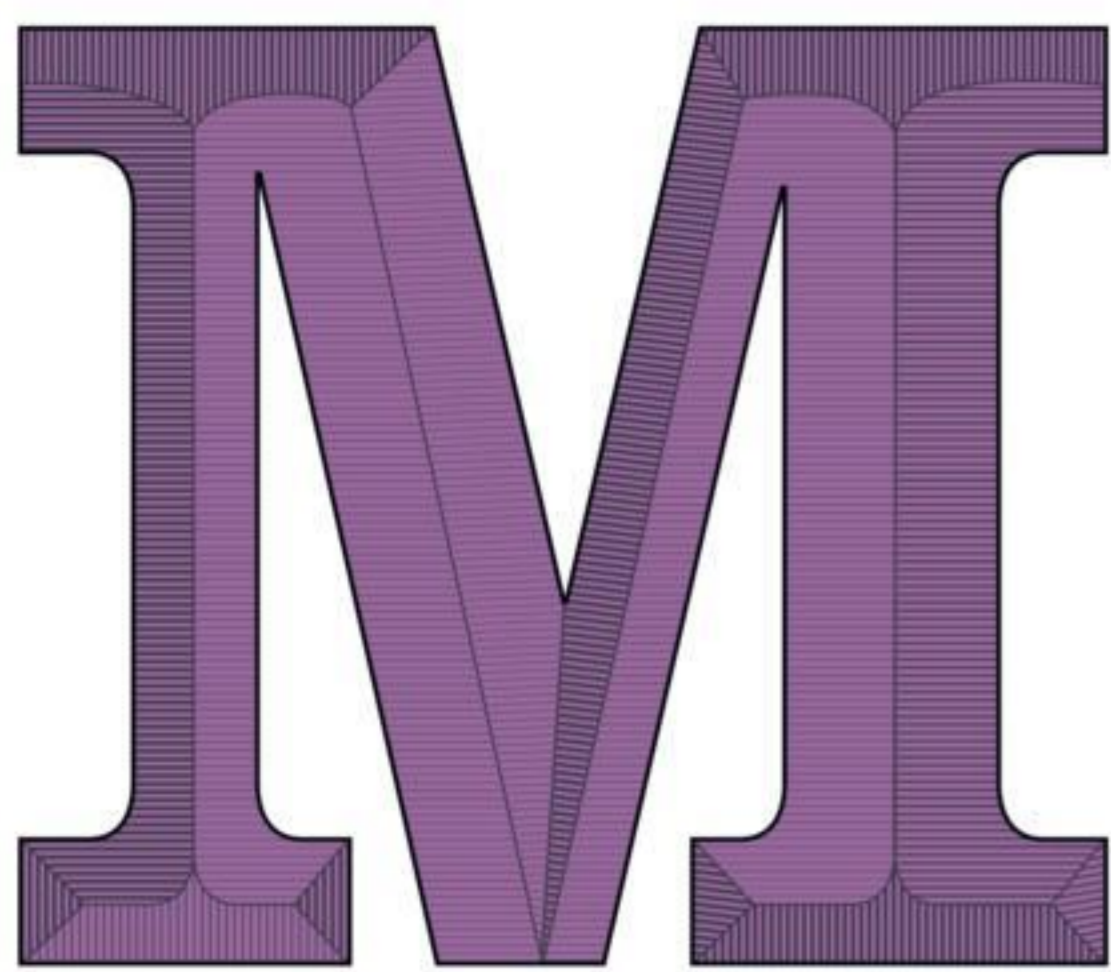
VENEZIA Intesa Holding, società degli imprenditori conciari veneti e maggiore azionista di Sicit, ha portato in adesione all'Opa volontaria totalitaria promossa dal CircularBidCo l'intera sua quota pari al 40,67% del capitale.

L'offerta aperta il 14 giugno terminerà, salvo proroghe, il 7 luglio. Il prezzo è di 15,45 euro per azione, giudicato congruo dal cda di Sicit dopo i pareri di Nomura, incaricata dal board, e di Lazard, scelta dai 4 consiglieri indipendenti che hanno tutti votato in favore. L'adesione all'Opa è avvenuta in base agli accordi con Nb Renaissance, società di private equity cui fa capo CircularBidCo. Il ricavato dal conferimento delle azioni sarà reinvestito da Intesa Holding per arrivare in via indiretta al controllo paritetico di Sicit con Nb. Per gli imprenditori conciari veneti l'obiettivo è rimanere unico socio industriale di Sicit, mantenendo italiana la proprietà.

Al fondo Ipo la maggioranza del marchio veneziano Pence

L'ACQUISIZIONE

VENEZIA Il fondo Ipo Fashion & Design acquisisce la maggioranza di Pence 1979, storico marchio specializzato nella produzione di chino, tessuti tinti e denim con sede nel Veneziano. Dora Zecchin, figlia di Otello Zecchin fondatore del brand, rimarrà contitolare di minoranza dell'azienda oltre ad assumere la funzione di direttrice creativa in IpoF&D. Contestualmente all'acquisizione della maggioranza delle quote del marchio, il fondo IpoF&D ha siglato un contratto di licenza pluriennale in esclusiva con C.p.a. srl, l'azienda di Cona (Venezia) produttrice di Pence 1979, «al fine di garantire la continuità qualitativa sia a livello d'immagine che di prodotto, caratteristiche distintive del brand veneto». «IpoF&D crede fermamente che il settore della moda di alta qualità - dichiara il presidente Marco Boldrin - sia resiliente all'attuale fase anche economica, mantenendo intatto tutto il proprio potenziale di affermazione e di sviluppo a livello globale. Pence 1979 rappresenta la giusta opportunità in questo contesto perché incarna e rappresenta al meglio la creatività e la qualità della moda italiana».

L'operazione si inquadra nella più ampia strategia di Pence 1979 diretta all'espansione commerciale nei mercati europei e nel Nord America e l'ampliamento dell'offerta prodotto, affacciandosi nel segmento accessori.

La presentazione dei palinsesti della Rai

Sanremo 2022, rispunta l'ipotesi del tris per Amadeus

L'ipotesi di un Amadeus ter per l'edizione 2022 del festival, prevista nella prima settimana di febbraio, è tornata ieri a circolare su iniziativa del direttore della prima rete Stefano Coletta: «Amadeus ha detto che la sua esperienza sanremese si è conclusa. Non dico che ci sia stato un netto ripensamento, ma stiamo dialogando». L'ipotesi è emersa durante la tradizionale presentazione del palinsesti autunnali della Rai. Per la prossima stagione, la rete ammiraglia sarà concentrata sulla musica – tra Sanremo e l'Eurovision, affidati a conduttori diversi – cercando la sicurezza in volti consolidati e programmi di riferimento: Carlo Conti con Tale e quale e i Music Awards all'Arena di Verona, Clerici con The voice senior, Carlucci con Ballando con le stelle e Il Cantante Mascherato e Alberto Angela con Una notte a Napoli per la sera di Natale e Meraviglie, il viaggio in Italia a inizio 2022. La vera novità, attesa per il 18 e 25 settembre, è il programma di Alessandro Cattelan "Da Grande".

Compie quarant'anni l'azienda che da Sacile ha conquistato i palcoscenici e i pianisti di tutto il mondo per la qualità dei pianoforti
Una ricerca di perfezione iniziata da un ragazzino che ritagliò da un foglio in compensato una striscia lunga quanto una tastiera

TECNOLOGIA E ARTIGIANATO La produzione dei pianoforti che dal laboratorio di Sacile sono diffusi in tutto il mondo

Fazioli, sogno del suono perfetto

MUSICA

Erano gli anni Cinquanta, aveva da poco iniziato a prendere lezioni di pianoforte, quando Paolo Fazioli ragazzino sagomò e ritagliò da un foglio in compensato di legno una striscia lunga e larga quanto una tastiera. Vi disegnò sopra ottantotto tasti bianchi e neri e iniziò quel "gioco" al pianoforte che nel 1981 lo portò a costruire e vendere il suo primo prototipo e fondare il marchio Fazioli. Oggi i suoi strumenti si trovano nelle sale concerto in tutto il mondo, vengono preferiti da artisti di chiara fama e nei più importanti Concorsi.

L'azienda avviata a Sacile, dove aveva sede una delle succursali dell'impresa di famiglia, compie quarant'anni e nell'occasione si è raccontata nei dettagli nel libro "Dal sogno al suono", pubblicato da Rizzoli, con testi a cura del critico e musicologo Sandro Cappelletto, prefazione del jazzista Herbie Hancock. «È una storia che non si poteva non raccontare - spiega Cappelletto -. Da nessuna parte era scritto che un ragazzino nato nel 1944 in una famiglia di industriali a Forte Bravetta di Roma (luogo noto a molti italiani, dove fu ucciso don Giuseppe Morosini, prete interpretato da Aldo Fabrizi nel film Roma Città Aperta), potesse dare vita a una impresa come questa, nel nord Italia, a Sacile». La passione nasce da adolescente. Paolo a dieci anni rimane orfano della madre Delfina. Si prende cura di lui la moglie del fratello maggiore, che per arricchire quella giornate lunghe e solitarie fa la proposta: "Ti piacerebbe suonare il pianoforte?". La domanda dà avvio a una passione. Inizia gli studi sul "terribile" primo pianoforte verticale. Prosegue poi con il maestro Sergio Cafaro (cugino di Bruno Canino e allievo di Goffredo Petrassi) al Conservatorio di Pesaro. Il diploma musicale arriva poi, più o meno in contemporanea con la laurea in ingegneria, con una tesi sui materiali leggeri, termici e acustici, nell'edilizia.

LA STORIA DELL'AZIENDA IN UN LIBRO CON TESTI DEL CRITICO E MUSICOLOGO SANDRO CAPPELLETTO, E PREFAZIONE DEL JAZZISTA HERBIE HANCOCK

Paolo frequenta le sale concerto romane, poi milanesi e torinesi quando inizia a lavorare nello stabilimento prima lombardo poi piemontese di famiglia. A Milano, avviene l'incontro con Riccardo Risaliti, didatta rispettato da tutti, decisivo nell'avvio dell'azienda. Convinse i fratelli maggiori di Paolo - già imprenditori proprietari di una grande industria di mobili di alta gamma, editori di una rivista di design - a concedergli 200 metri quadri in uno dei magazzini a Sacile in provincia di Pordenone. Quel «non avevo più dubbi. Volevo costruire pianoforti» di Paolo Fazioli convince tutti.

«Un ingegnere che si diploma anche al Conservatorio in pianoforte, si mette a costruire pianoforti proprio nel momento in cui in Italia tutti smettono di farlo sopraffatti dalla concorrenza. Ma lui cercava un altro suono, pertanto cerca il miglior artigiano, il miglior tecnologo del legno, il miglior fisico acustico italiano. Li coinvolge nel sogno del suo suono» prosegue Cappelletto. Un misto di audacia e di follia che trova supporto in Risaliti: «La memoria - confida Risaliti a Cappelletto nel libro - andava al precedente del padovano Bartolomeo Cristofori, che nella Firenze del primo Settecento gettò le basi tecniche per il passaggio dal clavicembalo al pianoforte moderno, capace però di suonare piano e forte. Pensai anche a Muzio Clementi, il compositore e pianista romano che suonò con Mozart in una celebre sfida a Vienna, conobbe Beethoven e a Londra iniziò a costruire e vendere pianoforti. Quell'ingegnere romano trasferito al Nord, poteva essere il terzo italiano a tentare l'impresa?».

DA UN INGEGNERE DIPLOMATO ANCHE AL CONSERVATORIO L'IDEA DI COINVOLGERE I MIGLIORI ARTIGIANI E FISICI ACUSTICI

L'impresa si compie in una alleanza artigianale: «Ero ancora incerto se avviare l'attività a Roma o a Sacile, ma la preferenza di Lino (Lino Tiveron, trevigiano, "artigiano esperto e calmo, uomo serio e affidabile", nda) che chiedeva di non allontanarsi troppo da Treviso e la vicinanza della futura fabbrica a Venezia sciolsero l'ultimo dubbio. Guglielmo Giordano, Pietro Righini, Riccardo Risaliti, Lino e Pierluigi Tiveron. I cinque dadi da gettare sul tavolo c'erano tutti. Ora bisognava trovare il luogo dove iniziare la partita» prosegue Cappelletto.

L'obiettivo è trovare il suono, ricco di luce e colori, in una «azienda intesa come luogo di cultura, in cui la qualità del prodotto è anche la qualità dello stare in fabbrica. È un modo di fare impresa che dà testimonianza di una specifica tradizione italiana». «Fazioli rischiò tutto andando dritto nella bocca dei leoni, da subito. Caricò il suo primo prototipo di pianoforte su un furgone e lo portò alla Fiera di Francoforte. Lì si giocò tutto, e iniziò a conquistare l'interesse degli addetti ai lavori. L'itinerario di questa azienda fonda sull'eccellenza dei collaboratori ma diventa anche una storia sociale nel momento in cui mano a mano anche le istituzioni iniziano a dargli fiducia, dal Comune di Sacile con cui organizzò i primi concerti ai quali invitava importanti pianisti facendo suonare loro il suo strumento al Teatro Comunale di Monfalcone dove Carlo De Incontrera decise di acquistare un Fazioli per le stagioni concertistiche» spiega Cappelletto.

Nel libro, la narrazione sulla nascita del marchio Fazioli si accosta alla vicenda personale del fondatore con una lunga densa intervista sul legno, materia del suono che dà corpo al piano, l'abete di risonanza da cui tutto è partito (tipico della Val di Fiemme in Trentino e dei boschi del Tarvisiano). Legname che «ha particolari caratteristiche acustiche, forse dovute alle cosiddette "maschiature", delle anomalie negli anelli di accrescimento, anelli che in alcuni casi possono presentare delle zigrinature che si propagano dalla periferia al centro del tronco. I liutai e gli abitanti del posto lo chiamano "maschio" perché i pezzi di tronco (toppi) che avevano queste caratteristiche, quando venivano mandati a valle lungo le vie a zig-zag tracciate sul fianco della montagna, urtavano sugli spigoli del tracciato per cambiare direzione ed emettevano un suono più forte degli altri, quindi un suono "maschio", da lì il nome "maschiature"» spiega Fazioli. Un legno da cui dipende la tavola armonica, «la sottile anima del pianoforte» che ne «caratterizza il timbro, la qualità generale, ne crea la voce» spiega l'ingegnere e pianista. Completa il volume l'ultima sezione con le interviste (sempre a cura di Sandro Cappelletto) a due pianisti che hanno "sposato" il pianoforte Fazioli, Maurizio Baglini e Angela Hewitt.

Valentina Silvestrini

Il "Veneto Festival 2021" dedicato a Tartini vedrà sul palco accanto all'orchestra fondata da Scimone star come Ughi, Donaggio, Fresu

Solisti, un'estate con super ospiti

MUSICA

Il filo conduttore è la grande tradizione musicale che da sempre caratterizza i Solisti. Ma con lo sguardo al futuro, alla ricerca di un nuovo pubblico. E per questo ad accompagnarli sul palco ci saranno star come il violinista Uto Ughi, il compositore Pino Donaggio e il trombettista Paolo Fresu. Si annuncia all'insegna delle novità, infatti, l'edizione di "Veneto Festival 2021", dedicato a Giuseppe Tartini, e che vedrà i musicisti diretti da Giuliano Carella impegnati in tour con tappe a Padova, Treviso, Bagnolo di Lonigo, Castelfranco Veneto, San Polo di Piave, Maser, Conegliano, Luvigliano di Torreglia, Villafranca di Verona, Pesaro, Cervignano del Friuli, Città di Castello, Porto Azzurro. E ancora in Austria a Klagenfurt e in Slovenia a Pirano, dov'era nato lo stesso Tartini. Tra i nomi illustri coinvolti ci sono anche Massimo Mercelli (flauto); Marco Pierobon, tromba; Aldo Tarabella, regista; Bruno De Simone, baritono; Leonora Armellini, pianoforte; Filomena Moretti, chitarra e Daniele Di Bonaventura, bandoneón. L'iniziativa è stata presentata a Padova dall'assessore alla Cultura Andrea Colasio, dal presidente della Fondazione Gilberto Muraro, da Clementine Scimone, moglie del compianto Maestro Claudio e dallo stesso Carella.

GLI APPUNTAMENTI

Sono 21 le date fissate fino al 10 settembre: il debutto sarà domani, a Villa Pisani Bonetti a Bagnolo di Lonigo, con il concerto "Magia del Flauto": in scena l'Ensemble Vivaldi de "I Solisti Veneti" con la partecipazione del flautista Mercelli. Uno degli appuntamenti più attesi, però, è quello del 30 giugno nella Basilica del Santo alle ore 21, a ingresso gratuito: il Maestro Carella dirigerà I Solisti in un programma che prevede tributi a Tartini, Galuppi, Albinoni e Vivaldi, con la voce del mezzosoprano Marta Pluda.

Rilevante è anche l'evento del primo luglio al Teatro Accademico di Castelfranco, in occasione dei 1600 anni della Fondazione di Venezia, con un excursus sui più autorevoli compositori veneziani, dal Barocco ad oggi, da Albinoni e Marcello a Galuppi, da Vivaldi a Donaggio, il quale proporrà il suo brano "Presto" che fa parte del disco "Nel Cinema e nella Classica" che ha dedicato a Scimone.

Il 7 luglio l'appuntamento è nella Chiesa di Santa Caterina a Padova, dove è sepolto il compositore, mentre il giorno successivo i "I Musici Veneti" saranno al Castello Papadopoli Giol di San Polo di Piave.

A Villa di Maser il 17 luglio alle ore 20.30 debutterà "La serva padrona", Intermezzo buffo per tre caratteri di Giovanni Battista Pergolesi, con la regia di Tarabella, che poi verrà riproposto il 22 a Villa dei Vescovi a Luvigliano (Padova), nell'ambito delle giornate del Fai. Il 20 luglio il concerto, invece, si terrà in piazza "Aldo Moro" sempre nella città del Santo, offerto dal Net Center Tower. Dieci giorni dopo Uto Ughi suonerà con i Solisti al castello scaligero di Verona "Le Quattro stagioni" di Vivaldi. Il due agosto trasferta alla Konzerthaus di Klagenfurt, nell'ambito del prestigioso Musikverein Kärnten 202, con la partecipazione di Daniela Pini, mezzosoprano.

LE CURIOSITÀ

Veneto Festival ha anche un palinsesto itinerante padovano grazie a "Girovagarte", che vede la presenza dei Solisti in due parchi, il 6 agosto al Brentelle e il 20 all'Iris. Il 12, alle 15,30, i musicisti diretti da Carella andranno al Rossini Opera Festival di Pesaro. Altro evento atteso è quello del 25 agosto all'Arena Live Geox di Padova, quando si esibiranno con Paolo Fresu e Daniele Di Bonaventura. Il 2 settembre si sposteranno al Teatro degli Illuminati di Città di Castello nell'ambito del prestigioso Festival delle Nazioni, ma torneranno a Padova, all'auditorium Pollini il 5 alle ore 18, nel terzo anniversario della scomparsa di Scimone e poi ripartiranno per l'Isola d'Elba, dove suoneranno l'8.

Settembre si chiuderà con il concerto del 10 nel Convento di San Francesco a Conegliano nell'ambito del Festival Pianistico Internazionale Bartolomeo Cristofori: protagonista sarà Leonora Armellini.

Nicoletta Cozza

SOLISTI VENETI Il direttore Giuliano Carella

RetEventi i territori ripartono dalla cultura

L'INIZIATIVA

Da "Belluno provincia della musica" al "Polesine segreto", passando per Venezia con i "Paesaggi culturali tra terra e mare". E poi Treviso con il concerto dell'orchestra sinfonica degli studenti del Conservatorio Agostini Steffani di Castelfranco. E Padova con la bellezza di 300 eventi che coinvolgeranno 70 Comuni su 102. E infine Vicenza e Verona con un approfondimento su Dante e tanti spettacoli teatrali. Tutto questo è RetEventi Cultura Veneto 2021, un cartellone realizzato grazie alle Province e consultabile sul portale della cultura di Palazzo Balbi (https://www.culturaveneto.it/it/web/cultura/reteventi-cultura-veneto). L'aspetto singolare è che la Regione ha messo solo 140mila euro: «Se avessimo destinati gli stessi fondi attraverso singoli contributi - ha detto l'assessore Cristiano Corazzari che ha presentato l'iniziativa assieme ai presidenti delle Province di Padova Fabio Bui, di Rovigo Ivan Dall'Ara, di Treviso Stefano Marcon e al delegato del sindaco metropolitano di Venezia Saverio Centenaro - non saremmo riusciti a realizzare né un numero così alto di eventi né un tale livello di qualità. In questo senso, la cultura è un fondamentale volano e va sostenuta». *(al.va.)*

Cinema

AUTORE Marco Bellocchio

Cannes parla sempre più italiano: Palma d'oro d'onore a Bellocchio

E dopo Moretti, arriva anche Marco Bellocchio. Cannes e il suo delegato generale Thierry Frémaux si fregiano dell'immagine italiana più prestigiosa: un regista autorialmente unico, che ha tenuto fermo per oltre un anno il suo ultimo film "Tre piani" (in Concorso sulla Croisette), regista amatissimo dai francesi; e adesso il "grande vecchio" rimasto a declinare la grande storia del cinema italiano, al quale, in chiusura di festival (17 luglio), verrà assegnata la Palma d'oro d'onore, in contemporanea alla proiezione del suo ultimo film "Marx può aspettare", in uscita nelle sale italiane il 15 luglio. Dunque Cannes, dove quest'anno ci saranno ulteriori 5 importanti film italiani (4 alla Quinzaine e uno alla Semaine), sembra davvero voler strappare parte del palcoscenico italiano alla Mostra, che quest'anno si annuncia particolarmente devota al cinema di casa nostra, in una logica di contrapposizione sempre più forte, dovuta anche al fatto che l'anno scorso Venezia ha potuto svolgere il suo festival e Cannes no.

Marco Bellocchio, che non ha mai sorprendentemente vinto un Leone né una Palma (se non alla carriera), torna a perlustrare il luogo della sua famiglia, attraverso un episodio tragico, un suicidio: «L'idea era di fare un film sulla mia famiglia, ma non sapevo che cosa volevo esattamente fare. In realtà lo scopo era un altro... Fare un film su Camillo, l'angelo, il protagonista di questa storia. Il film racconta la morte di Camillo, mio gemello, il 27 dicembre 1968. Una storia totalmente autobiografica, ma che vuole essere "universale" (altrimenti che interesse potrebbe avere?) per almeno due motivi: una riflessione sul dolore dei sopravvissuti (eravamo abbastanza sani noi fratelli per sentire dolore?), ma soprattutto sulla volontà di nascondere la verità a nostra madre, convinti che altrimenti non avrebbe sopportato la tragedia. Il secondo motivo è che la morte di Camillo cade in un anno "rivoluzionario", il 1968, che passò accanto alla vita di Camillo, ma che non lo interessò. "Marx può aspettare" è la frase che mi disse l'ultima volta che ci incontrammo...». Proprio qui a Cannes, Bellocchio presentò due anni fa "Il traditore" con Favino nella parte del pentito Buscetta. Frémaux spiega la decisione: «Siamo orgogliosi di celebrare uno dei grandi maestri italiani dopo 56 anni di affascinante lavoro: un regista, un autore, un poeta. La Palma d'oro d'onore è il riconoscimento quasi ovvio per tutti quelli che hanno in questi anni ammirato i suoi film».

Adriano De Grandis

Una "Biennale da combattimento" per il Festival del teatro

IL PROGETTO

«Una società senza sogni non ha avvenire. Non importa quante volte si cade, conta il modo in cui ci rialziamo». Gianni Forte, condirettore assieme a Stefano Ricci (ricci/forte) della sezione Teatro della Biennale, introduce così al progetto del 49° Festival del Teatro che dal 2 all'11 luglio riporta protagonisti della scena internazionale a Venezia. E annuncia: «Sarà una Biennale da combattimento», perché dopo il congelamento legato al Covid serve una scossa, una «sinfonia pubblica incandescente», perché la parola poetica «ha la potenza rivoluzionaria di risvegliare l'uomo nell'uomo» (www.labiennale.org).

IL PROGRAMMA

Sono 13 gli spettacoli nel cartellone intitolato "blue". Inaugura il Festival il 2 luglio il Leone d'oro Krzysztof Warlikowski con "We are Leaving" tratto dall'israeliano Hanoch Levin, spettacolo corale, intinto di umorismo nero che vira in tragedia. Colpisce duro l'ungherese Kornél Mundruczó con "Hard to be a God" (6-7 luglio) portando in scena con Proton Theatre un mondo di brutalità e prevaricazione per interrogarsi su libertà e destino, bene e male. Il mondo degli ultimi è al centro anche dello spettacolo di Roberto Latini, in dialogo con un testo estremo di Giovanni Testori: "In exitu" (7 luglio). Il teatro si fa canto dolente per Danio Manfredini, autore e interprete con il musicista Francesco Pini di "Nel lago del cor" (4 luglio) che con una suggestione dantesca allude all'inferno che sono stati i lager. L'interrogativo sulla vita e sull'identità è invece alla base di "Altro stato" di Lenz Fondazione, che rilegge "La vita è sogno" di Calderón de la Barca (6-7 luglio) Con il Leone d'argento Kae Tempest la poesia, nella sua dimensione originaria di racconto orale, si trasforma in energia bruciante, mescolando la metrica ai ritmi rap nel live "The Book of Traps & Lessons" che tratta di povertà e consumismo (10 luglio).

MULTIDISCIPLINARE "Sunday"

TRA PAROLA E SUONI

Thomas Ostermeier con "Qui a tue mon pére" affida un testo autobiografico all'interpretazione di Edouard Louis, facendo nomi e cognomi di uomini di stato che hanno distrutto il welfare piegando corpo e dignità dei più fragili (8 luglio). E cosa sia vero ai tempi della post-verità è la domanda cruciale di "The Mountain", ultimo lavoro di Agrupación Senor Serrano tra virtuale e performance dal vivo, passando da Mallory sull'Everest a Orson Welles fino a Vladimir Putin (5-6 luglio). È multidisciplinare anche il lavoro della coreografa Adrienn Hód che presenta "Sunday", immerso nell'aggressivo pulsare di una musica gabber (11 luglio). Autore di un teatro al grado zero plasmato dal suono, Filippo Andreatta porta un libro di architettura in scena - il cult di Rem Koolhaas "Delirious New York" – firmando per OHT "Un teatro è un teatro è un teatro è un teatro" (5 luglio). Infine, Paolo Costantini, vincitore di Biennale College Registi, presenta "Uno sguardo estraneo (ovvero come la felicità è diventata una pretesa assurda)" partendo da un testo di Herta Muller, mentre si presentano i primi vincitori di Biennale College site specific: "Ab imis" di Stellario Di Blasi sarà in Campo Santo Stefano e diverse azioni performative del collettivo artistico –ness raccolte nel titolo "On a solitary beach" avranno luogo al Lido, ai Giardini dell'Arsenale e in laguna.

Giambattista Marchetto

Sport

Gianluca Vialli

VE LO DO IO IL MANCIO

Il capo delegazione azzurro racconta il suo ruolo Leader, consigliere e motivatore all'ombra del ct ormai un punto di riferimento per il gruppo È già a Londra, dove aspetta l'arrivo della squadra

IL PERSONAGGIO

ROMA Davanti al gruppo, con Mancio al suo fianco, come sempre, come all'epoca della mitica Samp. Gianluca Vialli porta l'Italia a casa sua. A Londra, dove vive, dove ha giocato, dove si è formato come uomo, dove ha conosciuto e sposato nel 2003 Cathryn White Cooper, dove sono nate le figlie, Olivia e Sofia. A Londra ci sono i suoi affetti e i suoi dolori, c'è l'incanto del quartiere Chelsea, al quale Vialli è da sempre molto legato, da quando ha lasciato l'Italia per andare a giocare (e a fare l'allenatore, il *play manager*) nel Chelsea, nell'ormai lontano 1996. Luca oggi è al centro dell'Italia, ne è il capo delegazione. Uomo della Figc, proposto dal presidente Gabriele Gravina con il pieno consenso, e ci mancherebbe, dell'amico allenatore Roby e di tutto il suo staff sampdoriano, da Lombardo a Salsano, da Nuciari a Evani. Luca si cala tra i ragazzi, li accompagna ora dopo ora, in tuta, come loro, basti ricordare la passeggiata di domenica scorsa nel parco di Villa Borghese. Lui davanti al gruppo, con Mancini, in pantaloncini e sempre accesso verso il sole. Luca non è un politico, è uno di loro. Corre, si allena, come loro, ogni mattina, anche per distruggere la noia del ritiro e qualche cattivo pensiero. Parla con loro, li consiglia, li ascolta. Li omaggia: Vialli ha inventato "il rito del gagliardetto". Che consiste nel consegnare un ricordo della Nazionale a ogni esordiente, davanti a tutti, anche ai big e ai veterani azzurri. Un gagliardetto con il numero del convocato in questione. Il rito è accompagnato sempre da parole dolci per i ragazzi e per la maglia della Nazionale che lui ha indossato per molti anni (segnando 16 gol in 59 presenze), «una maglia che va vissuta anche a casa, per la storia, per i valori che deve trasmettere a tutti».

IL SORRISO

«Luca è uno che porta positività, ha sempre il sorriso stampato sul viso», raccontano dal ritiro azzurro tutti quelli che gli vivono accanto e lo conoscono bene. Vive nell'ombra, non appare nel suo ruolo istituzionale (anche testimonial di iniziative benefiche), ma di questa Nazionale è un capo carismatico, l'allenatore di teste, il motivatore, il consigliere, il confidente. Non può fare gol, come trent'anni fa, ma a questo dovrà pensare qualcun altro. Non si perde un allenamento, segue i calciatori sul campo. E' un capo delegazione alla Gigi Riva, coinvolto e coinvolgente. Luca è già a Londra, ha giocato d'anticipo: lì aspetta i suoi ragazzi. Da padrone di casa, in quel tempio del calcio che è Wembley, un po' fuori la City, dove Vialli perse la finale di Coppa dei Campioni, con la maglia della Samp, contro il Barcellona di Koeman; quella fu l'ultima delle sue 321 partite in blucerchiato. Poi, gli anni vincenti di Torino e quindi Londra. La sua vita è tra la City e Città del Capo, luogo di nascita della moglie. Lì va spesso per piacere e per affari (si occupa della distribuzione di caffè), coltivati con gli amici Massimo Mauro Franco Baldini e Nik Caricola.

FIGURA CARISMATICA NELLO SPOGLIATOIO HA INVENTATO IL RITO DEL GAGLIARDETTO, CONSEGNATO AD OGNI ESORDIENTE

TOTEM Gianluca Vialli nella sua veste di dirigente azzurro (in alto) e in allenamento con Verratti

LA SOFFERENZA

Vialli sorride, anche davanti alla ormai nota e raccontata malattia. Ne parla con la solita dignità di un uomo ferito ma non sconfitto. Pronto a combattere, pur sapendo che non dipende da lui. «Il cancro è un compagno di viaggio indesiderato però non posso farci niente. È salito sul treno con me e io devo andare avanti, viaggiare a testa bassa, senza mollare mai, sperando che un giorno questo ospite indesiderato si stanchi e mi lasci vivere serenamente ancora per tanti anni perché ci sono ancora molte cose che voglio fare. La malattia è più forte di me e se la combatti perdi. Io non ci sto facendo una battaglia, perché non credo che sarei in grado di vincerla». La Nazionale è l'ennesima ambizione di un uomo vincente, un altro suo rifugio dell'anima. «Sono qui con i miei difetti, le paure e la voglia di far qualcosa di importante». Sono le parole regalate da Vialli alla vigilia di questa avventura piena, fino a ora, di notti magiche, come nel '90. È l'umanità di un ragazzo che ha sempre il sorriso addosso oltreché l'azzurro. Il 9 luglio, a due giorni dalla finale, compirà 57 anni. Chissà.

Alessandro Angeloni

DA TEMPO COMBATTE CONTRO LA MALATTIA «SPERO CHE QUESTO COMPAGNO DI VIAGGIO SI STANCHI E MI LASCI VIVERE SERENAMENTE»

Verratti davanti a Locatelli Raspadori: «Vivo una favola ma certi paragoni sono folli»

LE SCELTE

ROMA Roberto Mancini ha coinvolto tutti, i titolari non sono undici ma ventisei. Ma sabato, contro l'Austria, rivedremo quelli delle prime due partite, o almeno la maggior parte di loro. Diciamo, il gruppo storico, i titolari più degli altri. Con qualche situazione da verificare. La prima: Chiellini. Il capitano sta molto meglio, va verificato fino all'ultimo e capire se ci siano margini di rischio o meno, molto dipenderà proprio da lui. E' un calciatore a cui Mancini non rinuncia facilmente. Se non c'è Giorgio, tocca ad Acerbi, che ha caratteristiche più simili a Bonucci ma ha maggiore esperienza rispetto a Bastoni, che di Chiellini è il sostituto naturale, l'erede designato. La seconda: Florenzi. Ale non sta ancora benissimo, non si allena con regolarità. Ad oggi un suo recupero per Wembley è improbabile. Il vero dubbio, e qui usciamo dalle questioni fisiche, è tra Verratti e Locatelli. La scelta viene direzionata sul centrocampista del Psg, che ha totalmente recuperato dal vecchio problema al ginocchio, a causa del quale ha rischiato di uscire dai convocati e ha dovuto saltare le prime due con Turchia e Svizzera. Difficile vedere Locatelli in un'altra posizione del centrocampo, visto che Mancini non rinuncia al dinamismo di Barella né alle geometrie di Jorginho. Sull'attacco non ci son dubbi: Berardi, Immobile e Insigne, mentre la difesa sarà completata da Toloi (in vantaggio su Di Lorenzo), Bonucci e Spinazzola. E in fondo alla fila c'è Giacomo Raspadori, che sa aspettare. «Sto vivendo una favola», ha detto il ragazzo esploso nel Sassuolo ed entrato in azzurro dalla porta di servizio. «Certi paragoni mi riempiono d'orgoglio ma li trovo un po' folli. Intanto continuo a studiare: la mattina sto sui libri e a settembre ho l'esame di anatomia. Cosa mi ha detto Mancini quando mi ha convocato per l'Europeo? Che se sono qui è per meriti. E questo mi ha dato coraggio e fiducia. Ai giovani va data la possibilità di sbagliare, non messi da parte al primo errore».

LA FIGC E IL RAZZISMO «INGINOCCHIARSI? CON IL GALLES NON ERAVAMO PREPARATI MA ORA PRENDEREMO UNA DECISIONE UNIVOCA»

ULTIMO ARRIVATO **Giacomo Raspadori, classe 2000, è il più giovane della compagnia azzurra** (foto LAPRESSE)

BLACK LIVES MATTER

La prossima volta, o tutti si inginocchiano o nessuno. Verrà presa una decisione uniforme dal gruppo azzurro sulla questione razzismo e il movimento Black Lives Matter. Lo sottolinea Paolo Corbi, responsabile della comunicazione dell'Italia. «Con il Galles c'è stata un po' di confusione, i calciatori erano tutti concentrati. Da quanto abbiamo ricostruito, non eravamo del tutto preparati a quel momento. Per il futuro la squadra si confronterà al suo interno e prenderà una decisione univoca che sarà messa in pratica da tutti».

A.A.

PROTAGONISTI
A sinistra Mbappè, stella della Francia
A destra CR7 del Portogallo

SCONTRO STELLARE CR7 RISCHIA L'ECLISSI

Portogallo-Francia, finale di Euro 2016, chiude il girone di ferro: i campioni possono già uscire

FRANCIA
(4-4-3)
La probabile formazione:
LLORIS
PAVARD
VARANE
KIMPEMBE
HERNANDEZ
POGBA
KANTÉ
RABIOT
MBAPPÉ
BENZEMA
GRIEZMANN
Ct
DESCHAMPS

PORTOGALLO
(4-3-3)
La probabile formazione:
RUI PATRICIO
SEMEDO
RUBEN DIAS
PEPE
GUERREIRO
S. OLIVEIRA
D. PEREIRA
FERNANDES
B.SILVA
JOAO FELIX
RONALDO
Ct
SANTOS

IL FOCUS

ROMA Girone F, come ferro. Così è stato battezzato dopo il sorteggio: Francia, Germania, Portogallo. Con l'Ungheria a fare da tappezzeria (ma non ditelo al presidente Orbàn, non apprezzerebbe). Girone F, come fado. Così andrebbe ribattezzato osservando la questione dal punto di vista portoghese. La musica triste, melodrammatica, che risuona in riva all'Atlantico ha tantissime varianti, proprio come il fato, il destino. Stasera la nazionale di CR7 si troverà di fronte la Francia in un remake della finale di Parigi del 2016, che Cristiano vinse guardandola dalla panchina, tifando come un indemoniato con il ginocchio colpito duro dopo 25 minuti e fasciato con la cura con cui si imballa un diamante. La vinse quella finale il Portogallo, con un gol segnato da Eder al minuto numero 109, eroe per caso l'attaccante allora dello Swansea e oggi del Lokomotiv Mosca ormai avviato verso le 34 primavere e solo telespettatore di Euro2020. Lo vinse, quel titolo il Portogallo, qualificandosi agli ottavi di finale grazie ai ripescaggi: tre pareggi con Islanda, Austria e Ungheria e terzo posto... nel girone F.

QUESTIONE DI FADO

Il fado potrebbe ripetersi, ma anche no: Ronaldo intorno alle undici meno dieci di questa sera potrebbe infatti ritrovarsi su un volo diretto a Lisbona e non a Bucarest, Siviglia o Londra dove le qualificate del girone F giocheranno l'ottavo di finale. L'eliminazione dei campioni in carica è, per la verità, un evento di difficile realizzazione: dovrebbero perdere e l'Ungheria battere a Monaco di Baviera la Germania. Terzi e ripescati Ronaldo e compagni lo sarebbero anche con una sconfitta con due gol di scarto e la non vittoria degli ungheresi: tre punti, con differenza reti a -1 ma con più gol segnati rispetto a quelli dell'Ucraina.

VENDETTA

Mbappè e soci, che sono già sicuri di un posto agli ottavi di finale, per togliersi di torno i portoghesi hanno solo una possibilità: batterli di goleada. Impresa chiaramente non facile sia per il valore dei rivali, sia per le inaspettate difficoltà che Le Bleu stanno incontrando nell'andare in rete: un gol alla Germania grazie all'harakiri di Hummels e uno di Griezmann per spegnere il fuoco ungherese. Problemi acuiti dal ko di Dembelè: il suo Europeo è già finito, si dovrà operare per la lesione al bicipite femorale destro che lo terrà fuori per 4 mesi. Dalla loro i galletti avranno il tifo dei 60mila della Ferenc Puskas Arena, pronta a diventare incandescente se dalla Bayern Arena arrivassero notizie di epiche prodezze della selezione allestita da Marco Rossi. «Dipende tutto da noi, non sappiamo cosa accadrà tra Germania e Ungheria quindi niente calcoli: dobbiamo fare bene il nostro lavoro», l'analisi della vigilia del ct portoghese Fernando Santos. «Contro la Germania non eravamo noi. Quando subisci quattro gol, qualcosa non va. Dobbiamo migliorare il nostro livello di concentrazione e intensità, è così che possiamo vincere». Sulla formazione Santos non si sbilancia: «Se ho intenzione di fare molti cambiamenti? Forse li sostituirò tutti», ha detto ridendo. Anche Deschamps promette di non fare calcoli e di scendere in campo «per ottenere il miglior risultato possibile». «Vendicarci del Portogallo? Onestamente no. La nostra ambizione è quella di fare del nostro meglio. Dobbiamo pensare a noi». Ma la Francia è già agli ottavi, logico che il pensiero già sia alla gara a eliminazione diretta: «Sarà una competizione nuova - dice Deschamps - con le carte rimescolate». E nel mazzo un jolly chiamato Ronaldo.

PORTOGHESI FUORI SOLO SE PERDONO E L'UNGHERIA BATTE LA GERMANIA

Romolo Buffoni

BUFFON: PARMA 20 ANNI DOPO. L'INTER: BENVENUTO HAKAN

«Sono passati vent'anni ma mi sembra ieri. Sono emozionato, orgoglioso e credo che in pochi possano dire di essere tornati in un posto ad alti livelli dopo vent'anni». Lo ha detto Gigi Buffon nel giorno della sua presentazione con il Parma. E l'Inter ufficializza Calhanoglu: «Welcome Hakan», riporta il sito.

Inghilterra, il primato arriva sotto gli occhi del principe William

GIRONE D

Missione compiuta per l'Inghilterra, che si prende il primo posto del girone sotto gli occhi del principe William, seduto al fianco di Ceferin in tribuna a Wembley. Ma il primato è un'arma a doppio taglio perché gli inglesi ora dovranno affrontare la seconda classificata del girone di Francia, Portogallo e Germania, in campo stasera. Anche se sconfitta, entra negli ottavi di finale (ma da terza classificata) ma dovrà attendere per conoscere la prossima avversaria (Olanda o vincente il girone di Spagna, Svezia, Slovacchia e Polonia).

15' DI FUOCO

Decide un gol di Sterling, che nel primo quarto d'ora di gioco incanta, colpendo un palo e segnando la rete dell'1-0 su colpo di testa. Tutti per lui gli applausi il pubblico di Wembley, ancora al 25% della capienza per questo match, mentre per le semifinale e finale la capienza sarà portata a 60 mila spettatori, dopo l'accordo Uefa-Governo inglese. Agli ottavi di finale anche la Croazia, che battendo 3-1 la Scozia, si scavalca la Repubblica Ceca al secondo posto.

REPUBBLICA CECA	**0**
INGHILTERRA	**1**

REPUBBLICA CECA (4-2-3-1): Vaclik; Coufal, Celustka, Kalas, Boril; Soucek, Holes; Masopust (19'st Hlozek, 39'st Vydra), Darida (19 st Kral), Jankto (1' st Sevcik); Schick (30'st Pekhart). Ct. Silhavy.
INGHILTERRA (4-3-3): Pickford; Walker, Stones (33'st Mings), Maguire, Shaw; Rice (1'st Henderson), Phillips; Saka (39' st Sancho), Grealish (22'st Bellingham), Sterling (22'st Rashford); Kane. Ct. Southgate.
Arbitro: Dias (Por)
Reti: 12' pt Sterling
Note: Ammoniti Boril. Angoli 4-6

CROAZIA	**3**
SCOZIA	**1**

CROAZIA (4-2-3-1): Livakovic; Juranovic, Lovren, Vida, Gvardiol (26'st Barisic); Kovacic, Brozovic; Perisic (36'st Rebic), Modric, Vlasic (31'st Ivanusec); Petkovic (25'st Kramaric). Ct: Dalic.
SCOZIA (3-5-2): Marshall; McTominay, Hanley (33'pt McKenna), Tierney; O'Donnell (38'st Patterson), Armstrong (27'st Fraser), McGinn, McGregor, Robertson; Dykes, Adams (38'st Nisbet). Ct: Clarke.
Arbitro: Rapallini (Arg)
Reti: 17' pt Vlasic, 42' pt McGregor, 18'st Modric, 32' st Perisic
Note: Ammoniti Lovren, McKenna. Angoli 5-7

GIRONE A

Data	Luogo	Partita	Risultato
11 GIUGNO	ROMA	Turchia - **ITALIA**	0 - 3
12 GIUGNO	BAKU	Galles - Svizzera	1 - 1
16 GIUGNO	BAKU	Turchia - Galles	0 - 2
16 GIUGNO	ROMA	**ITALIA** - Svizzera	3 - 0
20 GIUGNO	ROMA	**ITALIA** - Galles	1 - 0
20 GIUGNO	BAKU	Svizzera - Turchia	3 - 1

LA CLASSIFICA	Pt	G	V	P	S
ITALIA	9	3	3	0	0
Galles	4	3	1	1	1
Svizzera	4	3	1	1	1
Turchia	0	3	0	0	3

GIRONE B

Data	Luogo	Partita	Risultato
12 GIUGNO	COPENAGHEN	Danimarca - Finlandia	0 - 1
12 GIUGNO	SAN PIETROBURGO	Belgio - Russia	3 - 0
16 GIUGNO	SAN PIETROBURGO	Finlandia - Russia	0 - 1
17 GIUGNO	COPENAGHEN	Danimarca - Belgio	1 - 2
21 GIUGNO	SAN PIETROBURGO	Finlandia - Belgio	0 - 2
21 GIUGNO	COPENAGHEN	Russia - Danimarca	1 - 4

LA CLASSIFICA	Pt	G	V	P	S
Belgio	9	3	3	0	0
Danimarca	3	3	1	0	2
Finlandia	3	3	1	0	2
Russia	3	3	1	0	2

GIRONE C

Data	Luogo	Partita	Risultato
13 GIUGNO	BUCAREST	Austria - Macedonia N.	3 - 1
13 GIUGNO	AMSTERDAM	Olanda - Ucraina	3 - 2
17 GIUGNO	BUCAREST	Ucraina - Macedonia N.	2 - 1
17 GIUGNO	AMSTERDAM	Olanda - Austria	2 - 0
21 GIUGNO	BUCAREST	Ucraina - Austria	0 - 1
21 GIUGNO	AMSTERDAM	Macedonia N. - Olanda	0 - 3

LA CLASSIFICA	Pt	G	V	P	S
Olanda	9	3	3	0	0
Austria	6	3	2	0	1
Ucraina	3	3	1	0	2
Macedonia N.	0	3	0	0	3

GIRONE D

Data	Luogo	Partita	Risultato
13 GIUGNO	LONDRA	Inghilterra - Croazia	1 - 0
14 GIUGNO	GLASGOW	Scozia - Rep. Ceca	0 - 2
15 GIUGNO	GLASGOW	Croazia - Rep. Ceca	1 - 1
15 GIUGNO	LONDRA	Inghilterra - Scozia	0 - 0
IERI	LONDRA	Rep. Ceca - Inghilterra	0 - 1
IERI	GLASGOW	Croazia - Scozia	3 - 1

LA CLASSIFICA	Pt	G	V	P	S
Inghilterra	7	3	2	1	0
Croazia	4	3	1	1	1
Rep. Ceca	4	3	1	1	1
Scozia	1	3	0	1	2

GIRONE E

Data	Luogo	Partita	Risultato
14 GIUGNO	SAN PIETROBURGO	Polonia - Slovacchia	1 - 2
14 GIUGNO	SIVIGLIA	Spagna - Svezia	0 - 0
15 GIUGNO	SAN PIETROBURGO	Svezia - Slovacchia	1 - 0
16 GIUGNO	SIVIGLIA	Spagna - Polonia	1 - 1
OGGI	SAN PIETROBURGO	Svezia - Polonia	Sky - **18:00**
OGGI	SIVIGLIA	Slovacchia - Spagna	Sky - **18:00**

LA CLASSIFICA	Pt	G	V	P	S
Svezia	4	2	1	1	0
Slovacchia	3	2	1	0	1
Spagna	2	2	0	2	0
Polonia	1	2	0	1	1

GIRONE F

Data	Luogo	Partita	Risultato
15 GIUGNO	BUDAPEST	Ungheria - Portogallo	0 - 3
15 GIUGNO	MONACO	Francia - Germania	1 - 0
16 GIUGNO	BUDAPEST	Ungheria - Francia	1 - 1
16 GIUGNO	MONACO	Portogallo - Germania	2 - 4
OGGI	MONACO	Germania - Ungheria	Sky - **21:00**
OGGI	BUDAPEST	Portogallo - Francia	Rai 1, Sky - **21:00**

LA CLASSIFICA	Pt	G	V	P	S
Francia	4	2	1	1	0
Germania	3	2	1	0	1
Portogallo	3	2	1	0	1
Ungheria	1	2	0	1	1

LA FASE FINALE

OTTAVI
28 giugno, 21:00 - Bucarest
1F
3A/B/C
28 giugno, 18:00 - Copenaghen
CROAZIA
2E
27 giugno, 21:00 - Siviglia
BELGIO
3A/D/E/F
26 giugno, 21:00 - Londra
ITALIA
AUSTRIA

QUARTI
QF1
2 luglio, 18:00 San Pietroburgo
QF2
2 luglio, 21:00 Monaco

SEMIFINALE
SF1
6 luglio, 21:00 Londra

FINALE
11 luglio, 21.00 Londra

SEMIFINALE
SF2
7 luglio, 21.00 Londra

QUARTI
QF3
3 luglio, 18:00 Baku
QF4
3 luglio 21:00 Roma

OTTAVI
27 giugno, 18:00 - Budapest
OLANDA
3D/E/F
26 giugno 18:00 - Amsterdam
GALLES
DANIMARCA
29 giugno 21:00 - Glasgow
1E
3A/B/C/D
29 giugno 18:00 - Londra
INGHILTERRA
2F

UEFA EURO2020

L'Ego-Hub

ROSSI-DE FILIPPIS COPPIA SCOPPIATA RIUNITA A TOKYO

L'olimpionica azzurra in campo ai Giochi con l'ex marito: «Non ho mai detto che non volevo gareggiare con Mauro»

TIRO A VOLO

ROMA «Non ho mai detto che non voglio gareggiare in coppia con Mauro». Saranno Giochi di coppia per Jessica Rossi, campionessa del tiro a volo. Nel trap, la scelta del dt Albano Pera è fatta, la card per un azzurro è dell'ex marito della Rossi, Mauro De Filippis. Con lui l'olimpionica azzurra gareggerà nella prova del mixed team, dopo aver sfilato come portabandiera accanto al ciclista Elia Viviani. La squadra è stata annunciata ieri: Jessica Rossi, Silvana Stanco e Mauro De Filippis sono in partenza per i Giochi di Tokyo 2020. Lei di Cento, lui tarantino d'origine, ma entrambi adottati dal Veneto come coppia ai tempi della loro unione nella bassa padovana. Poi, però, da un anno le strade si sono divise. Nella vita, ma non nello sport.

La presentazione della 'Fossa olimpica" agli ordini del dt Albano Pera è avvenuta nel salone d'onore del Coni.

«Sulla missione giapponese noi confidiamo moltissimo - ha ammesso il presidente della Fitav, Luciano Rossi - poi con Jessica Rossi ci sentiremo tutti portabandiera, una conquista che ci siamo meritati ma che grazie alla sensibilità della presidenza Malagò abbiamo ricevuto. Qualcosa che ha davvero rappresentato la svolta per la nostra federazione. La nostra squadra è forte, competitiva, pronta a dare il massimo e confrontarsi con le altre realtà».

EX Jessica Rossi e Mauro De Filippis ai tempi della loro unione

MALAGÒ: «SIETE LA DIMOSTRAZIONE CHE LO SPORT È PIÙ IMPORTANTE DI QUELLO CHE SUCCEDE INTORNO A NOI»

A seguire, i complimenti del segretario del Coni e capo della delegazione dell'Italia Team Carlo Mornati: «Siete la federazione più vincente, a Rio 2016, e al mondo. Alla fine in ottica qualificazioni per le Olimpiadi forse lo spostamento di un anno dei giochi è stato un bene. Oggi siamo a 344 qualificati e questa tanto agognata parità di genere, lo sport l'ha messa in pratica».

A prendere la parola è stato poi il presidente del Coni Giovanni Malagò: «In Giappone la forma sarà sostanza, siete in cima alla classifica del mondo e tutto questo parte da lontano. Andrete a raccogliere quello che avete seminato, indispensabile è la componente dei tecnici, collaudata e di esperienza. Ci si è messi in condizione di andare a levarci ancora una volta grandi soddisfazioni».

Poi il presidente del Coni si è permesso una considerazione riguardo al mixed team formato dai due ex coniugi: «Siamo sicuri che vi conoscete benissimo. Siete la dimostrazione che lo sport è sempre più importante di tutto quello che succede intorno a noi». La campionessa olimpica e portabandiera azzurra ha confermato: «Non ho mai detto che non voglio gareggiare in coppia con Mauro, sarà una scelta del ct e io farò il massimo».

«Rappresentiamo il nostro Paese, nessun problema», ha aggiunto l'ex marito.

Passando ai prossimi giochi spostati di un anno, Jessica Rossi ha commentato: «Siamo stati lontani dagli allenamenti a lungo. Quest'anno la prima gara mi ha restituito buone sensazioni tecniche, mi serviva tornare in clima gara. Ora abbiamo recuperato, partiremo per una gara di coppa del mondo, l'ultima prima di Tokyo».

L'ANNUNCIO Su Instagram il post del defensive end dei Las Vegas Raider, Carl Nassib: «Volevo solo prendervi un momento per dirvi che sono gay»

La prima volta nella Nfl giocatore si dichiara gay

FOOTBALL AMERICANO

WASHINGTON Carl Nassib ha messo a segno forse il touchdown più importante della sua vita: ha placcato le sue paure e fatto coming out, diventando il primo giocatore attivo della Nfl, la Lega del football americano, a dichiararsi omosessuale. Una scelta non facile, soprattutto in uno degli sport più machisti del pianeta. «Come va, ragazzi? Sono Carl Nassib. Sono a casa mia a West Chester, Pennsylvania. Volevo solo prendervi un momento per dirvi che sono gay», ha annunciato in un video messaggio postato su Instagram il defensive end dei Las Vegas Raiders.

«Volevo farlo da tempo ma ora finalmente mi sento sufficientemente a mio agio per togliermi questo peso dallo stomaco», ha detto, confessando poi in un messaggio scritto che si è «tormentato negli ultimi 15 anni per questo momento» e di essersi deciso a fare un annuncio pubblico grazie al sostegno di famigliari e amici. «Ho davvero la famiglia, gli amici e il lavoro migliore che uno può chiedere. Sono una persona molto riservata, quindi spero sappiate che non lo faccio per attirare l'attenzione: penso solo che la rappresentazione e la visibilità siano importanti», ha spiegato, aggiungendo che rifiuterà interviste e chiedendo ai media di non sentirsi offesi ma di consentirgli un po' di privacy. Il giocatore ha quindi auspicato che un giorno il coming out non sia più necessario e ha donato 100mila dollari a Trevor Project, una nonprofit impegnata a prevenire i suicidi tra i giovani Lgbtq.

Nassib ha ringraziato la Nfl, i suoi coach e i suoi compagni. «Molto rispetto, fratello», ha twittato il running back dei New York Giants Saquon Barkley. «Un momento fantastico», gli ha fatto eco l'ex ricevitore Julian Edelman . Anche il commissario della Nfl Roger Goodell ha diffuso un comunicato a sostegno del giocatore che ha «coraggiosamente condiviso oggi la sua verità».

Agenda

G | Mercoledì 23 Giugno 2021
www.gazzettino.it

METEO

Caldo eccezionale al Sud, sole e caldo altrove, ma con rischio temporali al Nord.

DOMANI

VENETO
Tempo stabile e soleggiato. Nel pomeriggio più instabilità sulle Prealpi bellunesi, con possibili isolati rovesci e temporali.

TRENTINO ALTO ADIGE
Giornata variabile, con schiarite alternate ad annuvolamenti. In serata possibili temporali potranno interessare le Alpi confinali dell'Alto Adige. Clima caldo.

FRIULI VENEZIA GIULIA
Tempo sereno o poco nuvoloso sul Friuli-Venezia Giulia. Nel pomeriggio maggiore instabilità sulle Prealpi, con possibili veloci temporali. Clima molto caldo.

	MIN	MAX	IN ITALIA	MIN	MAX
Belluno	18	29	Ancona	21	33
Bolzano	18	32	Bari	27	38
Gorizia	21	32	Bologna	23	33
Padova	21	35	Cagliari	22	31
Pordenone	22	34	Firenze	21	33
Rovigo	19	34	Genova	21	26
Trento	18	31	Milano	21	29
Treviso	21	33	Napoli	28	37
Trieste	26	31	Palermo	27	37
Udine	22	32	Perugia	21	33
Venezia	24	29	Reggio Calabria	26	37
Verona	21	32	Roma Fiumicino	20	30
Vicenza	20	33	Torino	17	26

Programmi TV

Rai 1
6.00 **RaiNews24** Attualità
6.45 **Unomattina** Attualità
9.50 **TG1** Informazione
9.55 **Storie italiane** Attualità
11.55 **È Sempre Mezzogiorno** Cucina
13.30 **Telegiornale** Informazione
14.00 **Oggi è un altro giorno** Att.
15.55 **Il paradiso delle signore - Daily** Soap
16.40 **La Prima Donna che** Società
16.45 **TG1** Informazione
16.55 **TG1 Economia** Attualità
17.05 **La vita in diretta** Attualità
18.45 **Reazione a catena** Quiz - Game show. Condotto da Marco Liorni
20.00 **Telegiornale** Informazione
20.30 **Portogallo - Francia. Euro 2020** Calcio. Condotto da Telecronaca di Dario Di Gennaro e Andrea Agostinelli
23.10 **Tg 1 Sera** Informazione
23.15 **Notti Europee** Informazione. Condotto da Telecronaca di Marco Lollobrigida
0.55 **RaiNews24** Attualità

Rai 2
13.00 **Tg2 - Giorno** Informazione
13.30 **Dribbling Europei** Calcio
14.00 **Squadra Speciale Cobra 11** Serie Tv
15.00 **Question Time. Interrogazioni a risposta immediata** Attualità
16.00 **Ossessione senza fine** Film Thriller
17.20 **Il provinciale** Rubrica
18.00 **Tg Parlamento** Attualità
18.10 **Tg2 - L.I.S.** Attualità
18.15 **Tg 2** Informazione
18.30 **Rai Tg Sport** Informazione
18.50 **S.W.A.T.** Serie Tv
19.40 **N.C.I.S. Los Angeles** Serie Tv
20.30 **Tg2 - 20.30** Informazione
21.00 **Tg2 Post** Attualità
21.20 **Ricetta per un inganno** Film Thriller. Di Lisa France. Con Bree Williamson, Sarah Lind, Annelise Pollmann
23.00 **Anni 20 - Estate** Attualità. Condotto da Francesca Parisella
0.30 **I Lunatici** Attualità. Condotto da Roberto Arduini, Andrea Di Ciancio

Rai 3
8.00 **Agorà** Attualità
10.00 **Elisir d'estate** Attualità
11.05 **Spaziolibero** Attualità
11.10 **Doc Martin** Serie Tv
12.00 **TG3** Informazione
12.25 **TG3 - Fuori TG** Attualità
12.45 **Quante storie** Attualità
13.15 **Passato e Presente** Doc.
14.00 **TG Regione** Informazione
14.20 **TG3** Informazione
14.50 **TGR - Leonardo** Attualità
15.00 **TGR Piazza Affari** Attualità
15.10 **TG3 - L.I.S.** Attualità
15.20 **#Maestri** Attualità
16.00 **Ho sposato uno sbirro** Fiction
18.10 **Geo Magazine** Attualità
19.00 **TG3** Informazione
19.30 **TG Regione** Informazione
20.00 **Blob** Attualità
20.25 **Nuovi Eroi** Attualità
20.45 **Un posto al sole** Soap
21.20 **Chi l'ha visto?** Attualità. Condotto da Federica Sciarelli. Di Fabio Tiracchia
24.00 **Tg3 - Linea Notte** Attualità

Rai 4
6.35 **Streghe** Serie Tv
8.05 **Medium** Serie Tv
9.35 **Scorpion** Serie Tv
11.05 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
12.45 **Criminal Minds** Serie Tv
14.15 **Marvel's Jessica Jones** Serie Tv
15.15 **Streghe** Serie Tv
16.45 **Tribes and Empires: Le profezie di Novoland** Serie Tv
18.20 **Scorpion** Serie Tv
19.50 **Criminal Minds** Serie Tv
21.20 **Train to Busan** Film Horror. Di Sang-ho Yeon. Con Yoo Gong, Kim Soo-an, Yu-mi Jung
23.25 **Seoul Station** Film Animazione
1.05 **Marvel's Jessica Jones** Serie Tv
2.05 **Tribes and Empires: Le profezie di Novoland** Serie Tv
4.10 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv

Rai 5
9.00 **Great Australian Railway Journeys - Prossima fermata Australia** Documentario
10.00 **Opera - Aida** Teatro
12.35 **Great Australian Railway Journeys - Prossima fermata Australia** Documentario
13.30 **Racconti di luce** Doc.
14.00 **Di là dal fiume e tra gli alberi** Documentario
15.50 **Danza di morte** Teatro
17.40 **Trionfo Del Pianoforte In Eta Romantica** Doc.
18.00 **Francia Di Debussy** Doc.
18.15 **Congedo con Luciano Berio** Documentario
18.30 **Alain Delon, Il lato oscuro di una star** Documentario
19.20 **Rai News - Giorno** Attualità
19.25 **Stars Of The Silver Screen** Documentario
20.15 **Great Australian Railway Journeys - Prossima fermata Australia** Documentario
21.15 **La Gioconda** Musicale
22.45 **Cantautori** Documentario
24.00 **Chet Baker Quintet Studio Performance** Musicale
0.30 **Rock Legends** Documentario

Rete 4
6.10 **Il mammo** Serie Tv
6.35 **Tg4 Telegiornale** Info
6.55 **Stasera Italia** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
7.45 **A-Team** Serie Tv
9.45 **Distretto di Polizia** Serie Tv
10.50 **R.I.S. Delitti imperfetti** Serie Tv
12.00 **Tg4 Telegiornale** Informazione
12.30 **Il Segreto** Telenovela
13.00 **La signora in giallo** Serie Tv
14.00 **Lo sportello di Forum** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
15.30 **Hamburg Distretto 21** Telefilm
16.25 **Panico nello stadio** Film Thriller
19.00 **Tg4 Telegiornale** Informazione
19.45 **Tg4 L'Ultima Ora** Attualità
19.50 **Tempesta d'amore** Soap
20.30 **Stasera Italia** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
21.20 **Zona bianca** Attualità. Condotto da Giuseppe Brindisi
0.35 **Confessione reporter** Att.

Canale 5
6.00 **Prima pagina Tg5** Attualità
8.00 **Tg5 - Mattina** Attualità
8.45 **Mattino cinque** Attualità
10.55 **Tg5 - Mattina** Attualità
11.00 **Forum** Attualità
13.00 **Tg5** Attualità
13.45 **Beautiful** Soap
14.10 **Una vita** Telenovela
14.45 **Mr Wrong - Lezioni d'amore** Telenovela
15.30 **Love is in the air** Telenovela
16.30 **Grand Hotel - Intrighi e Passioni** Serie Tv
17.35 **Grand Hotel - Intrighi e Passioni** Serie Tv
18.45 **Caduta libera** Quiz - Game show
19.55 **Tg5 Prima Pagina** Info
20.00 **Tg5** Attualità
20.40 **Paperissima Sprint** Varietà. Condotto da Gabibbo
21.20 **Grand Hotel - Intrighi e Passioni** Serie Tv. Con Yon González, Amaia Salamanca, Pedro Alonso
22.55 **Grand Hotel - Intrighi e Passioni** Serie Tv
0.30 **Tg5 Notte** Attualità

Italia 1
8.20 **Rossana** Cartoni
8.50 **Georgie** Cartoni
9.15 **Chicago Med** Serie Tv
10.15 **Bones** Serie Tv
12.10 **Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno** Attualità
12.25 **Studio Aperto** Attualità
13.00 **Sport Mediaset - Anticipazioni** Informazione
13.05 **Sport Mediaset** Informazione
13.45 **Captain Tsubasa** Cartoni
14.10 **I Simpson** Cartoni
15.00 **American Dad** Cartoni
15.25 **The Big Bang Theory** Serie Tv
15.55 **The Goldbergs** Serie Tv
16.55 **Superstore** Serie Tv
17.20 **Will & Grace** Serie Tv
18.20 **Studio Aperto** Attualità
19.30 **CSI** Serie Tv
21.20 **Il ricco, il povero e il maggiordomo** Film Commedia. Di Morgan Bertacca. Con Aldo, Aldo Baglio, Giovanni Storti
23.40 **Mi fido di te** Film Commedia
1.45 **Brooklyn Nine Nine** Serie Tv

Iris
6.40 **Ciaknews** Attualità
6.45 **Renegade** Serie Tv
7.30 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
8.20 **Passato prossimo** Film Commedia
10.15 **Elizabeth - The Golden Age** Film Biografico
12.40 **La formula della felicità** Film Commedia
14.40 **The Cup - In corsa per la vittoria** Film Biografico
16.45 **Maverick** Film Western
19.15 **Renegade** Serie Tv
20.05 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
21.00 **Manchester by the Sea** Film Drammatico. Di Kenneth Lonergan. Con Casey Affleck, Michelle Williams, Kyle Chandler
23.45 **Fuga per la vittoria** Film Drammatico
2.00 **La formula della felicità** Film Commedia
3.25 **Ciaknews** Attualità
3.30 **The Cup - In corsa per la vittoria** Film Biografico

Cielo
6.00 **Sky Tg24 Mattina** Attualità
7.00 **Tiny House Nation - Piccole case da sogno** Arredamento
9.00 **Love it or List it - Prendere o lasciare** Varietà
11.45 **Sky Tg24 Giorno** Attualità
12.00 **Love It or List It - Prendere o lasciare Québec** Case
13.00 **Buying & Selling** Reality
14.00 **MasterChef All Stars Italia** Talent
16.15 **Fratelli in affari: una casa è per sempre** Case
17.00 **Buying & Selling** Reality
18.00 **Piccole case per vivere in grande** Reality
18.30 **Love it or List it - Prendere o lasciare** Varietà
19.15 **Affari al buio** Documentario
20.15 **Affari di famiglia** Reality
21.15 **Snowmageddon** Film Avventura. Di Sheldon Wilson. Con David Cubitt, Laura Harris, Dylan Matzke
23.15 **Non commettere atti impuri** Film Commedia
1.00 **Nerone e Poppea** Film Erotico

Rai Scuola
11.30 **Speciali Rai scuola Educazione civica e cittadinanza**
12.00 **Digital World 2020** Rubrica
12.30 **La scuola in tv** Rubrica
13.00 **Speciali Raiscuola 2020**
13.30 **La Scuola in tv 2021**
14.30 **Memex** Rubrica
15.00 **Passato e presente 2017/2018**
15.30 **Speciali Rai scuola Educazione civica e cittadinanza**
16.00 **Digital World 2020** Rubrica
16.30 **La scuola in tv** Rubrica
17.00 **Speciali Raiscuola 2020**
17.30 **La Scuola in tv 2021**

DMAX
8.55 **Nudi e crudi XL** Avventura
10.55 **Nudi e crudi Francia** Reality
12.00 **Vado a vivere nel bosco** Reality
13.55 **A caccia di tesori** Arredamento
15.50 **La febbre dell'oro** Doc.
17.40 **I pionieri dell'oro** Doc.
19.30 **Nudi e crudi** Reality
21.25 **Vado a vivere nel bosco: Raney Ranch** Avventura
22.20 **Vado a vivere nel bosco: Raney Ranch** Avventura
23.15 **Mako: lo squalo assassino** Documentario

La 7
9.40 **Coffee Break** Attualità
11.00 **L'aria che tira - Estate** Att.
13.30 **Tg La7** Informazione
14.15 **Tagadà** Attualità
17.00 **La7 - 20 Un racconto italiano** Attualità
18.00 **The Good Wife** Serie Tv
20.00 **Tg La7** Informazione
20.35 **Otto e mezzo** Attualità
21.15 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi** Documentario. Condotto da Andrea Purgatori
1.00 **Tg La7** Informazione
1.10 **Otto e mezzo** Attualità

TV 8
13.00 **Bruno Barbieri - 4 Hotel** Reality
14.00 **Mamma a tutti i costi** Film Thriller
15.45 **L'amore spicca il volo** Film Commedia
17.30 **Amore in appello** Film Commedia
19.15 **Alessandro Borghese - 4 ristoranti** Cucina
20.15 **Bruno Barbieri - 4 Hotel** Reality
21.30 **Name That Tune - Indovina la canzone** Quiz - Game show
0.15 **Italia's Got Talent** Talent

NOVE
7.00 **Alta infedeltà** Reality
9.30 **Web of Lies - Quando Internet uccide** Serie Tv
13.15 **Crimini del cuore** Attualità
15.10 **Delitti sepolti - Io non dimentico** Attualità
17.05 **Crimini in diretta** Attualità
19.00 **Ristoranti da incubo - Tutto in 24 ore** Cucina
20.15 **Deal With It - Stai al gioco** Quiz - Game show
21.25 **Accordi & disaccordi (live)** Attualità
22.55 **Killing Michael Jackson** Documentario
23.55 **Leaving Neverland** Doc.

7 Gold Telepadova
13.30 **Casalotto** Rubrica
15.30 **Tg7 Nordest** Informazione
16.00 **Pomeriggio con...** Rubrica
17.30 **Qui Nordest** Attualità
18.00 **Tg7 Nordest** Informazione
18.30 **7G & Curiosità** Rubrica sportiva
19.00 **The Coach** Talent Show
19.30 **Chrono GP** Automobilismo
20.00 **Casalotto** Rubrica
20.45 **B-Lab** Rubrica sportiva
21.00 **Diretta Stadio - Speciale Europei** Calcio
24.00 **Chrono GP** Automobilismo
0.30 **B-Lab** Rubrica sportiva

Rete Veneta
8.45 **Sveglia Veneti** Rubrica
11.45 **Edizione Straordinaria** Att.
16.30 **Ginnastica** Sport
18.45 **Meteo** Rubrica
18.50 **Tg Bassano** Informazione
19.15 **Tg Vicenza** Informazione
19.40 **Focus Tg Sera** Informazione
20.30 **Tg Bassano** Informazione
21.00 **Tg Vicenza** Informazione
21.20 **Focus** Talk show
23.25 **In tempo** Rubrica
23.30 **Tg Bassano** Informazione
24.00 **Tg Vicenza** Informazione
0.15 **In tempo** Rubrica
0.30 **Focus Tg Sera** Informazione

Antenna 3 Nordest
14.30 **Consigli per gli acquisti** Televendita
17.15 **Istant Future** Rubrica
17.45 **Stai in forma con noi - ginnastica** Rubrica
18.25 **Notes - Gli appuntamenti del Nordest** Rubrica
18.30 **TG Regione** Informazione
19.00 **TG Venezia** Informazione
19.30 **TG Treviso** Informazione
20.00 **Ediz. straordinaria News** Informazione
21.15 **40 Anni - La Nostra Storia** Talk show
23.00 **TG Regione - TG Treviso - TG Venezia** Informazione

Tele Friuli
16.00 **Telefruts** Cartoni
16.30 **Tg Flash** Informazione
17.15 **Rugby Magazine** Rubrica
17.30 **Telefruts** Cartoni
18.15 **Sportello Pensionati** Rubrica
19.00 **Telegiornale F.V.G.** Informazione
19.30 **Sport FVG** Rubrica
19.45 **Screenshot** Rubrica
20.15 **Telegiornale F.V.G.** Informazione
20.45 **Chi non fa non falla - I Papu**
21.00 **Mittelfest 2021** Evento
22.00 **Beker On Tour** Rubrica
22.30 **Basket UEB Gesteco** Basket

UDINESE TV
12.00 **Tg News 24** Informazione
13.30 **Udinese Tonight** Talk show
14.45 **EuroFocus** Calcio
15.00 **Tg Sport Pomeriggio Calcio** Calcio
16.00 **Tg News 24** Informazione
17.15 **Music Machine** Rubrica
17.30 **I nostri primi 10 anni** Rubrica
19.00 **Tg News 24** Informazione
20.30 **Tg News 24 Veneto** Informazione
21.00 **Gli Speciali del Tg. Giù la mascherina** Talk show
22.30 **Tg News 24** Informazione

L'OROSCOPO DI BRANKO

Ariete dal 21/3 al 20/4
Ogni volta che Marte assume un transito particolarmente forte e stimolante, noi diciamo che porta la primavera nella vostra vita, ma visto che siamo in estate la vostra **passione** è calda come a Ferragosto. Stupenda Luna in Sagittario, creativa e geniale la protezione di Mercurio, la migliore per lavoro, affari, viaggi. Grande intensità di sentimenti, emozioni che sfogano in creatività. Inattesa offerta d'affari.

Toro dal 21/4 al 20/5
Il transito di Marte in Leone è forse il più faticoso degli aspetti che può formare con Urano e Saturno, il che ci impone cautela nelle previsioni. Ma non significa che non ci siano possibilità di **lavoro** e amore, bisogna solo vedere se siete tutti pronti a combattere con le persone vicine. Trovare uno che la pensa come voi è pressoché impossibile, Toro è una creatura unica nello zodiaco, simile solo a se stessa.

Gemelli dal 21/5 al 21/6
C'è il rischio di agire precipitosamente, senza ponderare le **parole**. Marte vi dà una grinta fuori del comune, ma vi rende anche impulsivi, avete scarsa capacità di autocontrollo. E invece ora, mentre state costruendo un bel successo nella professione e anche risultati invidiabili nelle finanze, imparate a essere moderati. Scatenatevi con il sesso, se liberi, nel matrimonio no - aria agitata, per Luna-Sagittario.

Cancro dal 22/6 al 22/7
In questo momento di apprensione generale, ogni transito positivo va sfruttato appieno, subito, senza tentennamenti. Sulla carta astrale oggi è il vostro giorno della grande **fortuna**, questo dice tradizione astrologica del trigono Sole-Giove, che coinvolge pure gli altri 2 segni d'acqua, quindi se avete rapporti con Pesci e Scorpione ancora meglio! Che fare? Tutto ciò che più vi interessa. Moderazione nel cibo.

Leone dal 23/7 al 23/8
Ottime prospettive. Luna è passata in Sagittario, porta subito notizie e visite dall'estero, Marte nel segno è vestito da minatore, scava nella miniera delle buone occasioni, avete fortuna. Mercoledì, giorno di Mercurio, pianeta dei commerci, per voi ancora in ottimo aspetto, nel campo grandi **incontri**. Pure passionali. Prudenza (o diffidenza?) con certi collaboratori. Nell'attesa di Venere, ringiovanite il look.

Vergine dal 24/8 al 22/9
L'idea per un nuovo inizio nel campo del successo, quindi professione e affari, è originale – come tutte le vostre invenzioni- portatela avanti, sarà accolta bene, ma non abbiate fretta di concludere oggi. Luna è in Sagittario, transito che indirizza alla famiglia ma diventa un po' **aggressivo** perché si scontra con Mercurio e Giove. Quadrature che non sostengono questioni legali. Venere riempie un vuoto nel cuore.

Bilancia dal 23/9 al 22/10
Manca la spensieratezza che dovrebbe essere una costante nella vita della Bilancia, siete un segno d'aria, governato da Venere, la leggerezza dovrebbe essere il vostro mantra. Ma se vi siete gettati in affari certo ora siete obbligati a seguire l'andamento dei mercati, alti e bassi della carriera, controllo della famiglia... E dire che con Marte-Leone potreste iscrivervi al campionato degli **amanti** più conturbanti!

Scorpione dal 23/10 al 22/11
Fate parte della società dei magnaccioni, della gioventù, "a voi ve piace de magnà e beve ma nun ve piace de lavorà..." E chi può darvi torto, di questi tempi così avari di gratifiche e soddisfazioni, e perché dovreste faticare tanto quando oggi avete il trigono Sole-Giove, aspetto della **fortuna**? Come Cancro e Pesci, siete nel mirino della dea fortuna, stavolta però si libera della benda e, credetemi, vi centrerà.

Sagittario dal 23/11 al 21/12
La prima Luna estiva nel segno, **passionale** al massimo il trigono con Marte-Leone, segno, che governa i rapporti con il lontano (anche familiari all'estero). Il turista che si nasconde in voi si risveglia di colpo, ma non più turista per caso, bensì viaggiatore con mete studiate a puntino. Quando ci sono interessi finanziari da difendere vi trasformate in ragionieri, manovali, banchieri, consulenti finanziari...

Capricorno dal 22/12 al 20/1
Avete detto tante parole in **amore**, lasciate parlare i fatti, fate attenzione a quello che vi dice l'altra persona. Prima del ritorno di Venere positiva, avrete una splendida occasione di dichiararvi e partire alla conquista di quel piccolo grande uomo che vi intriga, quella donna presuntuosa che finge di scappare dal "noioso" Capricorno. Si vedrà con la vostra Luna piena domani, nella notte magica di S. Giovanni.

Acquario dal 21/1 al 19/2
Alcune rose antiche, quindi con spine e profumo inebriante, sono nei giardini e sui muri di vecchie case, solo per essere ammirate, ma non si fanno cogliere. Voi non fatevi troppi problemi con i corteggiatori, vi conquistano. Certo dopo aver avuto il vostro benestare. Se siete ancora uomo o donna single, fatevi vedere sotto la Luna-Sagittario, parlate a voce alta per richiamare l'**attenzione**...La conquista riuscirà!

Pesci dal 20/2 al 20/3
Siete possessori del biglietto vincente della nostra lotteria delle stelle, anche se può verificarsi un ritardo causa Luna e Mercurio, faticosi pure per il fisico. Ma in nessun caso compromettono lo straordinario trigono di Giove nel vostro segno con il Sole in Cancro, base sicura per il successo futuro, e per l'**immediata** felicità in amore. Prosegue la corrente fortunata sino a fine mese, approfittatene appieno.

FORTUNA

ESTRAZIONE DEL 22/06/2021 LOTTO

Bari	38	69	47	22	46
Cagliari	84	37	9	20	5
Firenze	65	83	1	8	46
Genova	44	41	67	54	77
Milano	5	78	84	60	89
Napoli	88	32	53	54	86
Palermo	3	31	67	21	7
Roma	13	86	2	24	83
Torino	45	64	89	7	74
Venezia	63	64	21	27	53
Nazionale	2	17	19	70	41

SuperEnalotto — 65 59 30 51 56 68 — Jolly 83

Montepremi	47.385.600,99 €	Jackpot	43.326.797,19 €
6	- €	4	399,58 €
5+1	- €	3	33,49 €
5	28.411,63 €	2	6,33 €

CONCORSO DEL 22/06/2021

SuperStar — Super Star 40

6	- €	3	3.349,00 €
5+1	- €	2	100,00 €
5	- €	1	10,00 €
4	39.958,00 €	0	5,00 €

Lettere&Opinioni

«MI È SEMBRATA BRUTTA L'IMMAGINE DI UNA SQUADRA CHE ERA METÀ IN GINOCCHIO A FAVORE DI BLACK LIVE MATTERS E METÀ IN PIEDI»
Enrico Letta, *segretario PD*

La frase del giorno

Lettere al Direttore

direttore@gazzettino.it

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)
tel. 041665111

Non solo calcio

Inchinarsi contro il razzismo è un gesto importante. Ma deve essere libero. Da imposizioni e conformismi

Roberto Papetti

Egregio direttore,
ho sentito in televisione che il segretario del Pd Enrico Letta ha rimproverato i calciatori della nazionale azzurra perchè, prima della vittoriosa partita con il Galles, non si sono messi in ginocchio contro il razzismo, secondo l'ormai famoso gesto di protesta importato dagli Stati Uniti e molto diffuso negli Usa tra gli sportivi. Per essere più precisi: alcuni dei nostri calciatori fatto l'inchino (cinque, mi pare di ricordare), altri invece no, sono rimasti in piedi. E a questi è arrivata la sonora tirata d'orecchi del capo del Pd che li ha fermamente invitati (vorrei quasi dire: ha loro ordinato) la prossima volta a inginocchiarsi tutti. Non so cosa accadrà sabato prossimo prima della partita contro l'Austria. Staremo a vedere. Però pur avendo votato più di una volta per il partito dell'onorevole Letta, devo dire che queste sue parole mi sono sembrate un'invasione di campo. E la cosa non mi è affatto piaciuta.

Alfiero Bellan
Treviso

Caro lettore,
penso che il segretario di un grande partito politico dovrebbe occuparsi d'altro. Soprattutto dovrebbe preoccuparsi della necessità che nel suo Paese sia garantita la più ampia libertà di azione e di pensiero. In ogni campo. Anche in quelli di calcio. Inginocchiarsi per esprimere la propria solidarietà al movimento Black Lives Matter nato negli Stati Uniti e diffusosi poi in tutto il mondo, è un'opportunità e un diritto. Non può diventare un'imposizione nè una sorta di obbligo "morale" magari fortemente consigliato dal capo partito di turno. Anche perchè, se così fosse, quel gesto perderebbe tutto il suo alto significato civile e culturale. Ai cinque giocatori della nazionale italiana che hanno scelto di inginocchiarsi va il nostro plauso. Ma crediamo si possa essere contro il razzismo ed esprimere il proprio "no" alle discriminazioni anche stando in piedi o abbassando rispettosamente la testa bassa o applaudendo come hanno fatto alcuni dei nostri calciatori che hanno scelto di non inginocchiarsi. Soprattutto, siamo convinti che si possano combattere le proprie battaglie ideali ed essere anti-razzisti senza necessariamente omologarsi. Senza fare ciò che fanno gli altri perchè questo prevede l'etichetta politicamente corretta più in voga. Non mi pare la pensi allo stesso modo il segretario del Pd. Secondo lui i calciatori azzurri hanno fatto una «brutta» figura. Tutti, nessuno escluso, dovevano (e dovranno) inginocchiarsi. Esattamente, ha sottolineato, come hanno fatto gli undici giocatori gallesi. Già: poichè lo fanno tutti, dovete farlo anche voi. Altrimenti, inevitabile conseguenza, sarete catalogati fra i cattivi. Ma questo non significa inchinarsi contro il razzismo. Significa inginocchiarsi al conformismo e alle ipocrite convenienze del momento. La guerra alle discriminazioni, anche nello sport, è una cosa troppo seria e importante per farne materia di facile propaganda.

L'Inno

Calciatori stonati

Nell'esecuzione dell'inno nazionale italiano in occasione dei campionati europei, si assiste a uno spettacolo indegno: calciatori che, sbraitando, cantano stonati e fuori tempo. Non sarebbe meglio ascoltare le note in silenzio, anziché svilire l'inno in quel modo? O se proprio si vuole un'esecuzione canora, si faccia in modo che sia decente. Non siamo forse il Paese del "bel canto"? O abbiamo rinunciato anche a questo?
Edy Bellemo

Differenze

Tifosi irresponsabili

Sono passate poche ore dalla vittoria dell'Italia calcistica, e di fronte alle immagine trasmesse da Rail resto esterrefatto. La cronista è stata letteralmente sovrastata da un imprecisato numero di tifosi che non le hanno permesso di fare il suo lavoro! A prescindere dalla mancanza di rispetto per una persona che sta lavorando, le conclamate misure anti covid tipo mascherine e distanziamenti per il Dio-calcio non esistono più? Il sottoscritto nella stessa mattinata ha partecipato alle commemorazioni della battaglia del Solstizio della grande guerra e al sacello di Francesco Baracca a Nervesa della Battaglia e le regole anti-covid sono state attuate e rispettate... siamo forse cittadini di serie B? Non c'è più il virus? Non c'è più il contagio?
Lorenzo Soldera

Protesta

Medici di base renitenti

Ogni volta che leggo sul giornale che il governo vuol far fare qualcosa ai medici di base mi viene francamente da ridere. Tempo 2 minuti e saltano fuori ogni sorta di impedimenti. Sindacali o altro. È successo per i tamponi, per i vaccini e ora sarà lo stesso per i certificati. Se gli si chiede un qualche tipo di aiuto si deve stare alle loro condizioni, che protendono al 90% verso il no. Se però si mettono in mezzo farmacisti o altre figure ecco che alzano la voce anche per quello. Non si fa, dicono. Chissà cosa vogliono esattamente. Io lo so ma non lo posso dire... ma la rabbia è tanta, soprattutto per essermi scontrata frequentemente con queste figure "professionali". Per favore, non metta il mio nome, non si sa mai che qualcuno mi riconosca e decida di farmi penare ancora di più.
N.L.

Dubbi

Non c'è immunità con i vaccini

Appartengo orgogliosamente a quei tre milioni (più o meno) nati fra il 1961-1952 che non si sono ancora vaccinati, né prenotati per farlo, e mentre il nostro caro Gazzettino cerca di capirne le motivazioni io cercherò di dare le mie. Ho fatto a mia figlia da piccola tutti i vaccini obbligatori (prima che Zaia li rendesse facoltativi) e perfino quello contro il papilloma virus, spendendo a suo tempo più di 300€. Mia madre pure mi sottopose a tutte le vaccinazioni in uso quando ero piccola e ancora le sono grata. Credo nella medicina e nei medici e prevengo in tutti i modi malattie che possano dipendere da uno stile di vita sbagliato e fortunatamente sono in buona salute. Tutto questo per dire che non sono una novax ideologica, non sono una virologa, né ministro della salute, né il generale Figliuolo. Esaminiamo ora il fatto che molti della mia generazione, nonostante il terrorismo sanitario e mediatico fatto quotidianamente attraverso ogni fonte, non vogliano, come me, vaccinarsi, pur essendo loro stati vaccinati da piccoli: nessuno oggi può costringerci o persuaderci a farlo perché per diritto costituzionale alla mia/nostra salute abbiamo diritto di pensarci noi! Bene ha fatto Massimo Cacciari a rispondere all'impertinente e aggressiva Gruber, che gli chiedeva se si fosse vaccinato, che erano fatti squisitamente personali! Ecco, pur non condividendo spesso le sue idee politiche, faccio mia la sua risposta e la giro al generale Figliuolo, che potrà stanarmi quanto vuole ma il mio no sarà totale e assoluto. I vaccini che tanto proditoriamente e trionfalmente sono stati scoperti e somministrati in massa nel mondo occidentale (Africa zero, perché?) a mio parere non lo sono e la prova la dà sempre il Gazzettino che sto leggendo oggi e le nuove restrizioni volute ieri dal ministro Speranza contro i cittadini inglesi, che a causa della variante indiana anche se vaccinati devono stare in quarantena se vogliono venire in Italia! Ma come è possibile? Allora perché mi dovrei vaccinare se oltre al pericolo trombotico e mortifero, i vaccini non garantiscono immunità?
Donatella Ravanello

Politica

Verso una nuova destra?

Errori di comunicazione in questo lungo periodo di pandemia senz'altro ci sono stati. Errori da parte di tutti, da parte di alcuni politici che cercavano di approfittare della nostra situazione di disagio e paura per tirare acqua al molino dei propri interessi di partito, da parte di alcune testate giornalistiche che per spettacolarizzare il dramma in cui stavamo vivendo si sono sottratti ad una corretta informazione. Oggi mi sembra di vedere un Italia politicamente più matura, lontana dalle fughe del sovranismo. Di questo Lega, Forza Italia e Fratelli d' Italia ne sono perfettamente coscienti. Le ultime dichiarazioni di Berlusconi, che auspica una nuova compagine di destra sul tipo partito repubblicano americano, segnalano questo profondo cambiamento. L'importante è però che in questo proposito la nuova destra, proposta dal Cavaliere, non prenda esempio da quella retriva del Sig. Trump.
Aldo Sisto

Cattolicesimo

La lezione di Lazzati

Il 22 giugno di 112 anni fa (1909) nasce a Milano Giuseppe Lazzati. È figura imprescindibile per tutto il cattolicesimo democratico non solo italiano. Sono dell'idea che, più che il suo lavoro di politico, di insegnante e di amministratore (è stato per 15 anni Rettore dell'Università Cattolica), sia significativa ed attuale la sua testimonianza di fedele laico. La sua "visione" della "Città-dell'-Uomo" si riferisce alla "Città-di-Dio" dell'Apocalisse ed è "gelosa" sia della propria ispirazione, sia della propria autonomia. Molto attenta a ben edificare le propria fondamenta. Lazzati ha vissuto ed approfondito, con competenza, entusiasmo ed apertura, la grande lezione del Concilio e, in particolare, quella della Costituzione "Lumen Gentium" che al n. 31 recita: "È proprio dei laici cercare il regno di Dio trattando le cose temporali e ordinandole secondo Dio". Due consegne, dunque, a quei laici che amano la politica da credenti: -non dismettere, praticandola, di cercare il regno di Dio; -ordinare le cose temporali secondo Dio. È dura! Ma è anche una vicenda entusiasmante che dovrebbe costituire lo stigma di ogni laico credente che, in autonomia, pratica la politica. È evidente che le predette consegne sono tradite ogniqualvolta non si contrastano a dovere le ingiustizie, non si combatte la corruzione, non si promuove, da più versanti, il nuovo umanesimo, con ciò che questo comporta.
Renato Omacini

Contatti

Le lettere inviate al Gazzettino per e-mail, devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono.

Le lettere inviate in forma anonima verranno cestinate. Le foto, anche se non pubblicate, non verranno restituite.

Si prega di contenere il testo in circa 1.500 battute, corrispondenti a 25 righe da 60 battute ciascuna.

IL GAZZETTINO
DAL 1887

DIRETTORE RESPONSABILE: **Roberto Papetti**

VICEDIRETTORE: **Pietro Rocchi**

UFFICIO CENTRALE: **Vittorino Franchin** (responsabile)

PRESIDENTE: **Azzurra Caltagirone**

CONSIGLIERI: **Alessandro Caltagirone, Fabio Corsico, Mario Delfini, Gianni Mion, Alvise Zanardi**

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Roberto Papetti

IL GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE, Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041665111. Sede Legale: Via Barberini, 28 - 00187 Roma. Copyright Il Gazzettino S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati **STAMPA:** Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665.111 **PUBBLICITÀ:** Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma, tel. 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200 **LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale:** 7 numeri settimana € 350 - 6 numeri € 295 - 5 numeri € 250; **semestrale:** 7 numeri € **180 - 6 numeri € 155 - 5 numeri € 130; trimestrale:** 7 numeri € 95 - 6 numeri € 80 - 5 numeri € 65. **Solo edizione Friuli - annuale:** 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170; **semestrale:** 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90; **trimestrale:** 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45. C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia15.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297.

Certificato ADS n. 8728 del 25/05/2020

La tiratura del 22/6/2021 è stata di **50.599**

Registrazione Tribunale Venezia, n. 18 dell'1/07/1948

LA NOTIZIA PIÙ LETTA SU WWW.GAZZETTINO.IT

I parenti lo cercano, trovato in un dirupo di quaranta metri

Carlo Gressani, 63enne di Tolmezzo, è morto dopo una caduta di 40 metri da un dirupo. I familiari avevano trovato la sua auto lungo la strada che da Cazzaso va a Sezza (Udine)

IL COMMENTO DEI LETTORI SUL GAZZETTINO.IT

Linea dura contro i monopattini: raffiche di multe da 50 a 400 euro

«È giusto fare le multe. A Bibione in zona pedonale ho rischiato per ben due volte di essere messa a terra da questi monopattini elettrici e la sorveglianza non c'è» (Meneguzzi)

Il commento

I magistrati e la "statura" da recuperare

Carlo Nordio

segue dalla prima pagina

(...) perché il giudice torni ad essere con quella statura che la Costituzione gli chiede nel momento del giuramento. L'art. 54 chiede disciplina e onore». Perché sono parole terribili? Perché Cartabia non ha detto che i magistrati devono "tenere" quell'alta statura, ma che devono recuperarla. Il che significa che l'hanno perduta. Nessun guardasigilli si era mai espresso in termini così severi in questi ultimi 25 anni. Eppure da tempo gli italiani hanno perduto la fede, e anche la speranza, nella giustizia e in chi l'amministra. E allora perché queste parole proprio ora? Le ragioni, a nostro avviso, sono tre. La prima è la personalità e l'autorevolezza di chi le ha pronunciate. Cartabia è stata presidente della Corte Costituzionale, ha una competenza tecnica straordinaria, e soprattutto, non avendo mai fatto politica, non ha quella vulnerabilità di chi ha partecipato a competizioni elettorali, dove un'inchiesta su corruzioni o scambi di voti è sempre in agguato. In altre parole non corre il pericolo di esser raggiunta da un'informazione di garanzia o peggio di finire sui giornali per la pilotata divulgazione di intercettazioni ambigue. Circostanze che hanno eliminato ministri, sindaci ecc. successivamente prosciolti senza nemmeno le scuse. La seconda è il disgusto dei cittadini davanti agli scandali che hanno travolto e stanno travolgendo la magistratura. Il sistema Palamara ha rivelato il mercimonio dei voti e della cariche negli alti gradi delle toghe. Peggio. Le ammissioni dell'ex capo del sindacato hanno consolidato il sospetto che alcune indagini fossero rivolte ad eliminare personaggi sgraditi: la frase "Salvini è innocente ma bisogna attaccarlo" è deplorevole in bocca a un politico ma è un sacrilegio in quella di un giudice. Come se questo "mercato delle vacche"(espressione usata da un alto magistrato) non fosse bastata, ecco lo scandalo di Milano. Un sostituto accusa il suo capo di aver imboscato un'inchiesta su una loggia segreta, e quel che è peggio passa i verbali secretati a un membro del Csm che, peggio del peggio, li mostra a un parlamentare in un sottoscala. Poi, sempre a Milano, un procuratore aggiunto viene indagato per aver omesso il deposito di atti essenziali in un processo costato milioni e risoltosi nel nulla, con una reprimenda del tribunale; infine il Csm, che già era stato decapitato dopo le rivelazioni di Palamara, tenta maldestramente di mettere il coperchio sulla pentola radiando quest'ultimo con un processo sommario, e fingendo che per il resto vada tutto bene. Come se questo non bastasse, ecco la recente infelicissima sortita del rappresentate dell'Anm, che di fronte alla prospettiva del referendum ha minacciato una "forte reazione". Il cittadino allarmato si domanda che reazione possa essere, e si augura che non sia quella che nessuno oserebbe nemmeno pensare, cioè un uso strumentale dell'enorme potere di cui dispongono le procure. In ogni caso è una la contraddizione che svela l'arroccamento autoreferenziale di questo sindacato, che si era opposto all'istituzione di una commissione d'inchiesta parlamentare sul sistema Palamara, sostenendo che il Parlamento non poteva interferire con la magistratura, e ora si oppone al referendum sostenendo che il popolo non può interferire sul Parlamento. Insomma, dovremmo tutti accontentarci dell'autocertificazione di virtù dell'Associazione Nazionale Magistrati. Non ci crede più nessuno, e men che mai ci crede la Cartabia. La terza ragione riassume le altre due. La politica ha chinato il capo negli ultimi 25 anni davanti alle toghe, perché la prima era debole e le seconde forti. Ora le parti si stanno invertendo. Draghi - e Cartabia - sono inamovibili, per le ragioni che sappiamo. La magistratura invece è ai minimi storici di credibilità e di fiducia. E' di ieri la diffusione della notizia che il poliziotto di Roma che ha ferito un ghanese che seminava il panico brandendo un coltello è stato iscritto nel registro degli indagati: sarà anche un atto dovuto, ma è una flagrante, ennesima violazione del segreto istruttorio che rivela quantomeno un difetto di vigilanza da parte di chi avrebbe dovuto assicurarlo. E' presumibile che anche presso le forze dell'ordine crescano le perplessità verso i magistrati manifestate dalla ministra della Giustizia. Riuscirà tuttavia quest'ultima a realizzare le radicali riforme promesse, di cui si sa ancora poco o nulla? Ne dubitiamo. Non solo perché per esser efficaci richiedono tempo ed energie, e le priorità del governo in questo momento sono altre. Ma soprattutto perché le riforme le fa il Parlamento, che nell'attuale composizione non è disponibile ad assecondare una volontà realmente innovatrice. Forse sarà il referendum a dargli uno scossone, ed è per questo che molti lo temono. Ma è comunque incoraggiante che la ministra abbia dimostrato due delle tre doti fondamentali che Gibbon richiede allo statista: il cervello per comprendere, e il cuore per decidere. La terza, il braccio per eseguire, non dipende da lei. Ma con questo atto di intelligenza e di coraggio Cartabia ha già ipotecato, per il futuro, un posto d'onore nella Giustizia. E forse anche più in alto.

La vignetta

Osservatorio

Draghi e il vento del Nordest: resti premier

Ilvo Diamanti

La fiducia verso Mario Draghi appare in crescita. Fin dal primo momento, quando il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella gli ha affidato l'incarico di Presidente del Consiglio. Inaugurando, così, una sorta di bi-presidenzialismo. Draghi, peraltro, "presiede" una maggioranza pressoché totale. Visto che all'opposizione c'è un solo partito. I Fratelli d'Italia guidati da Giorgia Meloni. Tuttavia, il consenso nei confronti di Draghi va ben oltre gli "eletti". Supera le aule del Parlamento. E appare largamente maggioritario anche fra gli "elettori". Su base nazionale. Dovunque. Infatti, la fiducia nei suoi riguardi supera il 70% in tutte le aree del Paese. E, dunque, anche nel Nord Est. Come abbiamo visto – e commentato – nelle settimane scorse, presentando i sondaggi di Demos per "Il Gazzettino". Nel Veneto, in particolare, si delinea una sorta di tri-presidenzialismo, che associa e affianca Zaia, Draghi e Mattarella. Verso i quali il consenso dei cittadini appare davvero molto alto. Il Governatore: ottiene la fiducia dell'85% dei cittadini. Come avviene da tempo. Ma anche il Presidente della Repubblica è apprezzato da una larga maggioranza di veneti. Prossima ai due terzi. Draghi, però, dispone di un indice superiore all'80%. Unico, oltre a Zaia, ad aver raggiunto questi livelli di gradimento. Da molti anni. Per ragioni che abbiamo già cercato di spiegare. Mario Draghi non è un "politico", ma un tecnico. Di più: un manager esperto e competente, in ambito finanziario. Ed europeo. Dunque, il riferimento ideale per una regione fondata sulla piccola impresa, diffusa nel territorio e proiettata sui mercati europei. Soprattutto in tempi difficili. E in vista di tempi resi ancor più difficili dal Virus. Che ha aumentato le difficoltà sociali, ma anche economiche. Aumentando la "dipendenza" finanziaria dell'area dall'esterno. Draghi riveste, dunque, un ruolo di garante, nei confronti del sistema creditizio e delle autorità europee. Fondamentale per il Paese. E tanto più per una Regione "europea", come il Veneto. Per questo, secondo il sondaggio di Demos, una larga maggioranza dei veneti e dei nordestini (superiore ai due terzi) non ha dubbi circa il futuro del governo Draghi. Deve, almeno: "dovrebbe", durare a lungo. Concludere la legislatura. "Resistere" almeno fino a quando avremo realizzato le riforme necessarie a ri-partire, "utilizzando utilmente" le risorse del PNRR-Recovery Plan.

Si tratta di un'opinione condivisa fra i cittadini. Senza significative eccezioni. Neppure sotto il profilo politico. D'altronde, questo è il governo di "quasi" tutti. E Draghi è, dunque, il Capo del governo che rappresenta "quasi" tutti. Con la sola eccezione dei Fratelli d'Italia di Giorgia Meloni. Unico partito all'opposizione. Tuttavia, anche la maggioranza (seppure limitata) degli elettori dei Fd'I vorrebbe che Draghi rimanesse ancora. Almeno fino a quando i problemi finanziari che gravano su di noi non verranno ridimensionati, se non risolti, Perché, di fronte alle "emergenze economiche", le "differenze politiche" si riducono.

La fotonotizia

Tir e auto a fuoco, chiusa l'autostrada

Un'autocisterna carica di Gpl è stata tamponata da un Tir sull'autostrada del Sole tra l'Emilia e la Lombardia. È scoppiato un incendio che ha coinvolto altre auto. Due ragazze svizzere sono vive per miracolo, ma altre due persone sono morte in un modo tremendo, arse vive. L'autostrada è rimasta chiusa al traffico per molte ore.

Friuli

IL GAZZETTINO | Mercoledì 23, Giugno 2021

San Lanfranco. A Pavia, san Lanfranco, vescovo, che, uomo di pace, patì molto per favorire la riconciliazione e la concordia nella città.

Il Sole Sorge 5.15 Tramonta 21.01
La Luna Sorge 19.55 Cala 3.50

GIACOMO PEDINI "RACCONTA" IL SUO MITTELYOUNG DEDICATO AI GIOVANI EREDI

Nanni a pagina XIII

Premio Hemingway

Carlo Verdone: «C'è qualcosa che mi avvicina ad Ernest»

A pagina XIV

Musica

Il festival Nei Suoni dei Luoghi regala venti concerti suggestivi

Da 23 anni porta la musica colta nei luoghi più suggestivi del Friuli Venezia Giulia: 20 concerti per il festival Nei Suoni dei Luoghi.

Pilotto a pagina XIV

Sanitari, 200 vaccinati dopo i richiami

▶Ma manca ancora all'appello il 12,5 per cento dei dipendenti di AsuFc. Fra i medici gli immunizzati salgono al 95 per cento

▶Venticinque casi di variante Delta, ma su "solo" 96 campioni Bassa la percentuale di mancati richiami per il siero anticovid

Da quando sono partite le lettere di richiamo per i non ancora immunizzati, nell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale si sono vaccinati circa 200 fra medici, infermieri e operatori sociosanitari. Lo dicono i dati della stessa AsuFc, a qualche settimana dalle missive. Si è "erosa" una fetta dei non immunizzati, che erano oltre 1.300 a maggio, secondo i dati forniti ufficialmente dal vicepresidente Riccardo Riccardi e poi dal direttore di AsuFc ai sindacati. Ora, in Azienda si calcola di aver recuperato circa il 2-3 per cento sul totale del personale. Ma resta un 12,5 per cento di non immunizzati.

A pagina II

FLASH MOB Ieri a Udine

Anziano precipita dal dirupo e muore

▶I familiari lo stavano cercando dal mattino Mobilitazione in forze. Poi la tragica scoperta

Scomparso da casa, ritrovato morto dopo una caduta di quasi quaranta metri da un dirupo. È lutto nella comunità di Tolmezzo per la scomparsa di un 63enne di cui la famiglia aveva segnalato la scomparsa. Le ricerche erano in corso dalla mattina. Il ritrovamento è avvenuto nel pomeriggio.

Vittima, un uomo di Tolmezzo Carlo Gressani 63 anni, deceduto dopo una caduta da un dirupo dal quale è scivolato e preso il quale è stata ritrovata la sua auto parcheggiata.

A pagina V

RECUPERO Uomini del soccorso alpino impegnati ieri con le squadre per le ricerche

Calcio Il mercato dell'Udinese

Molina-show in Coppa America

Più che Rodrigo De Paul, in attesa di passare all'Atletico Madrid, è Nahuel Molina (a destra nella foto) l'uomo-copertina dell'Udinese con l'Argentina. Per lui una prova da applausi in Coppa America nella vittoria dell'Albiceleste sul Paraguay.

A pagina XI

Le storie

«La mia squadra fai da te per aiutare i nonni a casa»

La dottoressa, la mamma e il pensionato. Rita Sousanieh, per vincere la sfida dei vaccini a domicilio, e immunizzare i "suoi" vecchietti contro il covid, da medico di famiglia con incarico provvisorio nella Bassa, si è costruita - con tutte le autorizzazioni del caso, s'intende - una minisquadra su misura per essere sicura di riuscire a fare tutte le undici dosi di Moderna entro le sei ore previste.

A pagina III

Consiglio

Piano nazionale ora arriva la prima tranche

Alla vigilia della prima edizione della Giornata regionale della restituzione dell'Onore ai fucilati, che si celebrerà a Cercivento il 1° luglio come stabilito con la legge regionale approvato lo scorso 18 maggio, per restituire l'onore ai quattro alpini che 105 anni fa furono fucilati dietro il cimitero del paese carnico per non avere eseguito un ordine di attacco suicida, il presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin ha presentato a Roma la norma varata all'unanimità.

A pagina VI

Sconti benzina, tre punti chiave per la nuova legge

«La nuova legge dovrà incidere soprattutto su tre ambiti: i beneficiari del contributo regionale, le aree dove applicare le scontistiche e la possibilità di ulteriori benefici, qualora il Governo intervenisse, a vantaggio delle famiglie con minor reddito in base all'Indicatore della situazione economica equivalente (Isee)».

Lo ha annunciato ieri al Comitato per la legislazione, controllo e valutazione del Consiglio regionale l'assessore all'Ambiente Fabio Scoccimarro in merito al percorso della nuova normativa sugli incentivi per l'acquisto di carburanti.

A pagina VI

CARBURANTI Un distributore di benzina

Giunta

Il campo di via Basiliano accoglierà le calciatrici del Tavagnacco

Non il Federale, ma il campo di via Basiliano: sarà questo l'impianto che potrà ospitare i campionati professionistici di calcio. La giunta Fontanini, infatti, ieri ha approvato il piano di fattibilità per il recupero di entrambe le strutture e il progetto per il Bepi Rigo prevede tutti i requisiti indicati dalla Figc.

A pagina IV

MUNICIPIO Il Comune

Ufficio di corrispondenza del Friuli: 45100 - Udine, corte Savorgnan 27 - Tel. 0432.501072 - fax 041.665181 **udine@gazzettino.it**

Virus, la situazione

Circa duecento sanitari vaccinati dopo le lettere dell'Azienda

▶Ma i non immunizzati sono ancora il 12,5 per cento
Recuperati 2-3 punti percentuali in poche settimane

IL CASO

UDINE Da quando sono partite le lettere di richiamo per i non ancora immunizzati, nell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale si sono vaccinati circa 200 fra medici, infermieri e operatori sociosanitari. Lo dicono i dati della stessa AsuFc, a qualche settimana dalle missive. Si è "erosa" una fetta dei non immunizzati, che erano oltre 1.300 a maggio, secondo i dati forniti ufficialmente dal vicepresidente Riccardo Riccardi e poi dal direttore di AsuFc ai sindacati. Ora, in Azienda si calcola di aver recuperato circa il 2-3 per cento sul totale del personale. Ma resta ancora non indifferente la percentuale di sanitari non vaccinati, che, fra i dipendenti (circa 8800: al 31 dicembre scorso erano in servizio 8.770 persone) si attesta sul 12,5 per cento, visto che gli immunizzati rappresentano attualmente l'87,5 per cento. L'adesione alla profilassi con il siero anticovid sale fra i medici: ormai, in AsuFc sono vaccinati il 95 per cento dei camici bianchi.

FLASH MOB

Ieri il tam tam pro vaccino ha avuto anche il suo momento flash mob, davanti al padiglione 15 dell'ospedale Santa Maria della Misericordia. Obiettivo sensibilizzare la popolazione. Oltre un centinaio le persone coinvolte (in una nota di AsuFc si parla di «iniziativa nata spontaneamente fra i reparti del presidio ospedaliero»), che hanno sventolato altrettanti palloncini gialli e rosa, i colori delle "primule" della campagna nazionale. «È stata una bellissima iniziativa a cui ho aderito subito. Se non fosse ancora chiaro, il messaggio è uno soltanto: AsuFc si vaccina e ci impegniamo al massimo per vaccinare tutte le persone possibili nelle prossime settimane», ha detto nella medesima nota il direttore generale Denis Caporale. Fra i medici in prima fila per il flash mob, Roberto Cocconi, che guida l'area Rischio clinico. «Quella del flash mob - spiega Cocconi - era un'idea che ci era venuta tempo fa, con Denis Caporale, perché vedevamo che bisognava dare una spinta alla campagna di vaccinazione. Erano un po' di giorni che ci stavamo pensando. Oggi (ieri ndr) alle 9 ha detto: "Facciamola, inventati qualcosa". E la cosa più semplice, pensando ai colori della primula simbolo della campagna, è stata quello dei palloni lilla e giallo. Non li abbiamo liberati in cielo: alcuni sono scappati via perché hanno sbagliato. Noi non inquiniamo. Bisognava solo fare il movimento». Oltre a lui, anche un buon numero di primari e dirigenti ospedalieri: «Abbiamo chiamato anche le personalità, i cosiddetti "champions" dell'ospedale, che hanno un certo seguito e visibilità. Ad esempio, Livi, Tascini, Bassi della Terapia intensiva, la professoressa Cogo di Pediatria... Tanti non siamo riusciti a contattarli. Dalle 9 alle 11 molti erano già impegnati nell'attività sanitaria». Il primario di Anestesia e rianimazione, ora in comando alla guida della Sores, Amato De Monte (che peraltro si è appena vaccinato)? «De Monte non c'era. Sono andato a cercarlo e non l'ho trovato», spiega Cocconi. È stata «una cosa estemporanea molto apprezzata. Organizzata in due ore, fra telefonate, mail e palloncini: abbiamo mandato un nostro autista a prenderli con il furgoncino». Come colonna sonora dovevano esserci i Queen don We Will Rock You, ma la cassa non funzionava. C'è chi malignerà che è stata calata dall'alto. «No, non calata dall'alto. È stata voluta fortemente dal direttore generale e appoggiata da tutti noi. È stata suggerita da Caporale e messa in atto con grande piacere. Poi, particolarmente, è venuta da me, sapendo che ho un'attività al di fuori di questo (Cocconi è un noto danzatore e coreografo ndr)».

IERI FLASH MOB IN OSPEDALE «NON È STATA CALATA DALL'ALTO MA APPOGGIATA DA TUTTI»

FLASH MOB Coinvolti un centinaio di sanitari a Udine

MANIFESTAZIONE Ieri davanti al padiglione dell'ospedale

Fra i sanitari di AsuFc mancano un migliaio abbondante di persone all'appello vaccinazione. Ma, oltre allo «zoccolo duro di quelli che non vogliono vaccinarsi», ci sono anche altri che non possono (ancora) farlo: «Una parte - ricorda Cocconi - ha avuto il covid e bisogna che aspettino tre mesi. Alcuni rientrano sicuramente in questa categoria. Altri non si possono vaccinare. Poi, ci sono le donne in gravidanza. Una parte è rappresentata dagli amministrativi e dai tecnici per cui non corre l'obbligo vaccinale. Alla fine, di sanitari sanitari, sarà la metà».

REAZIONI

La Fp Cgil con il segretario Andrea Traunero e Claudio Palma lancia un appello alla vaccinazione fra i dipendenti AsuFc non immunizzati e invita Regione e Azienda a «programmare attività di sensibilizzazione, informazione e formazione alla vaccinazione» fra medici e infermieri. Intanto dai dem Cristiano Shaurli plaude al flashmob dei sanitari, ritenuta «un segnale importante».

Camilla De Mori

Sono 25 i casi di variante Delta Ma i campioni sono solo 96

IL QUADRO

UDINE I casi di variante Delta su quelli sequenziati in regione (in totale soltanto 96 campioni analizzati) sono stati 25. Lo ha evidenziato il vicepresidente Riccardo Riccardi

Per il sequenziamento, assicura, «il lavoro è stato molto puntuale. Dei 96 campioni analizzati, 67 hanno evidenziato la presenza di una variante. Nello specifico, 35 casi sono di tipo Alpha (inglese), 25 Delta (indiana) e 2 Gamma (brasiliana) mentre le restanti appartengono alla categoria "altro". Inoltre dei 67 casi rilevati, la maggior parte (27) provengono da contagio familiare, mentre 12 hanno a che fare con i rifugiati presenti in regione e 6 da contagi tra amici. Tutto ciò ci fa dire - conclude Riccardi - quanto sia fondamentale il lavoro di tracciamento che stiamo facendo, oltre a ricordare l'importanza per coloro che hanno prenotato l'inoculazione della seconda dose che si presentino all'appuntamento fissato in agenda. Solo in questo modo potremmo continuare a tenere sotto controllo la diffusione del contagio, in particolar modo quello legato alle varianti».

RICHIAMI

«Le persone che dal 12 al 21 giugno non si sono sottoposte al richiamo del vaccino anticovid oscillano tra il 2,8 e il 4,8 per cento. È comunque necessario recuperare gli indecisi perché è in questo modo che diventa possibile tenere sotto controllo le varianti, anch'esse analizzate dalla Regione con puntualità e accuratezz», ha detto «"In particolare - chiarisce Riccardi - emerge che nell'arco dei 10 giorni compresi tra il 12 e il 21 giugno, coloro che non hanno compiuto il richiamo con la seconda dose di vaccino a base mRna sono il 2,8 per cento. Le prenotazioni ammontavano infatti a 46.403 dosi, mentre quelle effettivamente inoculate sono state 45.106. Per quanto riguarda invece l'utilizzo di Astrazeneca, la differenza, nell'arco dello stesso periodo di tempo è del 4,8 per cento: le dosi prenotate per il richiamo erano 12.652 mentre quelle somministrate risultano essere 12.044. Possiamo quindi affermare che queste differenze riscontrate sono quasi fisiologiche e che quindi la campagna vaccinale sta proseguendo senza particolari difficoltà».

SALTA IL RICHIAMO FRA IL 2,8 E IL 4,8 PER CENTO FRA IL 12 E IL 21 GIUGNO «BISOGNA RECUPERARE GLI INDECISI«

IL TASSO PIÙ ALTO RIGUARDA LA SECONDA DOSE DEI VACCINI ASTRAZENECA

IMMUNIZZAZIONE Proseguono la campagna di vaccinazione e anche i sequenziamenti

L'ANALISI

Il Network delle Regioni (che include su base volontaria dieci regioni fra cui il Fvg e due Province autonome) in collaborazione con il Laboratorio Management e Sanità dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ha analizzato le proprie performance nel 2020, ridisegnando e integrando lo strumento che negli anni aveva sviluppato per valutare i propri risultati. Ha inoltre indagato la valutazione del gradimento dei servizi sanitari durante la pandemia da covid-19 da parte della popolazione italiana, attraverso un'indagine che coinvolto più di 12mila intervistati. Solo il 23 per cento della popolazione a dichiararsi non soddisfatto dell'assistenza ricevuta. Sotto la lente anche le prestazioni. I volumi riferiti agli interventi chirurgici per tumore alla mammella (classe di priorità A) segnano un calo superiore al 20% per Liguria, Piemonte, Basilicata e Trento ma una sostanziale stabilità o anzi un leggero incremento rispetto al 2019 in Friuli Venezia Giulia, nelle Marche e a Bolzano; il numero di accessi domiciliari (ADI/ADP) cala rispetto al 2019 del 18 e del 16% rispettivamente in Puglia e in Toscana, ma meno del 3% in Friuli Venezia Giulia e a Trento.

In riferimento ad alcuni servizi poi si registra una sostanziale tenuta dei sistemi sanitari regionali; in riferimento alle vaccinazioni pediatriche, ad esempio, i cali sono decisamente contenuti. Quasi ovunque aumentano le vaccinazioni antinfluenzali per persone di età superiore ai 65 anni.

«Io, la mamma e il pensionato Così abbiamo aiutato i nonni»

▶Sieri a domicilio, Rita si è fatta aiutare dalla madre infermiera e dall'ex dottore

▶«Non mi hanno ancora pagato i tamponi dell'autunno. Non lo facciamo per i soldi»

LE STORIE

UDINE La dottoressa, la mamma e il pensionato. Rita Sousanieh, per vincere la sfida dei vaccini a domicilio, e immunizzare i "suoi" vecchietti contro il covid, da medico di famiglia con incarico provvisorio nella Bassa, si è costruita - con tutte le autorizzazioni del caso, s'intende - una minisquadra su misura per essere sicura di riuscire a fare tutte le undici dosi di Moderna entro le sei ore previste. Rita è fra la ventina di volti nuovi della medicina generale, che hanno frequentato (o lo stanno ancora facendo) il corso Ceformed e si sono messi a disposizione nella lotta contro la pandemia. Ma con lei c'è anche Karin Felice, che ha passato la prima ondata "scafandrata" come Usca nelle case dei pazienti positivi e la terza fra tamponi e vaccini. E poi Enrico Basaldella, che oltre a essere sindaco di Moimacco, ha anche fatto il medico Usca e il vaccinatore al punto di primo intervento di Cividale.

RITA

I vaccini a domicilio non sono stati una passeggiata, racconta Rita. Intanto, le liste del distretto «erano poco affidabili», perché da scremare. Così lei, giovane medico con incarico provvisorio ad Ajello, si è messa a chiamarsi uno a uno i suoi 860 pazienti per capire chi fosse o no da immunizzare a casa. «Alla fine ne avevo una quindicina». Ma il distretto all'inizio «ci aveva detto che una fiala di Moderna andava divisa con un altro collega, per fare 5 o 6 dosi a testa». E visto che lei non aveva trovato nessuno con cui condividerla, perché «all'inizio c'erano resistenze ad andare a domicilio», si è organizzata un sabato mattina. «Ho chiesto a mia madre, che essendo infermiera è stata autorizzata, e al medico in pensione, dottor Lanzafame, che conosce bene i pazienti e insieme siamo riusciti a fare le iniezioni a 11 persone in una mattinata. «Una bella esperienza». Per lei «la cosa principale era mettere in sicurezza gli anziani». «Al momento non sappiamo neanche come verremo remunerati. Ancora non abbiamo ricevuto il pagamento per i tamponi fatti a novembre a Gemona». Già. Perché la pandemia, Rita l'ha vista partire da lì, come guardia medica. «La seconda guardia medica per numero di accessi dopo Udine, ma eravamo sempre da soli, con 35-36 accessi più i domiciliari fra ottobre e novembre. È stato devastante». Difficoltà, «tante, tantissime», le ha incontrate anche quando si è messa a fare i tamponi. «Ho iniziato a farli come mia personale iniziativa a dicembre quando facevo guardie a Gemona e sostituivo un medico». Tamponi anche nella Bassa. E quindi vaccini, sempre al centro di Ruda, che ha funzionato, racconta, come una macchina da guerra, «nonostante le resistenze iniziali dell'Azienda». Ora dal 1. luglio tornerà a Gemona.

KARIN

Non si è fatta mancare niente neppure Karin, 27 anni, di Gemona, al terzo anno del Ceformed. Da marzo 2020 lei è stata impegnata come Usca. «La gestione domiciliare dei pazienti covid è stata impegnativa, ma un'esperienza molto soddisfacente. In quel periodo i medici di famiglia erano oberati e i pazienti erano un po' abbandonati. Noi Usca abbiamo fatto da punto di riferimento». La prima ondata scafandrata, come la seconda. La terza, invece, fra visite domiciliari, vaccini e contact tracing. Con i vaccini «ho visto una disorganizzazione dal punto di vista strutturale. Le informazioni arrivavano all'ultimo. Certe volte le sedute erano tutte prenotate, ma poi ci dicevano "non c'è più Moderna, devi fare Pfizer". Ma non tutti erano formati. Io ho vaccinato a Gemona e Tolmezzo». Il ricordo più brutto, lo lega ad un paziente che non si è salvato a dicembre. «Lo seguivo come Usca. L'ho mandato più volte in pronto soccorso, lo visitavano e lo rimandavano a casa. Era il periodo in cui gli ospedali scoppiavano. Poi, purtroppo, non ce l'ha fatta». Il ricordo più bello, però, è sempre legato all'esperienza da Usca: «Mi dicevano: "Mi hai salvato la vita"». Anche Basaldella, medico di continuità assistenziale e ora anche Usca, oltre che corsista Ceformed, ha vissuto tutte le fasi della pandemia. Ora anche da vaccinatore a Cividale. «Mentre nei maxi hub c'è una sorta di "catena di montaggio", a Cividale, al punto di primo intervento, siamo in due medici che devono fare tutto». Ora la difficoltà maggiore è la carenza di personale. «Siamo in difficoltà a garantire la continuità. Sarà un luglio feroce. C'è il problema delle guardie mediche e di sostituire i curanti che hanno diritto di fare le ferie».

CDM

GIOVANI MEDICI Da sinistra Rita e Karin nelle foto piccole. Nell'immagine più grande, Rita con i colleghi

Ospedale

Radioterapia, riprendono le sedute interrotte per il guasto

STRUTTURA L'ospedale

(cdm) prenderanno presto le sedute di radioterapia che erano state sospese dopo il guasto di un acceleratore lineare. Il direttore medico di presidio Luca Lattuada spiega che «forse già venerdì, o al più tardi lunedì prossimo» tutto tornerà nella norma e i pazienti saranno richiamati. «Non lasceremo nessuno indietro». Nei giorni scorsi c'era stata preoccupazione fra i pazienti malati di tumore che dovevano sottoporsi a radioterapia. Venerdì scorso, il guasto, di cui i pazienti erano stati informati per telefono: gli utenti erano stati avvisati di non presentarsi lunedì perché le sedute probabilmente sarebbero state sospese. I pazienti erano anche stati informati che sarebbero stati ricontattati non appena l'apparecchiatura fosse stata riparata. E così sarà, spiega il direttore medico di presidio, che già da subito aveva rassicurato i cittadini sul fatto che i tecnici sarebbero intervenuti al più presto per riparare il delicato macchinario e che era necessario aspettare di capire quali sarebbero stati i tempi necessari per la riparazione, per decidere come procedere, ossia, se dirottare i pazienti altrove, oppure, se utilizzare le altre macchine disponibili nel presidio ospedaliero, visto che «sono presenti altri acceleratori lineari». Alla fine, la soluzione si è trovata, assicura Lattuada.

Anche i dipendenti dei supermercati pronti per il piano di immunizzazione

AZIENDE

UDINE Anche Aspiag Service, concessionaria del marchio Despar per il Nordest, l'Emilia Romagna e la Lombardia, è pronta a vaccinare i suoi dipendenti, che sono centinaia anche in Friuli Venezia Giulia, dove il marchio è distribuito in modo capillare, con negozi di quartiere, supermarket e ipermercati

L'amministratore delegato si dice orgoglioso che il gruppo sia fra i primi del settore ad offrire questa opportunità ai dipendenti «che in questa pandemia hanno svolto un servizio essenziale a beneficio di tutta la comunità. Un risultato raggiunto grazie ad un importante dialogo con le istituzioni e le associazioni di categoria».

IL PIANO

Ma andiamo con ordine. Aspiag Service ha attivato in collaborazione con Federdistribuzione e UniSalute, impresa assicuratrice nei rami malattia e assistenza, il piano vaccinale aziendale per la vaccinazione anti-Covid-19 dei propri collaboratori in ciascuna delle quattro regioni in cui l'azienda è presente.

VOLONTARIA

La vaccinazione è su base volontaria e ogni collaboratore può decidere in totale autonomia di aderire al piano vaccinale: tutti i lavoratori di Aspiag Service riceveranno infatti un link che rimanda a UniVax, la piattaforma dedicata di UniSalute, in cui potranno prenotare giorno e orario della propria vaccinazione. Questa modalità permetterà di preservare la privacy del lavoratore e la volontarietà di adesione al piano.

GRATUITA

La vaccinazione sarà gratuita per ogni collaboratore e comprenderà anche una polizza assicurativa per eventuali reazioni al vaccino, che, per volontà di Aspiag Service, sarà estesa sia ai lavoratori che si vaccinano con il sistema privato convenzionato dall'azienda, che per coloro che si vaccinano con il sistema pubblico.

Le vaccinazioni si svolgeranno in strutture sanitarie convenzionate e diventeranno operative in base alle disponibilità dei vaccini in ciascuna regione di presenza di Aspiag Service.

L'AMMINISTRATORE

Siamo orgogliosi di essere tra i primi gruppi della Distribuzione Moderna Organizzata (DMO) a offrire ai propri collaboratori l'opportunità di aderire a questo piano vaccinale, aggiuntivo e complementare rispetto al Piano Nazionale dei Vaccini – ha commentato Christof Rissbacher, Amministratore Delegato di Aspiag Service.

ACCORDO

«Questo accordo rappresenta un'ulteriore conferma della volontà dell'azienda di mettere al centro le persone ed è un risultato ottenuto grazie al dialogo attivato da Aspiag Service a livello nazionale e locale con le istituzioni e le associazioni di categoria allo scopo di proteggere e salvaguardare la salute dei nostri oltre 8mila collaboratori che sono il cuore pulsante dell'azienda e che, in questo periodo di pandemia, sono stati fondamentali e hanno svolto un servizio essenziale a beneficio di tutta la comunità."

La possibilità di accedere alla vaccinazione che Aspiag Service mette a disposizione dei propri collaboratori rappresenta un'opportunità aggiuntiva e complementare rispetto al Piano Nazionale dei Vaccini ed è resa possibile nell'ambito dell'accordo quadro sottoscritto da Federdistribuzione, la federazione a cui aderiscono le società del settore della Distribuzione Moderna Organizzata, con UniSalute.

I dati

Nessuno in Intensiva Non accadeva da agosto

Ieri in Friuli Venezia Giulia su 3.454 tamponi molecolari sono stati rilevati 8 nuovi contagi - di cui uno riguardante un migrante richiedente asilo a Trieste - con una percentuale di positività dello 0,23%. Sono inoltre 1.501 i test rapidi antigenici realizzati, dai quali sono stati rilevati 7 casi (0,47%). Nessun decesso e nessun ricoverato in intensiva, cosa che non accadeva dal 29 agosto del 2020.

SIERO Una vaccinazione anti covid

FINANZIAMENTI Risorse stanziate dal Municipio

Al "Rigo" le gare del Tavagnacco

▶Non sarà il Federale ma il campo di via Basiliano ad accogliere le atlete

▶Approvato il piano di fattibilità per il recupero di entrambe le strutture

GIUNTA

UDINE Non il Federale, ma il campo di via Basiliano: sarà questo l'impianto che potrà ospitare i campionati professionistici di calcio. La giunta Fontanini, infatti, ieri ha approvato il piano di fattibilità per il recupero di entrambe le strutture e il progetto per il Bepi Rigo prevede tutti i requisiti indicati dalla Figc. La squadra femminile del Tavagnacco, per cui all'inizio si era ipotizzato proprio l'uso del Federale (ipotesi poi saltata per l'assenza di sufficienti parcheggi), potrebbe quindi trovare sede al Rigo: «Avevo fatto la promessa – ha spiegato il sindaco Pietro Fontanini -, di mettere a disposizione di queste ragazze una bella struttura, ovviamente in accordo con gli amici di Tavagnacco, senza voler portar via niente a nessuno».

SOLDI

Secondo la stima di Palazzo D'Aronco, la sistemazionecosterà circa 1,2 milioni di euro: «Sarà costruita una tribuna da 300 posti – ha spiegato il vicesindaco Loris Michelini -, verranno realizzati nuovi spogliatoi e accessi separati e, nella zona sud, sarà costruita una struttura per le attività di chi gestirà il campo. La parte iniziale, invece, sarà dedicata ai parcheggi perché quelli esistenti sono insufficienti, e verrà sistemata anche la strada comunale che corre ai lati. Alla fine, l'impianto avrà una duplice valenza perché potrà essere usato sia dai dilettanti sia dai professionisti e potrà quindi ospitare partite importanti». Per quanto riguarda invece il Federale, il suo recupero richiederà poco più di un milione di euro. Il Comune ha già firmato con la Figc, proprietaria del campo, una convenzione che prevede la concessione per 30 anni: «Il campo sarà fatto in erba naturale (non in sintetico come si pensava all'inizio, ndr) mentre nella parte nord sarà ricavato un campetto sintetico per le giovanili – ha detto Michelini -; la vecchia tribuna sarà rimossa e sostituita con una più piccola da circa 120 posti. Saranno realizzati spogliatoi e servizi igienici e create due uscite laterali». Ieri, la giunta ha dato il via libera anche ad un altro importante progetto: quello per la nuova sede della Protezione Civile, di cui è stato approvato il piano di fattibilità per un importo di circa 1,85milioni di euro.

«Acquisteremo un'area antistante la sede di Arriva Udine, in via del Partidor: saranno realizzati gli uffici, una sala di ritrovo, gli spogliatoi, l'hospitality, l'officina meccanica, e il ricovero per gli attrezzi e i mezzi – ha illustrato il vicesindaco -. Inoltre ci sarà la postazione per l'elicottero. Sarà una sede di facile accessibilità, collegata alla superstrada e, se fosse necessario, ci sarà possibilità di ampliamento. Un modo, per valorizzare la Protezione Civile e il volontariato». Nella stessa seduta, la giunta ha approvato la variante relativa alla sistemazione dell'area antistante la chiesa di via Baldasseria Media: «Sono state inserite le prescrizioni della Soprintendenza, riducendo i posteggi e ampliando il sagrato – ha spiegato l'assessore all'urbanistica, Giulia Manzan -. Sulla variante sono arrivate 12 osservazioni, la gran parte respinte proprio perché superate dalle modifiche apportate dopo il vincolo delle Belle Arti. È stata parzialmente accolta, invece, quella che chiedeva di valorizzare la chiesa, che è anche l'obiettivo dell'amministrazione».

Alessia Pilotto

Violazione della misura cautelare

Stalking, arrestato dai carabinieri

Nuova operazione dell'Arma in città. Un giovane di 25 anni, residente a Udine, è stato arrestato dai Carabinieri della Compagnia di Udine per aver violato ripetutamente la misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare e il divieto di avvicinamento all'ex convivente, risultata vittima di stalking. Le misure gli erano state applicate dall'autorità giudiziaria a partire dall'agosto scorso proprio a seguito degli atti persecutori che avrebbe messo in atto ai danni dell'ex compagna, con minacce e percosse. Rintracciato dai militari dell'Arma dei carabinieri della Compagnia del capoluogo friulano, il giovane è stato portato in carcere a Udine in via Spalato.

Profughi e rinforzi è ancora scontro al calor bianco

▶Ics: «Nessuna emergenza La Regione non alimenti allerta ingiustificata»

MIGRANTI

UDINE È ancora scontro sui profughi in Friuli. Sul punto è tornato il leader della Lega Matteo Salvini. Sui migranti «dubito che l'Europa muova un dito, e quindi dobbiamo fare da soli, anche in questo caso. Lo feci da ministro senza bacchette magiche. Dobbiamo difendere i nostri confini non solo via mare, in Sicilia, ma anche via terra, a Ventimiglia, in Friuli Venezia Giulia. Già con l'attuale normativa si può selezionare chi arriva e chi non arriva», ha detto a margine di un evento a Lamezia Terme. «Già oggi - ha aggiunto Salvini - si potrebbero selezionare le Ong serie da quelle meno serie. Dipende dal ministro dell'Interno. Su questo io ho le idee serie, Draghi ha le idee serie, spero che trovi le idee chiare anche l'attuale ministro dell'Interno, perché se si volta dall'altra parte qua ne sbarcano centinaia ogni giorno e non possiamo permettercelo».

DEM

Sul fronte dei rinforzi (2.300 agenti in 65 province) intanto non sono mancate le prese di posizione del Pd dopo quelle del leader del Carroccio. «Il fatto che la Lega del Friuli Venezia Giulia si sia tutta schierata in difesa delle bugie di Salvini non cambia di una virgola le cose, anzi conferma quanto ha detto Lamorgese: con quei rinforzi la Lega non c'entra nulla. Comprensibile che scotti esser presi in castagna e si cominci a buttarla su tasse e migranti». È la replica della senatrice Tatjana Rojc (Pd) ai parlamentari del Friuli Venezia Giulia che hanno contestato le critiche della senatrice al leader del Carroccio Matteo Salvini.

ICS

Per quanto riguarda i numeri degli arrivi, secondo Ics, «se si considera che il periodo estivo è da sempre quello in cui si concentrano il maggior numero di arrivi e che durante il periodo di piena pandemia le domande di asilo sono calate di oltre il 30% in tutta Europa, si può vedere come i dati degli arrivi nel primo semestre 2021 sono appena leggermente superiori, ma senza scostamenti significativi, rispetto al 2019. Non c'è dunque nessuna situazione di emergenza in atto ma esclusivamente la necessità di aumentare la frequenza dei trasferimenti fuori regione tornando ai livelli del 2019 in modo che non avvenga, come in questi giorni, che le strutture di quarantena siano sature». È quanto afferma in una nota l'Ics- Consorzio italiano di solidarietà in merito agli arrivi di migranti in Friuli Venezia Giulia. Per l'Ics «la campagna mediatica messa in atto dalla Regione Fvg, secondo la quale la situazione sarebbe ingestibile, è totalmente falsa e copre il vuoto di un ente che da anni ha dismesso ogni funzione utile in questo campo. La Regione potrebbe dare il proprio supporto aiutando le associazioni e le prefetture nel reperimento di posti, anche temporanei, e sostenere l'operato delle associazioni e delle forze di polizia con mediatori linguistici».

RINTRACCI Alcuni migranti individuati in Friuli in una foto d'archivio

«Badanti, non facciamo interventi spot»

FORMAZIONE

UDINE Si rivedono le procedure che riguardano le badanti. "Formare gli assistenti familiari e validare le competenze acquisite anche in esperienze professionali pregresse significa da un lato garantire sicurezza gli anziani e alle persone non autosufficienti, dall'altro migliorare la qualità del lavoro di cura a domicilio". Così l'assessore regionale alla Famiglia e alla Formazione Alessia Rosolen ha spiegato l'approvazione da parte della Giunta delle procedure di revisione e aggiornamento del Repertorio regionale dei profili professionali con il quale è stata introdotta la figura dell'assistente familiare domiciliare. "Non si tratta di un intervento spot - ha rilevato l'assessore regionale - ma di una misura che si inserisce all'interno di un importante percorso di qualificazione del lavoro domestico e di attenzione all'occupazione femminile. Garantire alle famiglie un servizio che faciliti l'incontro tra domanda e offerta qualificata di lavoro in ambito domestico significa permettere a molte donne, su cui ricadono ancora oggi le funzioni di caregiver, di conciliare tempi professionali e di cura dei propri familiari. Rafforzare le competenze delle assistenti familiari, vuol dire anche offrire a molte donne impiegate in questo settore nuovi e molteplici strumenti spendibili in un mercato del lavoro che si presenta oggi molto dinamico". "Si tratta di un provvedimento semplice ed efficace - ha evidenziato Rosolen - capace di rispondere in primo luogo alle esigenze reali delle donne che si dedicano a questo mestiere, sia in termini di qualificazione lavorativa che di integrazione; in seconda battuta, è una risposta alle famiglie che pretendono sempre più professionalità e affidabilità dalle persone che condividono la quotidianità con un loro congiunto". La Giunta regionale, su proposta dell'assessore, ha così approvato il profilo professionale e formativo dell'assistente familiare, cioè un operatore che si prende cura delle persone con diversi livelli di auto-sufficienza, contribuendo a promuoverne l'autonomia e il benessere psico-fisico, in funzione dei bisogni e del suo contesto di riferimento.

Amideria Chiozza, grazie ai Luoghi del cuore torna a funzionare la macchina a vapore

OPERE

RUDA Missione compiuta. Dopo tante battaglie e un coinvolgimento popolare massiccio, attraverso i voti on line al censimento dei luoghi del cuore del Fondo ambiente italiano, il cuore pulsante dell'ex stabilimento produttivo di Ruda tornerà a "battere".

Fuor di metafora, grazie al contributo concesso da Fai Italiano e Intesa Sanpaolo nell'ambito del progetto "I Luoghi del Cuore" è stato possibile restaurare la macchina a vapore che si trova all'interno dell'Amideria Chiozza di Ruda.

Il risultato del restauro dell'apparecchiature di Perteole, ora di nuovo lucente e perfettamente funzionante, sarà presentato ai media sabato prossimo.

STRUMENTO Il macchinario

La macchina, costruita a Brno (Repubblica Ceca) nel 1901, fu il cuore pulsante di una delle più significative testimonianze legate alla storia dell'industria presenti in Friuli Venezia Giulia - la prima fabbrica sorta nella bassa friulana - e oggi l'unica fabbrica di amido in Europa ancora in possesso del sistema produttivo originale. Interverranno Franco Lenarduzzi, sindaco del Comune di Ruda, Raffaele Antonio Caltabiano, presidente dell'Associazione Amideria Chiozza, Tiziana Sandrinelli, Presidente Regionale Fai Friuli Venezia Giulia, Diego Bernardis, presidente V Commissione Cultura del consiglio regionale.

Scomparso da casa Morto dopo una caduta di quasi quaranta metri

▶Alle ricerche hanno partecipato il Cnsas, i vigili del fuoco ma anche i carabinieri e i finanzieri dopo sos della famiglia

DRAMMA

TOLMEZZO Scomparso da casa, ritrovato morto dopo una caduta di quasi quaranta metri da un dirupo. È lutto nella comunità di Tolmezzo per la scomparsa di un 63enne di cui la famiglia aveva segnalato la scomparsa. Le ricerche erano in corso dalla mattina. Il ritrovamento è avvenuto nel pomeriggio.

LA TRAGEDIA

La stazione del Soccorso Alpino di Forni Avoltri ha partecipato alle operazioni di recupero di un uomo di Tolmezzo Carlo Gressani 63 anni, deceduto dopo una caduta di una quarantina di metri da un dirupo dal quale è scivolato e presso il quale è stata ritrovata la sua auto parcheggiata, lungo la strada che da Cazzaso va a Sezza presso gli stavoli di Marcilia (o Marcele).

SCOMPARSA

La mobilitazione per le ricerche è stata massiccia. I parenti lo cercavano da ieri mattina assieme ai Vigili del Fuoco, alla Guardia di finanza e ai carabinieri. Sul posto anche quattro tecnici del Soccorso Alpino, convocati alle 13, tra cui un infermiere e il medico, che ha effettuato la constatazione del decesso. Per il recupero della salma è stato chiamato l'elicottero della Protezione Civile che l'ha consegnata alle onoranze funebri nei pressi della stessa strada soprastante. L'intervento si è chiuso alle 15.45 per gli uomini del Soccorso alpino.

SOCCORRITORE Un uomo del Cnsas

PER IL RECUPERO DELLA SALMA È INTERVENUTO L'ELICOTTERO DELLA PROTEZIONE CIVILE

L'ALTRO INTERVENTO

Il Cnsas è stato impegnato ieri pomeriggio anche a Sappada, per aiutare una donna che si era infortunata durante una camminata.

Si è storta la caviglia mentre scendeva lungo il sentiero Cai 141 nei pressi del Rifugio Monte Ferro ed ha chiamato i soccorsi non riuscendo più ad appoggiare il piede per camminare. Una donna del 1976 di Roma, che era partita assieme al marito da borgata Lerpa di Sappada per raggiungere a piedi i Laghi d'Olbe, ha dovuto richiedere aiuto al Nue 112 per poter rientrare a valle dopo essersi infortunata poco dopo le 15. I due stavano rientrando quando un passo falso ha portato la donna a farsi male. I soccorritori, tre tecnici più uno che si trovava già in quota nei pressi degli impianti di risalita a fare manutenzione, l'hanno raggiunta grazie alle coordinate e alla descrizione del punto in cui si trovavano, le hanno immobilizzato l'arto e l'hanno caricata sulla jeep portandola a valle dove ad attendere c'era l'ambulanza giunta da Rigolato. L'intervento si è concluso alle 16.30

SQUADRE Mobilitate per la ricerca

UNIVERSITÀ&RICERCA Nuove imprese insediate nel polo nata da Università e Confindustria Udine

Cresce Lab Village, il polo di ricerca Università-imprese

RICERCA

UDINE "Trovare il punto di unione tra ricerca e impresa è fondamentale per fare quel passo avanti di cui abbiamo necessità: il sistema del Friuli Venezia Giulia è già molto forte nella ricerca di base e questo è un fatto molto positivo perché guardiamo a una prospettiva di lungo termine, ma dobbiamo rafforzarci anche nella ricerca applicata, che può nell'immediato tradursi nella possibilità di nuove imprese e occupazione. Centri come questo devono essere dentro tutto il territorio del Fvg, facendo partecipare istituzioni e imprese in un progetto unico per sfruttare la grande opportunità che la nostra regione già possiede». Lo ha rimarcato il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga a margine dell'evento che ha tracciato il bilancio e le prospettive di Uniud Lab Village, il polo della ricerca avanzata che vede riuniti nello stesso luogo i laboratori universitari e delle imprese, che operano sinergicamente per realizzare progetti congiunti nel campo della ricerca, della formazione e del trasferimento tecnologico: a fine 2021 saranno 16 i laboratori università-impresa insediati. In merito al personale di alta formazione il governatore, elogiando il forte impegno dell'assessore all'Università, Ricerca, Formazione e Lavoro Alessia Rosolen - presente all'evento -, ha ricordato la recente norma approvata dall'amministrazione regionale.

L'EVENTO

L'evento di oggi, moderato da paolo Mosanghini, è stato organizzato a un anno dalla firma della convenzione fra Confindustria Udine e Università di Udine per sostenere lo sviluppo del Lab Village creato il 5 febbraio 2020 con l'inaugurazione del laboratorio Digi&Met di Danieli Automation. All'incontro, aperto dal rettore Roberto Pinton, è stato Alessandro Gasparetto, delegato del rettore alla Ricerca, a illustrare le prospettive di Uniud Lab Village e gli ambiti di collaborazione con le imprese, alla presenza di Anna Mareschi Danieli, presidente Confindustria Udine e Pietro Fontanini, sindaco di Udine.

E' stato ricordato che il Lab Village è nato grazie a un finanziamento specifico della Regione Fvg e della Fondazione Friuli. Quattro sono i laboratori che si sono insediati in quest'ultimo anno. Il Digi&Met di Danieli Automation costituisce il primo caso in Italia di un laboratorio privato insediato in un polo "misto". Il laboratorio della giovane e innovativa start up Ict Data-Mind srl, che opera nel settore delle tecnologie dell'informazione. All'interno si sono anche insediati laboratori misti università-impresa. È il caso del Lab misto Uniud- beanTech, azienda del territorio con cui l'Ateneo collabora per sviluppare nuove metodologie relative al Machine Learning e alla Data Analytics. Poi c'è il laboratorio dimostrativo Living Lab sull'applicazione dell'Intelligenza artificiale ai processi industriali.

Fucilati di Cercivento, presentata la norma salva-onore

LA LEGGE

CERCIVENTO Alla vigilia della prima edizione della Giornata regionale della restituzione dell'Onore ai fucilati, che si celebrerà a Cercivento il 1° luglio come stabilito con la legge regionale approvato lo scorso 18 maggio, per restituire l'onore ai quattro alpini che 105 anni fa furono fucilati dietro il cimitero del paese carnico per non avere eseguito un ordine di attacco suicida, il presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin ha presentato a Roma la norma varata all'unanimità dall'Aula regionale, auspicando che un tanto ora facciano Camera e Senato. «Il compito delle istituzioni è ridare l'onore a coloro i quali ne sono stati immeritatamente privati. Non potevamo accontentarci di una risoluzione approvata dalla Commissione Difesa del Senato», ha spiegato Zanin intervenendo ieri nella sede della Regione Fvg a Roma alla presenza di diverse personalità politiche e culturali. «Ora il passaggio auspicato da tutto il Friuli Venezia Giulia – ha proseguito – è che il Parlamento recepisca la legge regionale come "un modello per l'Italia". Se l'operazione dovesse trovare ulteriori difficoltà – ha anche contestualmente avvertito – la svolta potrebbe giungere dalla Conferenza delle Assemblee legislative, pronta a farsi parte attiva per replicare nelle altre Regioni quanto abbiamo realizzato nella nostra. Ci sono, infatti, altri 750 soldati uccisi da plotoni di esecuzione in altre parti del Paese che attendono il loro momento». A Cercivento, il 1° luglio del 1916, morirono Silvio Gaetano Ortis, Giovanni Battista Coradazzi, Basilio Matiz e Angelo Primo Massaro, a seguito di un processo sommario per non avere eseguito un ordine di attacco suicida, proponendo al contrario un'alternativa potenzialmente più efficace. Diverse iniziative parlamentari avviate per ridare l'onore a queste figure non sono mai riuscite a sfondare. «Siamo pronti a fare la nostra parte in Parlamento per onorare le vittime ma – ha assicurato il deputato leghista Massimiliano Panizzut - solo se troveremo rapidamente accordo tra le diverse sensibilità potremo arrivare a un esito realmente positivo. Me lo auguro davvero, questa è una giusta causa». Dall'ex sottosegretario alla Giustizia Franco Corleone, anche lui in prima linea nel promuovere una legge di restituzione dell'onore, è giunto un inno all'autonomia più volte rimarcata da Zanin. «Esercitarla come nel caso della legge sui fucilati - ha commentato - è importante e significativo». Lo storico Guido Crainz ha definito la norma regionale «un'anomalia virtuosa, perché non sarebbe spettato alla Regione ma, proprio per questo, risponde a una colpevole e voluta assenza degli organi centrali dello Stato». A Cercivento il 30 giugno sarà proiettato un documentario realizzato dalla Regione e il giorno seguente, alle 17.30, celebrazioni solenni.

AMMINISTRAZIONE REGIONALE Il consiglio ha votato all'unanimità la proposta

Antonella Lanfrit

QUARTIER GENERALE La sede della Regione a Udine

RISORSE

Piano nazionale, la prima tranche «Il 14 per cento della somma totale»

▶Il calcolo dell'assessore Zilli, che ha risposto in commissione. «Pronti a gestire al meglio»

▶Lo strumento regionale opererà tramite dei bandi «Servono strutture per preparare gli enti locali»

UDINE L'Europa dei finanziamenti e dei programmi a lunga gittata al centro dell'attenzione della Giunta e del Consiglio regionale tra ieri e oggi. L'Aula, infatti, in mattinata varerà il documento della Sessione europea, raccogliendo gli stimoli dei diversi portatori d'interesse che ha raccolto in due sedute negli scorsi giorni, per far sentire la voce del Friuli Venezia Giulia riguardo ai fronti d'impegno e alle politiche europee necessarie. Ieri, invece, l'assessore regionale Barbara Zilli ha idealmente brindato con il presidente del Consiglio e della commissione Europea nel momento in cui a Roma è giunto il via libera formale al Piano nazionale di ripresa e resilienza, un atto che per il Friuli Venezia Giulia significherà risorse europee fresche già nel corso dell'estate. Quante? «Potremmo avere le prime dotazioni che dovrebbero aggirarsi attorno al 13-14% per cento dell'ammontare complessivo destinato al Friuli Venezia Giulia», ha risposto l'assessore intervenendo in V commissione consiliare. «Siamo pronti a gestire al meglio queste risorse», ha aggiunto, specificando anche le modalità che dovranno essere seguite per beneficiarne. «Da quello che sappiamo – ha spiegato Zilli rispondendo ad alcuni consiglieri regionali -, il Pnrr

ENTRA NEL VIVO LA SESSIONE EUROPEA L'AULA VARERÀ IL DOCUMENTO CHIAVE

opererà tramite bandi e ciò significa che servono strutture sul nostro territorio, capaci e idonee a preparare gli enti locali ma anche la Regione stessa a partecipare ed essere aggiudicataria dei fondi. Perciò – ha reso noto – stiamo ragionando sulla struttura e pensiamo che Informest possa avere un ruolo fondamentale in tutto questo».

ASSESSORE

L'assessore Zilli ha ricordato l'impegno del Friuli Venezia Giulia nella fase di preparazione del Pnrr e, insieme agli enti locali, ha raccolto le progettualità. «Stiamo facendo anche un grande lavoro di organizzazione interna – ha rivelato -, per cercare di coordinare al meglio le cadenze dei diversi strumenti. È evidente che – ha però rimarcato – la programmazione regionale all'interno di quella europea abbia dovuto scontare dei ritardi proprio per le complesse negoziazioni legate al Recovery fund e al Pnrr». Quanto ai vari canali europei di finanziamento estranei al Pnrr e appartenenti, invece, alla programmazione settennale 2021-2027, Zilli ha fatto il punto sugli strumenti che fanno capo alla Regione, come il Por Fesr, il Por Fse, il Psr e il Por Italia-Slovenia, «Il Friuli Venezia Giulia - ha spiegato - potrà fare affidamento su un aumento delle dotazioni finanziarie per Por Fesr e Por Fse 2021-2027 del 16,5% rispetto al 2014-2020. Sarà infatti di 738,6 milioni di euro l'ammontare complessivo destinato alla nostra Regione».

REGOLAMENTI

I regolamenti delle politiche di coesione dovrebbero consolidarsi tra la fine di giugno e l'inizio di luglio, mentre entro luglio l'Accordo di partenariato dovrebbe essere inviato alla Commissione europea, con l'auspicio della sua approvazione all'inizio dell'autunno. Riguardo al programma Interreg Italia-Slovenia 2021-2027, «dopo un negoziato lungo sette mesi la Regione è riuscita a mantenere il ruolo di Autorità di gestione». Il prossimo Interreg varrà quasi 71 milioni (80% europei e 20% nazionali), dei quali oltre 54 milioni sono destinati all'Italia e 16 milioni alla Slovenia. Riguardo alla risoluzione della Sessione europea che oggi sarà votata dall'Aula, il passo successivo del documento sarà sul tavolo di coordinamento della Conferenza delle assemblee legislative italiane, di cui Zanin è vicepresidente. Da lì scaturirà un documento da portare all'attenzione del Senato, che poi lo indirizzerà alle istituzioni europee.

Antonella Lanfrit

Confartigianato

«Materie prime, evitare le bolle speculative»

«La Regione Friuli Venezia Giulia si faccia parte attiva, anche attraverso le istituzioni nazionali, affinché l'Unione Europa sviluppi politiche di emergenza in grado di contrastare le bolle speculative che coinvolgono le materie prime, mettendo a rischio l'intera produzione manifatturiera». L'appello lo lancia il presidente di Confartigianato Fvg, Graziano Tilatti, nel giorno in cui oggi il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia si appresta a votare il documento della Sessione Europea, dopo la fase di ascolto delle realtà.

CARBURANTI

«Norma sugli sconti carburante, agiremo su tre fronti»

UDINE «La nuova legge dovrà incidere soprattutto su tre ambiti: i beneficiari del contributo regionale, le aree dove applicare le scontistiche e la possibilità di ulteriori benefici, qualora il Governo intervenisse, a vantaggio delle famiglie con minor reddito in base all'Indicatore della situazione economica equivalente (Isee)».

COMITATO

Lo ha annunciato ieri al Comitato per la legislazione, controllo e valutazione del Consiglio regionale l'assessore all'Ambiente Fabio Scoccimarro in merito all'attuazione della legge che istituisce gli sconti su benzina e gasolio. Ma Ilaria Dal Zovo (M5s) puntualizza: «L'ipotesi di calibrare i contributi sull'acquisto di carburanti sulla base dell'Isee è una proposta che abbiamo avanzato più volte e che è stata recentemente accolta in un nostro ordine del giorno».

RICONVERSIONE

Poi aggiunge: «La prospettiva è quella di riconvertire il parco macchine dei cittadini con veicoli meno impattanti, andando quindi a intervenire con contributi verso nuove forme di mobilità e abbandonando progressivamente benzina e gasolio». Sono 800 mila i veicoli in regione, di cui oltre 100 mila Euro 0 e Euro 1, con 560 mila tessere per gli sconti, «con oltre la metà che di fatto non vengono utilizzate». La proposta grillina riguarda anche l'assegnazione del contributo in base alla cilindrata: «i diesel e benzina più potenti, soprattutto lontano dai confini, non vanno in Slovenia per

DIMINUITI I CONSUMI DI BENZINA A VANTAGGIO DEL GASOLIO LE TESSERE EMESSE SONO 530MILA

CARBURANTI Si lavora alla nuova normativa

la benzina, ma per anni abbiamo dato soldi anche per queste vetture mentre i nostri benzinai subivano le conseguenze di scelte assurde, con la scusa della procedura di infrazione in atto. È ora di cambiare registro» conclude Cristian Sergo.

I NUMERI

L'assessore ha rimarcato come «si sia evidenziata una diminuzione nel consumo di benzina a vantaggio del gasolio». Sono 212.630.112 i litri di super senza piombo complessivamente venduti nel 2020 (erano stati 236.603.960 nel 2019 e 268.680.880 in un 2012 da record), contro i 323.806.915 di gasolio (360.645.965 per l'annata top del 2019). Le tessere emesse sono salite da 518.064 a 530.223. In base ai contributi regionali annuali ricevuti dai singoli fruitori, inoltre, quasi la metà, 254.650, ha ottenuto uno sconto pari a una cifra massima di 49 euro. Invece 165.438 abitanti hanno raggiunto un contributo sotto i 100 euro, 93.306 inferiore ai 200 e 13.564 sotto i 300, fino ai 2.436 che hanno superato i 500 euro. Commenta Diego Moretti (Pd): «Serve un testo che tenga conto del dumping territoriale di Austria e Slovenia nei confronti dei territori di confine del Friuli Venezia Giulia».

Elisabetta Batic

Speciale Bonus

a cura di Piemme SpA

GLI OBIETTIVI

Addio ai contanti e meno evasione

PAGAMENTI TRACCIABILI
Favorire il ricorso alla moneta elettronica nel nostro Paese, tradizionalmente molto legato al contante, ma anche dare un impulso all'economia dopo il periodo di crisi dovuto all'emergenza sanitaria. Sono questi i motivi principali che hanno spinto il governo a investire nell'iniziativa del Cashback. Un programma che favorisce l'utilizzo di Bancomat, carte di debito, di credito, prepagate e app di pagamento, favorendo, da una parte, la trasparenza e la tracciabilità delle operazioni, dando così un duro colpo a cattive pratiche come il non rilascio dello scontrino; dall'altra incentivando i consumi nelle attività e nei negozi fisici dopo la flessione dovuta al boom degli acquisti on-line. Visto il grande successo riscontrato dall'iniziativa, gli italiani sembrano pronti a recepire definitivamente la modalità di pagamento cashless (senza contanti) che, a differenza di altri Paesi europei, da noi ha fatto fatica ad attecchire. Ma la svolta sembra ormai a un passo e la pandemia ha influito: più del 63% dei pagamenti degli italiani vengono ora effettuati attraverso soluzioni cashless e si stima un'ulteriore crescita nei prossimi anni.

SI RECUPERA IL 10% SU OGNI ACQUISTO PER UNA SPESA MASSIMA DI 1.500 EURO

Cashback, prima fase agli sgoccioli Da luglio prendono il via i rimborsi

Ancora una settimana e poi si concluderà la prima fase del Cashback. Una data importante, perché si potranno tirare le fila di un'iniziativa nata in fase sperimentale nel periodo natalizio dello scorso anno e poi avviata con la prima di tre fasi, ognuna della durata di sei mesi.
Più nello specifico, il 30 giugno terminerà la prima fase che permette di ottenere il rimborso di Stato, di massimo 150 euro, sui pagamenti elettronici effettuati da inizio anno. Con l'inizio di luglio prenderanno il via i rimborsi e le procedure di versamento ai beneficiari si concluderanno entro il 29 agosto. Sempre il 1 luglio prenderà il via il secondo semestre di Cashback, che durerà fino al 31 dicembre, mentre il terzo si svolgerà dal 1 gennaio al 31 giugno 2022.

LA PROCEDURA
I rimborsi, secondo quanto previsto, riguarderanno gli acquisti effettuati nei primi sei mesi di quest'anno a titolo privato (viene quindi escluso l'uso professionale) sul territorio nazionale con carte e app di pagamento in negozi, bar, ristoranti, supermercati e grande distribuzione o per artigiani e professionisti, ad esclusione delle spese online.
In ognuna delle fasi semestrali sono richieste almeno 50 transazioni realizzate in modalità "cashless" (senza contanti), per accedere al beneficio. Per ogni transazione il rimborso è pari al 10%, per un importo massimo di 1500 euro: all'atto pratico, questo significa che l'ammontare massimo del rimborso può raggiungere i 150 euro. Al termine di ogni semestre, entro la scadenza di 60 giorni, toccherà alla Consap (Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici) effettuare un bonifico pari all'ammontare complessivo del rimborso a cui si ha diritto. Il tutto direttamente sul conto che i beneficiari hanno dovuto indicare quando hanno deciso di aderire al programma Cashback.

LA GRADUATORIA
Attenzione però a un'altra interessante opportunità. In parallelo a questo rimborso è stato previsto anche un Super Cashback di 1.500 euro. Si tratta di un rimborso forfettario che viene assegnato in base alla graduatoria che si viene a creare tenendo conto del numero di operazioni effettuate in modalità cashless nell'ambito del programma. Qualche contestazione non manca, soprattutto legata ai "furbetti" che compiono micro-transazioni di pochi centesimi per scalare in maniera più rapida la classifica. In ogni caso, sono già stati annunciati provvedimenti e sanzioni per punire questi comportamenti. Quanto alle proiezioni, a quindici giorni dalla chiusura del primo semestre, è stato calcolato che per stazionare in modo temporaneo alla posizione 100.000 della graduatoria bisogna aver effettuato almeno 573 pagamenti. Interessante notare anche come, dall'inizio del programma Cashback, la media delle spese quotidiane si è attestata attorno a 3,45 euro, per salire a circa 7 se si prende in considerazione il solo mese di giugno, a dimostrazione di come sia partita una vera e propria "corsa finale" in vista della chiusura della prima fase. In ogni caso, per conoscere la classifica definitiva bisognerà aspettare il prossimo 10 luglio. Nel frattempo è possibile monitorare la propria posizione in graduatoria ai fini del Super Cashback tramite l'app IO. Anche i 1.500 euro del Super Cashback verranno accreditati agli aventi diritto entro fine agosto.

IL "SUPER"
ATTENZIONE ANCHE AL CONTRIBUTO FORFETTARIO DI 1.500 EURO CHE PREMIA CHI ESEGUE UN ELEVATO NUMERO DI ACQUISTI

IL MEF

IN PROGRAMMA CONTROLLI ANTI "FURBETTI"

PREVISTE VERIFICHE
Attenzione ai "furbetti" del Cashback. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze intende mettere in atto tutte le accortezze affinché ad accedere al Super Cashback siano gli utenti che hanno partecipato all'iniziativa in maniera corretta e rispettando le regole. Il nodo del problema? Il fatto che alcuni compratori abbiano frazionato i propri pagamenti o abbiamo eseguito micro-transazioni con il preciso obiettivo di salire di posizione nella classifica per aggiudicarsi il maxi-premio di 1.500 euro. Un esempio per tutti, gli automobilisti - poi scoperti - che si erano recati nella notte ai distributori di benzina per eseguire rifornimenti di pochi euro.
Il Mef ha quindi annunciato che in concomitanza con la chiusura del primi semestre verranno condotte verifiche precise, con tanto di richiesta al destinatario di provare la regolarità dei micropagamenti effettuati. I "furbetti" saranno così avvisati tramite messaggio sull'app Io della Pubblica Amministrazione.

Speciale **Bonus**

a cura di Piemme SpA

LE AGEVOLAZIONI PREVISTE PER I MEZZI PIÙ EFFICIENTI

Cambiare auto è più conveniente grazie agli incentivi dell'**Ecobonus**

Negli ultimi anni si è parlato spesso dell'inadeguatezza del parco auto circolante nel nostro Paese. In Italia infatti, rispetto a quanto accade in altre nazioni europee, sono presenti ancora molti veicoli obsoleti e, di conseguenza, inquinanti. Proprio per questo gli incentivi fiscali finalizzati alla sostituzione dei mezzi meno efficienti con altri di ultima generazione hanno avuto grande successo. Al punto tale che attualmente sono rimasti a disposizione solamente i fondi destinati all'Ecobonus per l'acquisto delle automobili meno inquinanti: quelle con emissioni inferiori a 60 grammi di CO_2 per chilometro.

ROTTAMAZIONE
È POSSIBILE OTTENERE UNO SCONTO MASSIMO DI 6.000 EURO EFFETTUANDO ANCHE LA ROTTAMAZIONE

IL RIFINANZIAMENTO

La mobilità sostenibile si sta facendo sempre più largo nel nostro Paese. Un elemento che ha spinto il governo, lo scorso aprile, a rifinanziare le detrazioni fiscali, ma quasi tutte le risorse sono andate esaurite molto presto. Per quanto riguarda la fascia di emissione compresa tra zero e 60 grammi di CO_2 per chilometro, sono stati messi a disposizione altri 56 milioni di euro. Sul sito del ministero dello Sviluppo economico si possono trovare tutti gli aggiornamenti relativi ai fondi a disposizione. Ma quali sono, nello specifico, le automobili che si possono acquistare sfruttando gli incentivi per questo range inquinante? Il riferimento è ai veicoli elettrici e ibridi, che si stanno ritagliando uno spazio sostanzioso all'interno del mercato automobilistico italiano, grazie alla loro capacità di coniugare l'efficienza e le prestazioni su strada.

COME FUNZIONA

Acquistare un'automobile poco inquinante conviene, in quanto questo comporta un incremento della detrazione fiscale. Entrando più nel dettaglio, con emissioni da zero a 20 grammi di CO_2 per chilometro è possibile ottenere un massimo di 6.000 euro rottamando contestualmente un mezzo inquinante, mentre se non si esegue la rottamazione la cifra è di 4.000 euro. Se il veicolo acquistato ricade invece nel range compreso tra 21 e 60 grammi di CO_2 per chilometro, le agevolazioni sono più basse: 2.500 euro in caso di rottamazione e 1.500 euro se non si effettua quest'operazione. Prima di richiedere gli sconti previsti dall'Ecobonus per la mobilità sostenibile è fondamentale accertarsi di rispettare le tre condizioni previsti per legge. La prima consiste nella tempistica: occorre acquistare il mezzo scelto entro il 31 dicembre 2021. Occhio inoltre alla tipologia di veicolo acquistato, in quanto la detrazione vale solo per quelli fino a otto posti. C'è infine un limite legato al prezzo: non bisogna infatti superare i 61.000 euro di spesa, includendo anche l'Iva.

ATTENZIONE ALL'ISEE

Nel caso in cui si decida di acquistare un'automobile elettrica è possibile usufruire inoltre di un incentivo statale legato all'Isee, l'Indicatore della situazione economica equivalente: se il valore annuo è inferiore a 30.000 euro si può ottenere uno sconto del 40% effettuando l'operazione entro il 31 dicembre 2021. Affinché ciò sia possibile è necessario che la potenza del mezzo elettrico acquistato non sia superiore a 150 kW.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Un Paese amante delle due ruote ma la nuova misura si fa attendere

Il bonus introdotto l'anno scorso per l'acquisto, tra gli altri, di biciclette e monopattini è stato particolarmente apprezzato nel nostro Paese. Va detto comunque come, a livello effettivo, ci siano state parecchie difficoltà di gestione: tra rinvii e comunicazioni errate, il provvedimento ha avuto una vita piuttosto travagliata. Al momento nuovi incentivi per l'acquisto di due ruote non sono compresi tra le priorità del governo Draghi, anche se qualcosa potrebbe muoversi nel prossimo futuro. Questo perché la mobilità sostenibile rappresenta un elemento da cui non si può più prescindere. Lo dimostra il fatto che l'Italia, nell'ultimo anno, si è trasformata sempre più in un Paese a misura di bicicletta, facendo (ri)scoprire a molti la passione per un mezzo pulito, divertente e che favorisce il benessere psicofisico.

NUOVE TENDENZE

Rispetto a qualche anno fa è cambiato anche il sentimento generale degli italiani nei confronti della mobilità sostenibile, complice anche la pandemia. Secondo un recente studio di Bva Doxa, per esempio, il 35% degli intervistati pensa sia necessario ridurre - o persino eliminare completamente - l'utilizzo di mezzi inquinanti nelle nostre città. Si tratta di una vera e propria rivoluzione, soprattutto se consideriamo come per gli italiani, fino a poco tempo fa, l'automobile fosse considerata indispensabile.
Nel prossimo futuro, inoltre, seguendo i dettami del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) verranno realizzati nel nostro Paese ben 570 chilometri di piste ciclabili urbane e 1.250 chilometri di percorsi ciclabili turistici, con l'obiettivo di fare scoprire l'Italia sotto una prospettiva più "green".
È importante infine citare una ricerca del portale Trovaprezzi.it sul comparto delle biciclette elettriche, che ha preso in esame il periodo compreso tra gennaio 2020 e maggio 2021. A novembre dell'anno scorso, solo per fare un esempio, le ricerche di due ruote a pedalata assistita erano aumentate del 311% rispetto allo stesso mese del 2019.

a cura di Piemme SpA

RADDOPPIA DA 50 A 100 EURO L'INCENTIVO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO PER PASSARE ALLA TECNOLOGIA DI ULTIMA GENERAZIONE

Il momento giusto per acquistare un **nuovo televisore**

Manca ancora il decreto attuativo (che doveva essere approvato già a febbraio), ma la notizia è rimbalzata su tutto il web e sta facendo gola a molte famiglie italiane. La novità è che il cosiddetto "Bonus Tv" è stato raddoppiato, passando da 50 a 100 euro e senza nemmeno più il tetto Isee su redditi fino a 20mila euro. In origine, la legge di bilancio 2018 aveva previsto, per gli anni 2019-2022, un contributo a favore dei cittadini per l'acquisto di apparecchi televisivi di nuova generazione. Un bonus concesso per l'acquisto, dal 18 dicembre 2019 al 31 dicembre 2022, di televisori compatibili con lo standard di trasmissione DVB-T2/HEVC valido sia per tv sia per decoder per la ricezione satellitare. In Italia il cambio di tecnologia avverrà in due step: il primo a settembre 2021 e il secondo a giugno 2022. Poi non sarà più possibile la ricezione delle trasmissioni tv se non con apparecchi di nuova generazione, oppure, se acquistati prima del 2017, resi idonei da apposito decoder. L'incentivo da 100 euro, per la verità, ora si riferisce alla rottamazione del vecchio apparecchio tv. Inizialmente l'Agenzia delle Entrate aveva sottolineato che il bonus era "riconosciuto una sola volta in relazione a ciascun nucleo familiare e per l'acquisto di un solo apparecchio nel periodo di riferimento, ai cittadini residenti in Italia, appartenenti a nuclei familiari per i quali il valore dell'Isee risultante da una dichiarazione sostitutiva unica (DSU) in corso di validità, non è superiore a 20.000 euro". Inoltre, prima delle modifiche recenti, il bonus tv sarebbe stato riconosciuto "sotto forma di sconto praticato dal venditore dell'apparecchio sul relativo prezzo di vendita, comprensivo di Iva, per un importo pari a 50 euro o pari al prezzo di vendita se inferiore". A fine 2020 una modifica alla legge di Bilancio 2021 ha trasformato il bonus in un incentivo alla rottamazione. Si attende ora il decreto attuativo e gli eventuali moduli da compilare. In ogni caso, come già previsto, il contributo sarà riconosciuto per nucleo familiare (solo un utente per nucleo potrà riceverlo per l'acquisto di un solo apparecchio). Il fondo complessivo stanziato sarebbe di 100 milioni di euro. Per verificare che una tv o un decoder rientrino tra i prodotti per i quali è possibile usufruire del bonus è a disposizione dei cittadini una lista di prodotti "idonei" sul portale web dedicato del Mise, Nuovatvdigitale.

IL PARCO TV ITALIANO

Secondo la prima "Relazione sulla diffusione degli apparati tv nelle famiglie italiane" pubblicata dalla Fondazione Ugo Bordoni e rilanciata dal Ministero dello Sviluppo economico, le famiglie pronte al DVB-T2 risultano essere circa il 58,2% del totale di quelle che utilizzano il digitale terrestre e che corrisponde, in termini assoluti, a un numero di famiglie compreso tra i 12,9 e i 14,7 milioni. L'analisi, spiega il portale del Mise "ha avuto come scopo principale quello di aggiornare la classificazione del parco TV delle famiglie italiane – in base alle caratteristiche tecniche di trasmissione (DVB-T/DVB-T2) e di codifica video (MPEG-2/MPEG-4/HEVC) – per delineare poi gli scenari evolutivi di diffusione degli apparati tv".
Dalla relazione della Fondazione Ugo Bordoni emerge anche che le famiglie sarebbero già pronte al primo passaggio tecnologico, quando la codifica MPEG-2 verrà sostituita dalla codifica MPEG-4: il numero di nuclei italiani che dispongono di un apparato TV abilitato alla decodifica MPEG-4, idoneo quindi a ricevere i programmi in alta definizione, ammonta a circa il 92%, pari in termini assoluti a un numero di famiglie compreso fra i 21,5 e i 22,1 milioni.

BUROCRAZIA
ATTESO UN DECRETO ATTUATIVO CHE TOLGA IL LIMITE ISEE A 20.000 EURO PER BENEFICIARE DEL BONUS

IN LINEA CON IL DVB-T2
La legge di Bilancio 2018 aveva previsto, per gli anni 2019-2022, un contributo a favore dei cittadini per l'acquisto di apparecchi tv

MANUALI E CANALI TEST

COME CONTROLLARE SE DECODER E TV SONO COMPATIBILI COI NUOVI STANDARD

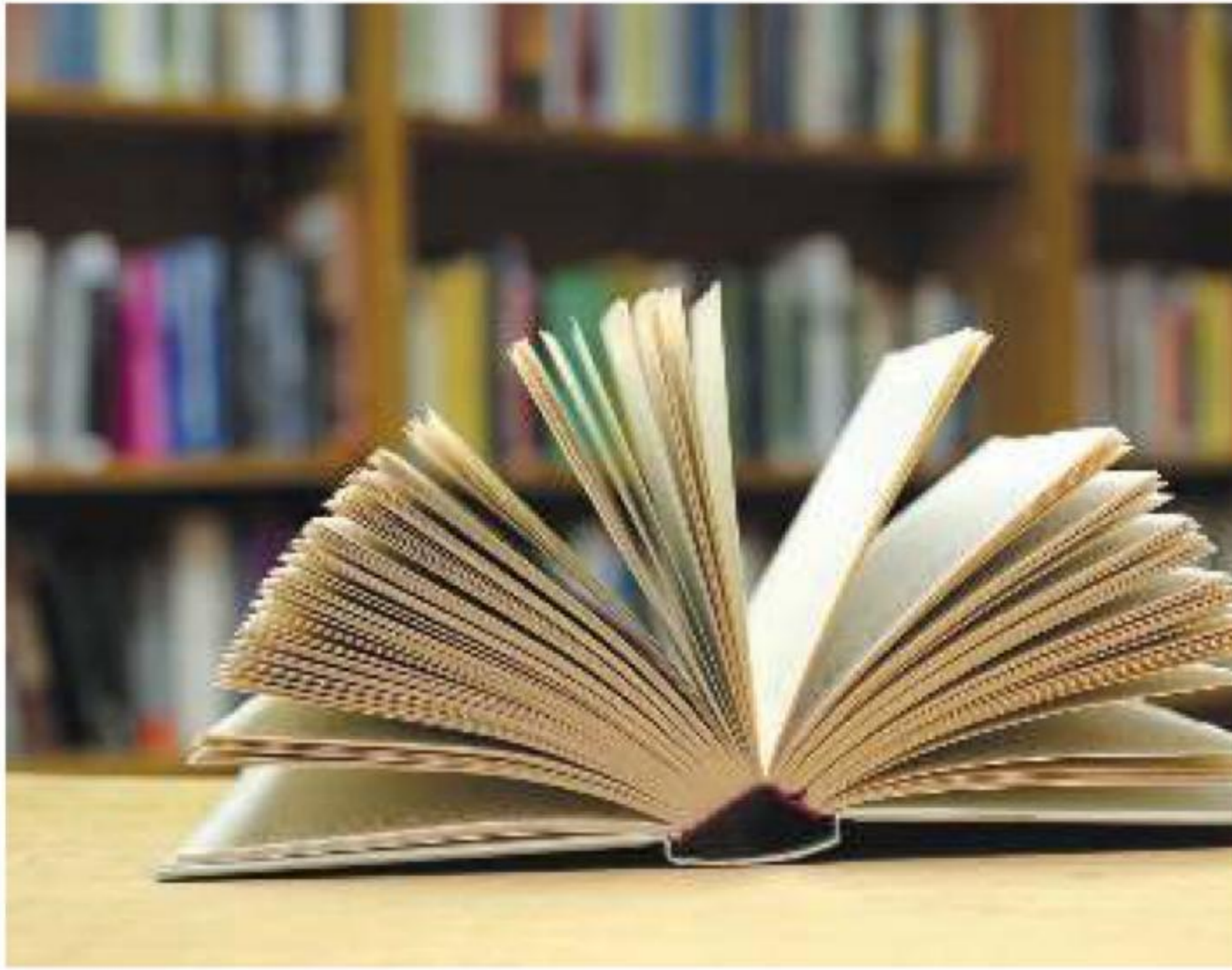
LA GUIDA
Non è difficile verificare se il televisore sia compatibile al DVB-T2 (Digital Video Broadcasting – Second Generation Terrestrial).
Se l'apparecchio è stato acquistato a partire dal 22 dicembre 2018 è compatibile con il nuovo digitale terrestre poiché da quella data i negozianti sono obbligati a vendere televisori che supportano il nuovo standard (e la codifica HEVC Main10).
La conferma arriva dunque sia dalla data di acquisto sia dal manuale o dalla scheda tecnica (in cui deve essere presente l'indicazione DVB-T2 HEVC Main10).
La compatibilità con il primo "passaggio tecnologico", ovvero il passaggio dalla codifica MPEG-2 a quella MPEG-4 che renderà visibili soltanto canali in alta definizione, è confermata anche dai canali HD già visibili (ad esempio 501 per Rai1 HD, 505 per Canale 5 HD, 507 per La7HD, e via dicendo).
Se almeno un canale HD è visibile, il televisore è dunque pronto per il primo passaggio tecnologico. In caso contrario, la tv dovrebbe essere sostituita già a partire dall'1 settembre 2021, primo periodo di step. L'altro è fissato nel giugno 2022 e per questo i principali broadcaster italiani hanno già fatto scattare i test per la transizione, attivando i canali 100 e 200 in cui, in caso di compatibilità totale al nuovo standard, deve apparire la scritta "Test HEVC Main10". Possono tuttavia presentarsi alcuni problemi nel visualizzare la schermata (il messaggio non è presente o i canali 100 e 200 risultano oscurati) anche se tv e decoder sono compatibili con il DVB-T2. Il portale web del Mise "Nuovatvdigitale", spiega che "in tali casi l'esito negativo del test potrebbe derivare da una non corretta (ma temporanea) ricezione dei due canali, dalla momentanea presenza di un'altra emittente sul canale o dal fatto che la propria tv non riesca ad agganciarsi alle frequenze più recenti". Prima di acquistare tv e decoder è dunque sempre opportuno effettuare una risintonizzazione.

Speciale **Bonus**

a cura di Piemme SpA

ISTRUZIONE E SVAGO

Dal contributo per i libri ai **buoni** per i neo maggiorenni

IL PORTALE 18APP
È scattato l'1 aprile il Bonus Cultura da 500 euro dedicato ai nati nel 2002 che hanno compiuto 18 anni nel 2020

IL SOSTEGNO
REGIONI E COMUNI METTONO A DISPOSIZIONE RISORSE PER SOSTENERE IL DIRITTO ALLO STUDIO

Uno stanziamento di 236 milioni di euro per garantire il diritto allo studio di studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado "in condizioni di svantaggio" e "alleggerire" in modo consistente la spesa delle famiglie in vista del prossimo anno scolastico. Così il Ministero dell'Istruzione presentava il cosiddetto "Bonus libri" per cui sono già arrivati i rimborsi a coloro che, in possesso dei requisiti necessari, lo hanno richiesto. Per le scuole secondarie di primo grado (le Medie) erano destinati fino a 100 mila euro, agli istituti di secondo grado (le Superiori) sono andati fino a 120mila euro. Risorse suddivise in base al numero di studenti e di altri indicatori relativi sia al disagio negli apprendimenti sia al contesto socio-economico di riferimento delle scuole. L'idea era quella di prevedere veri e propri kit scolastici: libri e cancelleria in zainetti o altre custodie.
Oltre ai bandi nazionali, le singole Regioni e le grandi città hanno avviato da tempo le procedure per elargire bonus agli studenti che ugualmente vivono in famiglie disagiate e variano tra i 100 e i 500 euro.

NON SOLO TESTI
Al più vincolato "Bonus libri" si aggiunge però un'ulteriore erogazione statale che negli ultimi anni è stata accolta con sempre maggior favore. È infatti ampio il ventaglio delle proposte che il Ministero della Cultura offre ai neo 18enni con il "Bonus cultura": cinema, musica e concerti, eventi culturali, libri, musei, monumenti e parchi, teatro e danza, corsi di musica, di teatro, di lingua straniera e abbonamenti a quotidiani anche in formato digitale. C'è tempo fino al 31 agosto 2021 per registrarsi a 18app e fino al 28 febbraio 2022 per spendere i buoni accreditati tramite l'apposito portale. Tra le novità di quest'anno c'è la possibilità di acquistare abbonamenti ai quotidiani, anche in formato digitale. L'1 aprile scorso si è aperta la nuova finestra dedicata ai ragazzi nati nel 2002. Dai primi riscontri del MiC, i giovani hanno concentrato i loro acquisti soprattutto sui libri, che restano in cima alla classifica delle preferenze, con oltre il 74% della spesa del bonus. L'altra grande protagonista è la musica.
Per accedere al buono, è necessario essere in possesso dello Spid, l'identità digitale. Anche gli esercenti che aderiscono all'iniziativa e che non avevano già partecipato alle precedenti edizioni potranno registrarsi sul sito 18app.it. Quelli che già erano registrati potranno seguire le stesse modalità previste in precedenza.

ARTBONUS E CREDITO D'IMPOSTA

LA CARICA DEI NUOVI MECENATI AL SERVIZIO DELLA CULTURA ITALIANA

"Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo". Questa le denominazione del decreto legge con cui è stato introdotto il cosiddetto ArtBonus, ovvero credito d'imposta "per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo...quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale".

"EROGAZIONI LIBERALI"
Le donazioni consentono un credito d'imposta pari al 65% dell'importo donato (da ripartire in 3 quote annuali di pari valore) a favore di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, sostegno a istituti e luoghi della cultura (come musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, complessi monumentali), ma anche, come spiega il ministero dei Beni culturali "per la realizzazione di nuove strutture, restauro e potenziamento di quelle esistenti, di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo".
Sul sito web dedicato all'ArtBonus è presente un lungo elenco di interventi che è possibile sostenere a beneficio di Fondazioni culturali, teatri, biblioteche, centri espositivi, musei. Ogni voce è corredata da una scheda, dalla lista di interventi previsti e riporta "erogazioni ricevute" e costo complessivo dei lavori. Un'altra sezione del portale gestito dal MiC reca invece il nome di tutti i donatori-mecenati divisi per entità della donazione (oltre i 100mila euro, da 10mila a 100mila e sotto i 10mila euro). A metà giugno il contatore si attestava oltre quota 22.700. Introdotta nel 2014, l'agevolazione fiscale del 65% per sostenere la cultura e il patrimonio culturale italiano ha finora favorito donazioni per quasi 556 milioni di euro. Le cosiddette erogazioni liberali devono comunque essere effettuate tramite bonifico bancario, tramite ufficio postale (con versamento su conto corrente intestato al beneficiario), oppure mediante carte di credito/debito e assegno.

IN CATTEDRA

LA CARTA IN PIÙ PER IL DOCENTE

Come per i neo 18enni, anche i docenti di ruolo possono accedere (per ogni anno scolastico e tramite credenziali Spid) a un bonus dedicato per acquistare libri, riviste, ingressi nei musei, biglietti per eventi culturali, teatro e cinema. Rientrano nella misura anche l'iscrizione a corsi di laurea e master universitari, a corsi per attività di aggiornamento, svolti da enti qualificati o accreditati al Ministero dell'Istruzione. La cosiddetta "carta del docente" sarà attiva almeno fino al 2023.

Sport Udinese

LA PRIMA SERATA DI UDINESE TV

Alle 21, per gli speciali dei tg, "Giù la mascherina-L'Italia riparte: pronti a un turismo libero e sicuro" Conduce Francesco Pezzella

sport@gazzettino.it

G Mercoledì 23 Giugno 2021
www.gazzettino.it

Nuova stagione con gli stadi a un quarto della capienza

LA RIPARTENZA

UDINE Il calcio si interroga su quale sarà il suo futuro con il pubblico, dopo che l'Europeo ha aperto la strada al rientro degli appassionati negli impianti di calcio. Anche l'Udinese non vede l'ora di poter riabbracciare i propri tifosi, perché proprio la competizione continentale ha fatto vedere ancora una volta come la presenza dei fans sugli spalti cambi totalmente la concezione dell'evento sportivo stesso. Ora le percentuali di capienza degli stadi all'Europeo varia a seconda del Paese, tanto che si era fatta strada l'ipotesi di cambiare anche la sede della finale, che però con ogni probabilità verrà confermata a Wembley: manca solo l'ufficialità.

"La Uefa, la federazione inglese e le autorità britanniche stanno lavorando a stretto contatto, con successo, per organizzare le semifinali e la finale di Euro a Wembley - si legge in una nota del massimo organismo sportivo europeo -. Non ci sono piani per cambiare la sede di quelle partite". La reazione forte della stessa Uefa è arrivata dopo le parole del premier italiano Mario Draghi, che aveva proposto anche l'Olimpico di Roma per l'epilogo di Euro 2020. "Trasferire la finale degli Europei a Roma dalla Gran Bretagna, dove "corre" la variante Delta? Rispondo di sì - le sue parole -, per adoperarmi affinché l'ultimo atto non si faccia in un Paese in cui i contagi stanno salendo rapidamente". La risposta è arrivata poi anche dal ministro della Salute britannico, Matt Hancock, che ha confermato Wembley. Verrà quindi rispettato il programma iniziale previsto dall'Uefa.

Nel frattempo, sulla questione della finale dell'Europeo, è intervenuto anche il sottosegretario alla Salute. Andrea Costa ha detto la sua a Radio Punto Nuovo: «Non vedo alternative a Londra per le gare, da cittadino europeo mi auguro che tutto rimanga così. Sarebbe un bene per tutti che non ci fossero situazioni complicate». Un argomento molto "caldo" è anche quello relativo alla serie A. Non sembrano esserci particolari dubbi sul fatto che la ripartenza sia con il pubblico, anche se dovrebbe essere in linea con le presenze attuali dell'Europeo in Italia. «Ne abbiamo parlato con il ministro Speranza e per la prossima stagione vi posso dare la notizia che si partirà già dal 22 agosto con il 25% di pubblico in presenza - ha assicurato Costa -. Ci sarà una graduale progressione per arrivare nelle settimane successive a un incremento percentuale. La prossima stagione, quindi, sarà con una presenza di tifosi negli impianti non inferiore al 25% della capienza. Certo, ci vogliono prudenza e senso di responsabilità, ma non sono mai mancati agli italiani».

Stefano Giovampietro

ARGENTINO Nahuel Molina (a destra) riceve i complimenti dei compagni bianconeri dopo il gol segnato alla Juventus

UN NAHUEL MOLINA DA APPLAUSI NELLA COPPA AMERICA IN BRASILE

▶Il laterale bianconero ha fatto la differenza nella sfida vinta dall'Albiceleste con il Paraguay

▶Un ex Barcellona entra nello staff tecnico che adesso è al completo. Confermati i medici

L'EMERGENTE

UDINE Nahuel Molina sale in cattedra. Proprio ieri avevamo evidenziato che l'ex Boca Juniors è diventato una certezza dell'Udinese, dopo il girone di ritorno con i fiocchi del campionato scorso che lo ha visto quasi sempre tra i migliori, tanto da meritarsi la chiamata in Nazionale. Ora continua a stupire. L'altra notte ha superato un test assai probante, quello che l'Argentina nella Coppa America che si gioca in Brasile ha vinto con il Paraguay. L'1-0 firmato dall'ex atalantino Papu Gomez ha proiettato l'Albiceleste ai quarti della manifestazione. Molina, che ha agito da quarto difensore di destra, come era solito fare nel Boca, è rimasto in campo per tutti i 90'. Ha ripagato in pieno la fiducia del ct Lionel Scaloni, che è un suo estimatore, evidenziando personalità, resistenza fisica e tecnica. Le stesse qualità che ha saputo mettere in mostra con la maglia bianconera. Di tanto in tanto si è concesso qualche pausa, ma è uscito promosso dall'importante sfida. Rodrigo De Paul, un altro suo estimatore, invece ha giocato solo gli ultimi 18', anche perché Scaloni non ha inteso spremerlo troppo. Rimane un elemento cardine del'Argentina.

CRESCITA

Per quanto concerne Molina, l'ex Boca nella prima gara di Coppa, contro il Cile (1-1) aveva giocato pochi minuti. Poi è stato titolare contro l'Uruguay (1-0) e il Paraguay (altro 1-0, come riferito). È scontato che il 23enne laterale sia oggetto del desiderio di grossi club. L'Inter proprio in questi giorni è tornata alla carica, vedendo in lui l'ideale alternativa a Hakimi che dovrebbe lasciare il club nerazzurro. Niente da fare: Molina rappresenta un elemento imprescindibile del nuovo progetto bianconero. Ha ampi margini di miglioramento ed è atteso all'ulteriore salto di qualità. Gino Pozzo lo ha blindato. Il gioiello non è in vendita e solamente una cifra da capogiro potrebbe costringere la proprietà a fare retromarcia. Ma al momento è impensabile, e oltretutto ci sono poche società disposte garantire all'Udinese l'affare milionario. A parte il fatto che il club bianconero è abituato a tenersi stretti i suoi elementi più importanti, come minimo per due anni. Anzi, la quasi totalità dei big è rimasta in Friuli almeno un anno in più. È successo per Balbo, Dell'Anno, Sensini, Bierhoff, Amoroso, Pizarro, Iaquinta, Fiore, Muntari, Quagliarella, Felipe, Handanovic, Sanchez, Inler, Christian Zapata, Benatia, Asamoah, Isla, Basta e ora De Paul, mentre tarda l'ufficialità dell'operazione che dovrebbe comportare per l'Udinese un'entrata di 35 milioni più bonus. Probabilmente l'Atletico Madrid deve risolvere alcuni dettagli con i procuratori e il mediatore. Forse "balla" qualcosina anche con l'Udinese (gli spagnoli giocano al ribasso?) e con il giocatore per l'ingaggio. Da qui il ritardo della fumata bianca, ma alla fine il matrimonio è destinato a essere celebrato. Con soddisfazione di tutte e tre le parti.

FIRMA

A proposito di ufficialità: Manel Exposito, di Barcellona, 40 anni compiuti il 29 novembre, ha firmato con l'Udinese e andrà a integrare lo staff tecnico bianconero. Exposito, che è reduce dall'avventura con l'Eupen di cui è stato negli ultimi due anni viceallenatore, ricoprirà la carica di performance coordinator. Come calciatore (era un attaccante) vanta una lunga carriera iniziata nel Vic e proseguita nello Jupiter. Quindi Sant Andreu, Barcellona, Barcellona B, Atletico Madrid, Atletico Madrid C, Alcorcon, Figueres, Benidorm, Gramenet, Atletico Ciudad, Cerro Reyes, Auckland City ed Eupen, sino al 2015. Ora lo staff tecnico è al completo. Non sembra ci siano problemi di sorta per la composizione di quello sanitario, almeno per quanto concerne i medici, che dovrebbero essere ancora Fabio Tenore e Aldo Passelli.

Guido Gomirato

Atalanta su Musso, piace sempre Kouamé

▶Del Fabro premiato come "Uomo spogliatoio" dallo sponsor

NON SOLO MERCATO

UDINE (st.gi.) Il giovane difensore Nicolò Del Fabro è stato scelto dai sui compagni di squadra come "Uomo spogliatoio 2020-21" della Primavera, su iniziativa dello sponsor Vortice. Angelo Trevisan, responsabile del Settore giovanile bianconero, gli ha così consegnato il premio stagionale: un condizionatore portatile Vort Kryo Polar. In Coppa America l'argentino Musso è finito addirittura in tribuna. Nonostante questo, il portiere bianconero continua ad ascoltare le sirene di mercato, con l'Atalanta in continuo pressing. I bergamaschi hanno capito però che non sarà assolutamente semplice strapparlo alla società friulana, che non ha alcuna intenzione di svalutare il suo talento, confermatosi tra i migliori nel suo ruolo in serie A. Per questo la squadra ormai non più rivelazione del campionato sta guardando in casa Napoli per provare ad avere Ospina, dal momento che Luciano Spalletti sembra ben intenzionato a concedere la massima fiducia al friulano Alex Meret. La manovra alternativa per i nerazzurri è pronta, anche se la prima scelta resta sempre l'estremo bianconero, che è particolarmente apprezzato da Gian Piero Gasperini.

A proposito di potenziali uscite: un altro nome nella lista dell'Udinese è quello di Jens Stryger Larsen, che con la Nazionale danese ha conquistato il pass per gli ottavi di finale (nonostante un arrivo nella classifica finale a soli 3 punti) per effetto dell'1-4 rifilato alla Russia, in cui il 19 bianconero è stato protagonista soltanto a gara in corso. Il danese resta con la valigia in mano, e le pretendenti stanno seguendo con attenzione la situazione. Si accende poi il potenziale mercato in entrata per la formazione friulana, che non si fermerà di certo a Padelli, Pedro Pereira e Maximiliano Romero, ma continuerà, soprattutto a seguito della cessione di Rodrigo De Paul all'Atletico Madrid. Stante l'ormai impossibilità di confermare Kevin Bonifazi, viste le richieste alte da parte della Spal, i bianconeri potrebbero guardare in casa Spezia, anche se in maniera indiretta. Piace Claudio Marchizza, che ha giocato in Liguria lo scorso anno ma che farà rientro al Sassuolo. Sulle tracce del classe '98 c'è però anche il Torino, per rinforzare il pacchetto arretrato. In attacco invece l'ultima idea porta a Christian Kouamé, che cerca riscatto dopo una stagione in chiaroscuro alla Fiorentina, dove è stato oscurato dall'ascesa incredibile di Dusan Vlahovic. Né con Iachini, né con Prandelli l'ex Genoa è riuscito a lasciare il segno, pur mantenendo tutte le sue qualità, che lo hanno reso due stagioni fa un pezzo pregiato di mercato. Le sue doti sarebbero apprezzate da Luca Gotti: le due società stanno discutendo sulla formula, visto che i friulani gradirebbero un prestito con diritto di riscatto, mentre la Fiorentina vuole ragionare sul trasferimento a titolo definitivo.

PREMIO Del Fabro con Trevisan

Sport

L'EX MISTER

Il Pordenone ha risolto il suo rapporto con l'allenatore Attilio Tesser, che ieri pomeriggio ha già firmato il contratto che lo lega al Modena in C

sport@gazzettino.it

G Mercoledì 23 Giugno 2021 www.gazzettino.it

ORGOGLIO FRIULANO SOGNANDO DIAW

▶Accordo biennale per il ritiro estivo neroverde a Tarvisio Una parentesi dedicata al mercato: affari possibili dopo Mensah

▶Lovisa: «Con il bomber ci siamo lasciati in ottimi rapporti, aspettiamo e vediamo. Siamo felici di valorizzare il Friuli»

CALCIO, SERIE B

TARVISIO Aprire un nuovo ciclo. È la volontà della dirigenza del Pordenone, che ha scelto ancora Tarvisio come luogo per la preparazione precampionato. Il ritiro, presentato ieri in Valcanale di fronte al sindaco Renzo Zanette e al consigliere regionale Edy Morandini, inizierà il 5 luglio al De Marchi. La settimana dopo partenza verso Tarvisio, dove i ramarri resteranno fino al 27. «Ci conferma - ha sorriso Zanette - che siamo la location giusta, capace di soddisfare le esigenze di club che cercano luoghi speciali per prepararsi al meglio la stagione». Tra il Comune (il polisportivo è dedicato a Maurizio Siega, bandiera neroverde degli anni '80) e il Pordenone è stato siglato un accordo biennale, fino al 2022-23. «Siamo orgogliosi - ha dichiarato Mauro Lovisa - di confermare la nostra presenza, dopo la fantastica accoglienza dell'estate 2020. La località è ideale per prepararsi al meglio, strutture e ambiente sono d'eccellenza». Iniziare un nuovo ciclo, dunque, e la scelta di affidarsi a un allenatore giovane come Massimo Paci, non è causale. «Puntiamo su un mister emergente - ha detto il "pres" -, investendo sul futuro. Da lui ci attendiamo molto: deve darci una nuova identità e portare il suo entusiasmo».

TRA MERCATO E STADIO

Il reparto avanzato sarà rivoluzionato, come assicura il presidente: «Lo rafforzeremo. Oltre a Mensah, ci saranno nuovi arrivi a breve». A Pordenone c'è già chi fantastica sul ritorno di Diaw. Puro fantacalcio? «Con Davide c'è un ottimo rapporto - è stata la risposta "aperta "-. Sappiamo che è un giocatore che ha il suo peso, ma sappiamo anche che oggi è del Monza. Noi siamo attenti a tutto il mercato, aspettiamo e vediamo». Ciurria è sul taccuino di diversi ds. «Vero, il ragazzo ha tante richieste, sapendo fare la differenza. Ma prima di privarcene dovremo avere una contropartita importante, altrimenti non si muoverà». Intanto c'è interesse (con l'Alessandria) su Cristian Cauz, difensore del Lecco. Di particolare fascino sarà il "derby" che in Coppa Italia, probabilmente il 14 agosto, metterà di fronte non solo Udinese e Pordenone, ma anche Pozzo e Lovisa. «Sarà un'emozione fantastica confrontarsi con un'icona come Pozzo, che è stato capace di portare i bianconeri in Champions - ha riconosciuto Lovisa -. È un esempio da seguire: basti pensare che Udine da 27 anni ha un posto fisso in A». Sul caso stadio, cerca di mettere una volta per tutte la parola fine su una polemica che considera sterile: «Si ragiona per trovare una soluzione, ma al momento i problemi da affrontare sono altri. Parleremo di stadio al momento opportuno. Sono orgoglioso di essere pordenonese e so che rappresentiamo una città importante, ma al momento non possiamo fare pazzie. Adesso vogliamo costruire una squadra forte e capace di mantenere la categoria». Tra gli obiettivi c'è quello di dare alla società un respiro regionale, con un bacino di tifosi più ampio: «Prima dello stadio dobbiamo pensare a creare un solido seguito, magari anche in ambito regionale. Se invece il tifo resta confinato su Pordenone, diventa una battaglia persa».

Tiziano Gualtieri

A TARVISIO Mauro Lovisa durante la presentazione del ritiro

Basket - Under 16

I naoniani del Fipp campioni regionali

FIPP	71
AZZURRA	64

FIPP: Di Bin 2, Alessio 2, Allegro 11, Cechet 2, Morello 2, Casara 2, Di Noto 5, Balde 16, Tambwe 15, Banjac 14, Bordugo, Capovilla. All. Silvani.
AZZURRA TRIESTE: Germanò 2, Pussini 1, Vaccari 2, Maiola 19, Perossa, Foti 6, Filippo 3, Paiano 16, Dovera 2, Serra 2, Brakovic 11. All. Praticò.
ARBITRI: Barni di Conegliano e Colussi di Cordenons.
NOTE: pq 14-28, sq 42-39, tq 57-57.

(c.a.s.) Grazie al progetto Fipp, Pordenone torna a dominare con una sua compagine a livello giovanile regionale. Dieci partite e altrettante vittorie per l'U16 di coach Silvani, che conquista il titolo di categoria e lo dedica a Nathaniel, compagno di squadra e amico scomparso l'estate scorsa. Il successo decisivo i giovani talenti naoniani lo hanno ottenuto sui triestini dell'Azzurra, giunti al Forum per ribaltare il meno 8 dell'andata. E sembravano potercela fare, dopo un primo quarto chiuso in vantaggio di 14 lunghezze sfruttando i canestri pesanti di Maiola e Paiano. Ma i padroni di casa fanno la faccia cattiva e già al 17' sorpassano: 34-33 (parziale di 20-5). Di nuovo giuliani aggressivi nel terzo quarto, ma Pordenone regge l'urto e a 2' scarsi dal termine del confronto, è avanti di 4 con Banjac. È Balde a fissare il 71-64 con una tripla.

Calcio dilettanti

De Anna al FiumeBannia, Visalli lascia i rossoneri

Mercato dei dilettanti in fermento. In Eccellenza, al FiumeBannia arriva l'attaccante Marco De Anna, classe '98, con trascorsi al Tamai (in D) e al Portogruaro. Il difensore Daniele Visalli lascia nel frattempo il Fontanafredda. Manovre in uscita per il Chions ora affidato ad Andrea Barbieri: l'obiettivo è festeggiare i 50 anni della società con il ritorno in serie D. Il laterale Giampaolo Tuniz piace al Brian Lignano, mentre il centrocampista Francesco Mestre si può considerare già in forza al pari categoria Tamai, dove ritroverà Gianluca Birtig (mister) e Nicola Berti (uomo mercato).In Promozione, dopo l'arrivo di Thomas Plozner (attaccante) e Mirco De Piero (portiere, al posto di Luca Peruch accasatosi all'Union Pasiano, in Prima), rispettivamente dai pari categoria Corva e Vivai Rauscedo, il Maniago Vajont di Giovanni Mussoletto vuole rinfoltire la schiera dei fuoriquota. Sul taccuino c'è pure il centrocampista Simone Desiderati del Fontanafredda. La Sacilese, dopo aver rinforzato l'attacco con l'arrivo invernale di Luca Del Degan ed Emilio Trevisanato, strizza l'occhio a Luca Benedetto (Prata Falchi). Confermati Nicola Salvador, Mattia Zanier e Nicola Zambon. Per la difesa interessa Dany Talamini (classe 2000), in uscita dal Fontanelle. Sempre in Promozione si muove la Sanvitese con il suo confermatissimo mister Loris Paissan. Radio mercato sussurra dell'imminente approdo in biancorosso di Elia Pantarotto, estremo difensore del SaroneCaneva e in passato del Torre. C'è poi un ritorno possibile a centrocampo: sul taccuino dell'uomo mercato Paolo Trentin è finito Mattia De Agostini, in uscita dal Corva. Il centrocampista, figlio d'arte, era già di stanza al Comunale di San Vito al Tagliamento prima di passare ai biancazzurri della frazione di Azzano Decimo. Il metronomo e l'ormai ex compagno di squadra Plozner sono le uniche attuali uscite dal Corva, che continua il matrimonio con mister Gianluca Stoico. In Prima è dato per certo il passaggio del portiere Vito Brassi dal SaroneCaneva al Calcio Aviano. Con lui lascerà il paese delle cave il preparatore Francesco Stefani, seguendo la medesima strada.
Infine, sconfinando nel Veneto e tornando in Eccellenza, dopo aver trovato in Mauro Conte (ex Cordenons, in uscita dall'Opitergina) il proprio condottiero, il Portogruaro sta vagliando la possibilità di portare in granata il centrocampista Federico De Pin. Conte lo conosce bene e lo apprezza, per averlo allenato sia a Cordenons che più recentemente all'Opitergina. L'esperto centrale della mediana vanta inoltre trascorsi significativi sia a Fontanafredda che alla Liventina di Gorgo al Monticano.

Cristina Turchet

Tennistavolo paralimpico

Giada Rossi è guarita e punta a Tokyo

(n.l.) Giada Rossi ha rischiato di non partecipare alle Paralimpiadi di agosto a Tokyo per una serie impressionante di problemi sanitari. Una piaga nella regione sacrale ha iniziato ad essere fastidiosa a dicembre, impedendole di allenarsi a dovere, mentre un piccolo intervento rinviato è stato eseguito prima a Gemona e poi a Trieste. Sembrava che tutto si fosse risolto, quando la zoppolana ha accusato un'infezione con febbre. Poco dopo Pasqua la ferita si è rimarginata quaSI miracolosamente. Da quel momento è cominciata una rincorsa frenetica contro il tempo per gestire, anche se con cautela, la preparazione fisica. Presa in carico dalla dottoressa Bizzarrini (a capo della delegazione medica nazionale alle Paralimpiadi di Tokyo), fisiatra dell'Unità spinale del Gervasutta di Udine, per lei è iniziato un percorso complesso e articolato: analisi, terapie conservative, cambio di carrozzina, preparazione atletica. A fine maggio la pongista ha ripreso l'attività al villaggio Bella Italia di Lignano. Ma ai primi di giugno, durante le visite di rito all'Acqua Acetosa del Centro Coni di Roma, le è stata riscontrata un'infiammazione alla tiroide. Altra botta per il morale, ma grazie alle cure del dottor Rorai (compaesano) e al carattere straordinariamente tenace dell'azzurra, anche questo problema è stato superato. Tanto da poter lavorare intensamente per recuperare la forma tecnica e atletica in vista della partenza per il Giappone, prevista per il 18 agosto. Giada, accompagnata dal padre Andrea, ha presenziato anche alla consegna del Tricolore al Quirinale, di fronte al presidente Sergio Mattarella. Grazie al supporto della famiglia e degli amici, del dt Arcigli e di tutti i compagni della Nazionale, la bionda zoppolana (numero uno al mondo) è ora in grande progresso e sogna l'oro.

Master della pista, caccia alle maglie

CICLISMO SU PISTA

PORDENONE Scatterà questo pomeriggio, alle 17, la terza prova del Master della pista, al velodromo Ottavio Bottecchia. Saranno più di 200 i ciclisti in lizza, divisi come sempre in categorie: Under 23, Juniores, Allievi, Esordienti e Giovanissimi. Si profila dunque un'altra tappa da record per gli Amici della pista, guidati dalla dinamica Eliana Bastianel. Inoltre verrà messa in palio, per i diciottenni, la maglia regionale dell'inseguimento individuale. Gli Juniores, oltre a cercare il titolo, si misureranno con velocità a squadre, corsa a punti e americana. Allievi ed Esordienti cercheranno di mettersi in evidenza nella velocità e nello scratch, mentre i G5 e i G6 si contenderanno le prove di tempo race e corsa a punti. Direttore di corsa sarà Massimo Buligan. In giuria Maurizio Roman (presidente), Elvio Nocent (componente), Aurora Peruch (segretaria) e Luca Terpin (giudice d'arrivo).

Il 16 giugno si erano laureati campioni regionali Jacopo Cia (Fontanafredda) nella corsa a punti e Matteo Menegaldo (Pordenone) nel chilometro da fermo. Nelle prove per il Master si era messo poi in evidenza l'Under 23 Matteo Vettor, del Cycling Team Friuli, primeggiando nella corsa a punti. Molto bene si era comportato inoltre il neocampione regionale su strada Davide Stella (Gottardo Giochi Caneva), al top della stessa specialità tra gli Allievi.

Questi i risultati della seconda prova del Master. Juniores e Under 23. Chilometro da fermo: 1) Marco Vettorel (Academy), 2) Maicol Comin idem, 3) Matteo Menegaldo (Pordenone). Corsa a punti: 1) Matteo Vettor (Cycling Team Friuli), 2) Marco Vettorel, 3) Carlo Francesco Favretto (Pedale Scaligero). Allievi. Corsa a punti:1) Davide Stella (Gottardo Giochi Caneva), 2) David Zanutta idem, 3) Lorenzo Unfer (Libertas Ceresetto). Esordienti 2. anno e allieve. Tempo Race: 1) Tommaso Marchi (Moro), 2) Kevin Ravaioli (San Vendemiano), 3) Lorenzo Dalle Crode (Sacilese). Corsa a punti: 1) Tommaso Marchi, 2) Christian Pighin (Bannia), 3) Kevin Ravaioli. Esordienti 1. anno e donne. Tempo Race: 1) Alberto Cocolin (Ronchese), 2) Thomas Bolzon (Bannia), 3) Francesca Genna (Conscio). Corsa a punti: 1) Nicola Padovan (San Vendemiano), 2) Francesca Genna, 3) Jacopo Pitta (Sacilese). G5. Scratch: 1) Riccardo Meneghello (Musile), 2) Andrea Ros (Grava), 3) Tommaso Nosella (Orsago). Corsa a punti: 1) Andrea Ros, 2) Riccardo Meneghello, 3) Tommaso Nosella. G6. Scratch: 1) Gioele Marchese (Musile), 2) Ivo Alfier (Sacilese), 3) Alessandro Conton (Musile). Corsa a punti: 1) Alessandro Conton, 2) Ivo Alfier, 3) Gioele Marchese.

MASTER Bandolin (Fci) con i giovani Menegaldo e Cia

Nazzareno Loreti

Cultura & Spettacoli

DIRETTORE ARTISTICO

Giacomo Pedini ha ideato un percorso che porta al festival attraverso le "tappe" di Mittelyoung e Mittelland

Mercoledì 23 Giugno 2021
www.gazzettino.it

L'Accademia Nico Pepe si riappropria della scena

È in partenza il SAFest Summer Academy Festival, il festival internazionale organizzato dalla Civica accademia d'arte drammatica "Nico Pepe" di Udine, che già dal titolo "Dove il corpo può spaziare", riassume due temi centrali dell'arte scenica e fotografa la situazione attuale, esprimendo il forte anelito alla riappropriazione dei fondamentali del teatro. «L'edizione 2021 - annuncia il suo direttore, Claudio De Maglio -, oltre all'obiettivo primario di favorire il processo di lavoro e non solo l'evento, punta a offrire agli allievi attori stimolanti proposte di arricchimento professionale e di incontro con il pubblico. Nuova la formula del Premio nazionale giovani realtà del teatro, incluso nella rassegna estiva. Abbiamo così voluto indirizzare le risorse ai nostri diplomati, che hanno aderito con grande entusiasmo». Si comincia stasera (alle 21.15), nel cortile interno della Civica accademia, in largo Ospedale Vecchio 10, dove andrà in scena il reading "Atelier Dante", a cura di Paola Bonesi, con gli allievi del terzo anno di corso e l'inserimento musicale di quelli del secondo, diretti da Alan Malusà Magno. Domani, alle 18.30, si potrà seguire la sessione aperta del laboratorio "Che ne sarà di noi. Un baraccone", condotto da Alejandro Bonn, della Compagnia Artifragili, con gli allievi del secondo. Il 30 giugno (alle 21.15) primo assaggio della programmazione delle Giovani realtà del Teatro, con la presentazione di "Attenti al Loop. Anatomia di una fiaba", della compagnia Sclapaduris.

Pedini presenta la rassegna dedicata ai giovani che "introduce" al festival di fine agosto a Cividale
«Tutto si gioca sul tema centrale degli Eredi, con scelte fatte in base alla tipologia dei singoli artisti»

Mittelyoung in nove appuntamenti

ASPETTANDO MITTELFEST

CIVIDALE Da domani al 27 giugno, Cividale del Friuli ospiterà Mittelyoung, nuovo capitolo di Mittelfest. Ne parla il direttore artistico Giacomo Pedini.

In pochi mesi lei ha già programmato Mittelfest e sono nati Mittelyoung e Mittelland. Com'è stato organizzato il percorso?

«Da fine ottobre abbiamo fatto un lavoro articolato e complesso - spiega Pedini -. Già chiusa e presentata la programmazione di Mittelfest (dal 27 agosto al 5 settembre, ndr), abbiamo ideato questi due nuovi filoni: Mittelyoung, un momento di passaggio verso Mittelfest con un meccanismo di coinvolgimento di giovani sia artisti che selezionatori (tutti under 30), e Mittelland, che è un sistema di rete di collaborazioni che abbiamo sul territorio. Tre filoni che rispecchiano l'anima "g-local" di Mittelfest: un festival che guarda al centro Europa e all'area balcanica divenendo punto d'incontro, ma radicato in una regione, il Friuli Venezia Giulia, e in una città, Cividale. La comunicazione e il nuovo sito in cinque lingue vanno di conseguenza».

Mittelyoug quindi guarda ai giovani: quali le sue caratteristiche?

«Questo "ante-festival" consiste nella presentazione a Cividale di nove spettacoli (tre di teatro, tre di musica e altrettanti di danza) di artisti under 30, che provengono dall'Italia e

MITTELFEST Conto alla rovescia per l'edizione 2021

dall'estero: sono la cartina di tornasole di quello che sta accadendo nello spettacolo nell'area centro europea e balcanica. Allo stesso tempo però esso è il primo passo di un processo di coinvolgimento di giovani sensibili a teatro, musica e danza, che operano in regione. Tre di questi lavori saranno poi scelti per essere presentati a Mittelfest. In questo modo si crea una sorta di percorso virtuoso di rinnovamento del parco artistico, sulla base della sensibilità delle nuove generazioni».

Quali le linee (forse comuni) di questi nove spettacoli?

«La linea comune di fondo è il tema di Mittelfest: "Eredi", che vale anche per Mittelyoung. Tutte le oltre 160 candidature giunte hanno presentato una proposta legata a questo tema. Sono diversi i modi in cui lo affrontano perché sono diverse le tipologie degli artisti: per esempio, la danzatrice ceca Sara Koluchova affronta Eredi partendo dalle storie famiare che anche lei ha le spalle, mentre la compagnia friulana Sclapaduris ha costruito uno spettacolo intorno alla fiaba di Cappuccetto Rosso, ripercorrendola in mille versioni diverse e giocando anche con ironia e divertimento».

Chi sono i 30 curatores che hanno lavorato sulla selezione?

«I curatores sono under 30 segnalati dai numerosi organismi culturali e d'istruzione della regione che abbiamo coinvolto nell'operazione. Grazie a loro sono arrivate queste 30 persone con interessi abbastanza eterogenei e con formazioni diverse (chi più propenso al teatro, chi alla musica, chi alla danza). Questi giovani si sono divisi in tre gruppi (per tetro, musica e danza), che hanno lavorato autonomamente e hanno fatto una proposta di programmazione per ogni settore - conclude il direttore -. Poi si sono confrontati tutti assieme per arrivare a una proposta finale che ha un suo equilibrio complessivo».

Nico Nanni

Arte tessile

Premio Valcellina nel segno della qualità

Sabato all'ex Tipografia Savio di via Torricella a Pordenone saranno annunciati i vincitori del Premio Valcellina-Concorso internazionale d'arte tessile/Fiber art contemporanea, organizzato dall'Associazione Le Arti Tessili Aps. Sarà anche possibile ammirare l'opera vincitrice e seguire la presentazione del catalogo dell'evento e del volume "Fiber Art, 20 anni di Premio Vacellina", che racconta i 20 anni del concorso attraverso immagini e interventi. Alle 14 in streaming, sul canale Youtube @LeArtiTessili, sempre sabato cerimonia di premiazione, con le opere finaliste esposte al Museo dell'Arte fabbrile e quelle della mostra collaterale "Weave-Tessere il sociale", nella galleria della sede sociale di Maniago in via Carso 4.

«Aver intessuto la storia del Premio Valcellina - spiega la presidentessa de Le Arti Tessili e responsabile del progetto Premio Valcellina, Annamaria Poggioli- attraverso le pagine di un libro, ha significato per noi recuperare la memoria di 20 anni di progetti e contatti sul territorio regionale, nazionale e internazionale all'insegna della Fiber Art. Il volume che presenteremo sabato mattina "Fiber Art, 20 anni di Premio Vacellina", raccoglie il lavoro della nostra associazione, dettagliando le 10 edizioni del premio con testimonianze e immagini che ci hanno fatto conoscere il genio interpretativo di artisti di tutto il mondo. È l'omaggio a un'arte nella cui valenza culturale crediamo convintamente, sia sotto il profilo della realizzazione dei tanti straordinari manufatti, sia in virtù delle diverse connessioni a cui ci espone, delle quali il filo è simbolo». Non solo. «Onoreremo anche l'11^ edizione del Valcellina Award - prosegue -, che "offriremo" al grande pubblico in versione streaming. Il catalogo che abbiamo realizzato raccoglie le opere giunte da artisti di 18 Paesi. Con i video online abbiamo voluto premiare i vincitori, dando continuità a questo premio prestigioso».

A tavola con Molière tra storia, arte e ricette

TEATRO

Riparte da Molière l'attività del Piccolo Teatro Città di Sacile, che inaugura questa settimana il suo cartellone estivo con due eventi a Sacile, per il format "A Tavola con... MolièreFest". Un fil-rouge che accompagnerà il cartellone fino a settembre, percorrendo luoghi, temi, generi e arti nel segno di Jean-Baptiste Poquelin, ovvero l'attore, regista e commediografo che passò alla storia con il nome di Molière.

Realizzata con il sostegno di Regione, Fondazione Friuli e dei Comuni di Sacile, Polcenigo e Budoia, e con il supporto di Civibank, la rassegna estiva del Piccolo Teatro porta alla ribalta un'idea già avviata nel 2020 (e bloccata poi dal Covid), grazie alla sinergia con associazioni di teatro e musica, artisti e relatori impegnati ad approfondire diversi aspetti di questo periodo così fecondo per arti, letteratura, moda, tradizioni della tavola, ricette e abitudini culinarie.

Si comincia a Sacile questa sera (21.15) nella rinnovata location della Chiesa di San Gregorio, con la serata a tema "Musica e costume alla corte del Re Sole": ospiti i relatori Anna Giust, musicologa, e Erica Martin, Accademica della Cucina ed esperta di moda, con una full-immersion nella "maraviglia" del barocco francese, suggellato dalla musica del tempo, offerta in concerto dal duo Giorgia Zanin (tiorba) e Giovanni Tonello (viola da gamba), in collaborazione con Musica Pura.

Venerdì una nuova ambientazione nel verde, quella del Country Hotel Due Fiumi a Sacile, darà spazio alla seconda puntata di questo percorso "Tra storia, cultura e ricette dell'epoca di Molière": personaggi, gusti e circolazione di idee del periodo, illustrate da Maria Pia Arpioni, in collaborazione con Aladura, saranno affiancate da una "Piccola biblioteca culinaria" presentata dall'Accademico Giorgio Viel. Chiusura sul palco con lo specialissimo Molière "alla maniera della commedia dell'arte" presentato dal Teatro dei Pazzi di San Donà di Piave (in caso di maltempo, la serata verrà posticipata a sabato).

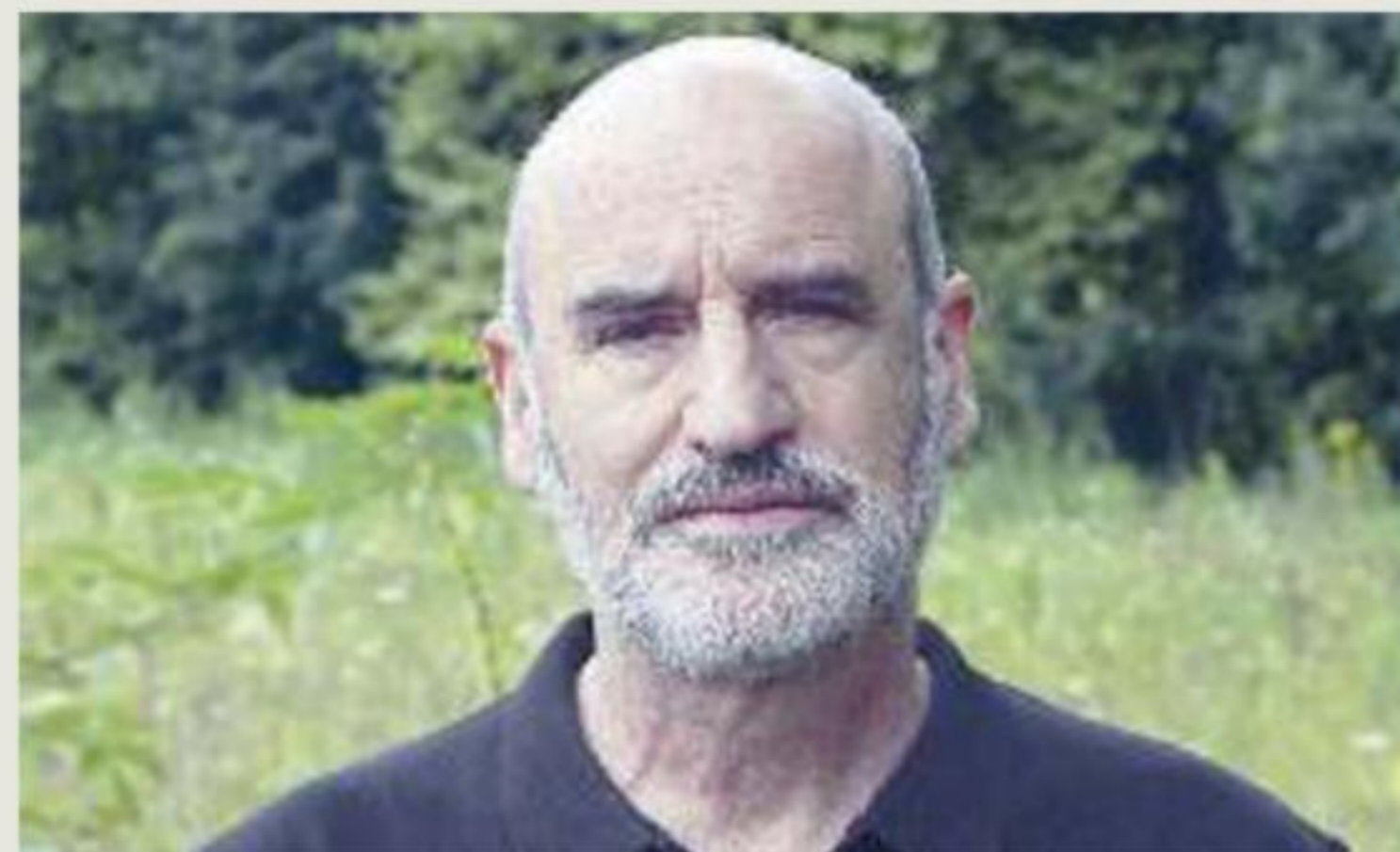
Gli eventi avranno inizio alle 21.15 con ingresso libero su prenotazione ai recapiti del Piccolo Teatro Città di Sacile: tel/whatsapp 366 3214668; mail: piccoloteatrosacile@gmail.com

Info sul web: www.piccoloteatro-sacile.org - Facebook: @piccoloteatrosacile

Allo spagnolo Ferdinando Aramburu il Premio "La storia in un romanzo 2021"

La vita eroica della gente comune

IL RICONOSCIMENTO

Va allo scrittore spagnolo Fernando Aramburu il Premio Crédit Agricole FriulAdria La storia in un romanzo 2021, nato dalla collaborazione fra Fondazione Pordenonelegge e il Premio giornalistico internazionale Marco Luchetta. Il conferimento riconosce, nelle motivazioni, «la magistrale capacità dell'autore di raccontare, grazie a un'alta concezione della letteratura, le ferite ancora aperte di una società segnata da contrapposizioni violente e terroristiche, che hanno lacerato le intime fibre di famiglie, affetti, amori e amicizie. Forte di una cristallina visione etica, Aramburu cerca sempre di sviscerare la complessità dell'essere umano, in tutto ciò che lo contraddistingue e lo costituisce, dalle ragioni dell'odio e della morte, a quelle della vita capace di pace e di perdono. Attraverso piccoli dettagli, e con rara capacità di costruire la profondità esistenziale delle emozioni in gioco, la sua prosa ci restituisce anche le sfumature di un trauma comunitario, da cui si distingue chiarissima e quasi numinosa, al di là di ogni semplificazione ideologica, l'eroica vita quotidiana della gente comune».

PREMIATO Lo spagnolo Fernando Aramburu (Foto Duran)

Fernando Aramburu riceverà il premio venerdì 17 settembre (ore 18, Pordenone - Teatro Verdi). Seguirà l'incontro con il pubblico di pordenonelegge: un appuntamento incentrato sui legami fra il romanzo e la storia.

«Proseguiamo con orgoglio il percorso di successo intrapreso insieme a Fondazione Pordenonelegge oltre 20 anni fa per fare crescere culturalmente ed economicamente il nostro territorio – commenta Chiara Mio, presidente di Crédit Agricole FriulAdria –. La consegna del Premio a un gigante della letteratura come lo spagnolo Fernando Aramburu impreziosisce ulteriormente un albo d'oro che continua a puntare sull'eccellenza e consente ai cittadini del Fvg e del Nord Est di confrontarsi con autori di respiro internazionale»

IL RICONOSCIMENTO VERRÀ CONSEGNATO IL 17 SETTEMBRE AL TEATRO VERDI NELL'AMBITO DI PORDENONELEGGE

«Al romanziere – osserva Fernando Aramburu - compete il compito di affrontare nelle sue opere l'esperienza individuale della specie umana. La sua materia prima non sono i dati verificabili né le testimonianze di valore storiografico, per quanto possa e forse debba servirsene, bensì la condizione umana. Più che farsi la domanda: cosa è successo e perché?, il romanziere deve chiedersi: come si è vissuto in un determinato spazio e in un determinato tempo? Perciò seleziona una compagnia di personaggi e mostra, attraverso la riflessione, le azioni e i dialoghi, come si ripercuote la storia collettiva su ciascuno di essi. Balzac lo disse con definitiva semplicità: "Il romanzo è la storia privata delle nazioni"».

Pordenonelegge è in programma dal 15 al 19 settembre: la 22^ edizione proporrà una formula che unisce gli incontri in presenza – mai interrotti – e il valore aggiunto dello streaming.

PIANISTA Emanuele Filippi sarà protagonista in duo dell'appuntamento musicale del Teatro Verdi

Il sassofonista premio Thelonious Monk, Seamus Blake, e il giovane pianista Emanuele Filippi suoneranno insieme questa sera in piazzetta Pescheria

Maestro e "allievo" dell'improvvisazione

MUSICA JAZZ

La nuova programmazione estiva del Verdi di Pordenone, pensata dai consulenti Natalia Di Iorio e Maurizio Baglini, prosegue, confermando la vocazione di un Teatro aperto tutto l'anno, che offre uno sguardo attento ai giovani. Tra musica, teatro, il grande jazz e proposte per il pubblico dei ragazzi e per i più piccoli, il Verdi ha moltiplicato i suoi spazi, allargandoli a un nuovo palcoscenico estivo "open air". E, proprio nella nuova e intima location di piazzetta Pescheria, si terrà stasera, alle 21, un nuovo concerto della rassegna "Open jazz", che affianca protagonisti della scena mondiale accanto a nomi emergenti: una nuova, e fortunata declinazione della formula del confronto generazionale maestro/allievo, già inaugurata in passato dal Verdi di Pordenone. Parliamo del matrimonio tra il celebre sassofonista Seamus Blake e il pianista Emanuele Filippi, in una serata ancora in collaborazione con Polinote.

SEAMUS BLAKE

Nato a Londra e cresciuto a Vancouver, in Canada, Seamus Blake è, da qualche anno, uno dei sassofonisti che più si sono distinti sulla scena musicale di New York: ricco di brillanti idee, aperto e molteplici influenze contemporanee, ma con forti radici nella storia del jazz, Blake è in possesso di un'eccellente tecnica e di un suono carismatico. La sua classe di grande improvvisatore ha ottenuto importanti riconoscimenti, come il prestigioso Thelonious Monk Award. Iniziati gli studi con il violino, a nove anni, Blake si avvicina al sassofono. Passato al tenore, frequenta poi il Berklee College di Boston, entrando in contatto con molti grandi musicisti. Dopo il trasferimento a New York, all'inizio degli anni '90, Blake inizia a suonare e incidere con Victor Lewis, Billy Drummond, Darrell Grant, Kevin Hays, Bill Stewart e Dave Kikoski, formando anche dei gruppi, con cui incide gli album "The Call", "Four Track Mind" e "Stranger Things Have Happened". Blake ha collaborato regolarmente con il gruppo di John Scofield e la Mingus Big Band, oltre che con Conrad Herwig, Alex Sipiagin, Dave Douglas e Wycliffe Gordon.

AL SAX Seamus Blake

EMANUELE FILIPPI

Emanuele Filippi è un pluripremiato pianista e compositore. Elogiato come una delle voci più creative della sua generazione dal maestro del jazz Enrico Rava, Emanuele ha un'attività prolifica, nonostante la giovane età: pubblica due album di musica originale ("Polyphonies", 2018 e "Musica Fragile" 2020), oltre a un'intensa carriera artistica, sia in Europa che negli Stati Uniti. La sua attenzione creativa tende a incorporare elementi di diverse espressioni artistiche, come la danza, la poesia e la letteratura, per esprimere la natura multiforme delle emozioni umane e della vita interiore. I biglietti sono disponibili online, senza commissioni, e alla biglietteria del Teatro (aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19).

Presentato il festival Nei Suoni dei Luoghi

Venti concerti "in tour", partendo da Barbana

Da 23 anni, porta la musica colta nei luoghi più suggestivi del Friuli Venezia Giulia, e non solo, unendo giovani talenti e musicisti internazionali. Il festival Nei Suoni dei Luoghi ha presentato ieri la prima parte del suo nuovo cartellone, che da giugno ad agosto proporrà 20 concerti in regione, sconfinando pure in Austria e Croazia. Organizzata da Associazione Progetto Musica con il sostegno della Regione e del Mibact, la rassegna di musica e territori, per la direzione artistica di Valentina Danelon e Stefan Milenkovich, prenderà il via il 27 giugno con il concerto "Sea Shell, canzoni per conchiglie", con Mauro Ottolini e il suo ensemble, all'isola di Barbana. L'appuntamento farà da prologo a "Musica e storie lungo il Cammino Celeste", ciclo di concerti, incontri e presentazioni (con la partecipazione della conduttrice e musicologa Valentina Lo Surdo), lungo la via di pellegrinaggio che collega Aquileia e il Monte Lussari, sulla cui cima si terrà la chiusura del viaggio con il concerto del Duo Hana "Canzoni alla Luna" (10 luglio). Sempre il 27, al Teatro Bon di Colugna ci sarà il concerto finale di un altro progetto che unisce musica e luoghi: le residenze artistiche di "Prospettive sonore", durante le quali giovani compositori, grazie alle uscite nel "cuore" della natura, hanno creato musiche che vedranno protagonista il paesaggio sonoro della regione. Tra gli eventi da segnalare c'è quello del 7 agosto, "I grandi concerti per violino", quando il serbo Stefan Milenkovich salirà sul palco del Castello di Udine, accompagnato dalla Fvg Orchestra, per un programma di Bruch, Mendelssohn e Cajkovskij. Il 18 agosto toccherà a "Le quattro stagioni" di Vivaldi, con uno degli ensemble cameristici più popolari, I Solisti Veneti, nel parco Europa Unita di Cervignano. Il 31 agosto si tornerà al Castello di Udine per un omaggio al maestro scomparso: "Alice canta Battiato". E ancora, il 9 luglio a Villa Pighin di Pavia, Tango all'Opera di Anna Serova e Tango Sonos. Il 13 luglio, a Palazzo de Senibus di Chiopris Viscone, suoneranno poi la giovane pianista Sara Moro e il violoncellista di fama internazionale Enrico Bronzi. Il 14 agosto, a Villa Tissano di Santa Maria La Longa, sarà la volta degli allievi dell'International Oboe Academy con Maurice Bourgue, a lungo primo oboe solista dell'Orchestre de Paris. Confermato anche il concerto all'alba nella darsena di Aprilia Marittima (21 agosto), con l'esibizione di Petra Magoni (voce e narrazione) e Ilaria Fantin (arciliuto, voce e percussioni) in "Cosa sono le nuvole?". Due infine le tappe all'estero: il 22 luglio a Dellach Im Gailtal in Austria con Tango Cafè del Gabriele Mirabassi Trio, e il 12 agosto sull'isola di Cherso con "Let's dance!", di Martina Jembrišak (fisarmonica) e Valentina Danelon (violino). Ad affiancare la musica sarà un programma di visite, conferenze, incontri e degustazioni per approfondire e vivere a pieno i territori.

Alessia Pilotto

Io ed Hemingway Verdone: «Il destino unisce le nostre vite»

TESTIMONIANZA

«Per me è un grande regalo questo premio, che ha come padrino Ernest Hemingway: è stato un gigante, con quel suo modo di osservare ironico e vero, con quel suo stile così asciutto. È come una cinepresa che guarda attraverso un lungo piano sequenza». Sono le parole della videotestimonianza che il regista Carlo Verdone (nella foto) ha consegnato al Premio Hemingway 2021, conferitogli nella categoria Testimone del nostro tempo "per aver saputo raccontarci, strappandoci travolgenti risate, i cambiamenti, i tic, le contraddizioni, ma anche i sentimenti e i sogni dell'Italia contemporanea". L'incontro pubblico con Carlo Verdone si terrà sabato, alle 17, al Cinemacity di Lignano Sabbiadoro, intorno ai temi del suo libro "La carezza della memoria" (Bompiani). Il regista sarà intervistato dal presidente di giuria del Premio, Alberto Garlini. E in serata, dalle 20, all'Arena Alpe Adria Verdone parteciperà al talkshow di premiazione, condotto da Marino Sinibaldi, insieme agli altri vincitori: Dacia Maraini per la Letteratura, Stefano Mancuso per l'Avventura del pensiero, Franco Fontana per la fotografia. «Ho letto – racconta ancora Carlo Verdone – "Il vecchio e il mare" e "Per chi suona la campana". Mi piacciono le figure che tratteggia, uomini stoici e in apparenza forti, ma anche così fragili di fronte agli eventi della vita. E poi Hemingway mi ha molto inseguito – aggiunge Verdone: – è successo due volte, in Spagna. La prima a Pamplona, mentre ero seduto a un caffè. Il cameriere mi raggiunge e spiega che mi ero seduto proprio nel posto in cui Hemingway usava bere il suo tè. Qualche tempo dopo mi trovavo in un ristorante a Bilbao: di nuovo arriva il cameriere, dicendomi che potevo considerarmi un uomo fortunato, perché proprio in quel tavolino, affacciato a quella finestra, pranzava sempre Hemingway. E adesso è arrivato questo Premio nel suo nome».

Anche gli altri vincitori hanno raccontato il "loro" Hemingway nelle video testimonianze: così, se i colori dei romanzi di Hemingway sembrano echeggiare negli scatti di Franco Fontana, Stefano Mancuso commenta lo stretto legame con la natura nelle opere di Hemingway. E Dacia Maraini lo ricorda come "un mito" e come la scoperta degli anni giovanili.

Cinema

PORDENONE

▶CINEMAZERO
piazza Maestri del Lavoro, 3 Tel. 0434 520527
«RAFFAELLO - IL GIOVANE PRODIGIO» di M.Ferrari : ore 19.00.
«THE FATHER - NULLA E' COME SEMBRA» di F.Zeller : ore 19.30.
«COMEDIANS» di G.Salvatores : ore 19.30 - 21.30.
«I PROFUMI DI MADAME WALBERG» di G.Magne : ore 21.30.
«DAYS OF BEING WILD» : ore 18.45.
«LA NOSTRA STORIA» di F.Trueba : ore 20.45.

FIUME VENETO

▶UCI
via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960
«CRUDELIA» di C.Gillespie : ore 18.10 - 21.30.
«SPIRIT - IL RIBELLE» di E.Bogan : ore 18.50 - 21.10.
«COMEDIANS» di G.Salvatores : ore 19.10 - 21.40.
«LASSIE TORNA A CASA» di H.Olderdissen : ore 19.20.
«SPIRAL - L'EREDITA' DI SAW» di D.Bousman : ore 19.30.
«MONSTER HUNTER» di P.Anderson : ore 19.40 - 22.10.
«THE CONJURING 3» di M.Chaves V.M. 14 : ore 19.50 - 22.20.
«SPIRAL - L'EREDITA' DI SAW» di D.Bousman : ore 20.10 - 22.30.
«RUN» di A.Chaganty : ore 20.30 - 22.40.
«OLDBOY» di P.Chan-wook : ore 21.50.
«MANDIBULES» di Q.Dupieux : ore 22.00.

UDINE

▶CINEMA VISIONARIO
Via Aquini, 33 Tel. 0432 227798
«LA VITA CHE VERRA'» di P.Lloyd : ore 17.20.
«LA VITA CHE VERRA'» di P.Lloyd : ore 19.30.
«RAFFAELLO - IL GIOVANE PRODIGIO» di M.Ferrari : ore 17.20 - 19.40.
«HAPPY TOGETHER» di W.WAI con T.Leung Chiu Wai, L.Cheung : ore 19.30.
«CRUDELIA» di C.Gillespie : ore 21.40.
«LA NOSTRA STORIA» di F.Trueba : ore 16.45 - 21.40.
«I PROFUMI DI MADAME WALBERG» di G.Magne : ore 17.00 - 19.10.
«UN ALTRO GIRO» di T.Vinterberg : ore 21.20.
«THE FATHER - NULLA E' COME SEMBRA» di F.Zeller : ore 21.30.
«COMEDIANS» di G.Salvatores : ore 17.00 - 21.40.
«NOMADLAND» di C.Zhao : ore 19.10.

GEMONA DEL FR.

▶SOCIALE
via XX Settembre Tel. 0432970520
«.» di . Riposo

MARTIGNACCO

▶CINE CITTA' FIERA
via Cotonificio, 22 Tel. 899030820
«COMEDIANS» di G.Salvatores : ore 17.00.
«THE CONJURING 3» di M.Chaves V.M. 14 : ore 17.00 - 20.00 - 21.00.
«SPIRIT - IL RIBELLE» di E.Bogan : ore 17.15.
«SPIRAL - L'EREDITA' DI SAW» di D.Bousman : ore 17.15 - 20.30.
«MONSTER HUNTER» di P.Anderson : ore 17.30 - 20.00.
«CRUDELIA» di C.Gillespie : ore 17.30 - 20.30.
«RUN» di A.Chaganty : ore 20.15.

PRADAMANO

▶THE SPACE CINEMA CINECITY
Via Pier Paolo Pasolini n. 6 Tel. 892111
«SPIRAL - L'EREDITA' DI SAW» di D.Bousman : ore 17.15 - 18.10 - 19.20 - 21.00 - 21.40 - 22.40.
«MONSTER HUNTER» di P.Anderson : ore 17.30 - 19.00 - 20.00 - 21.40 - 22.30.
«RUN» di A.Chaganty : ore 17.50 - 22.30.
«THE CONJURING 3» di M.Chaves V.M. 14 : ore 18.00 - 19.00 - 20.15 - 21.20 - 22.30.
«MANDIBULES» di Q.Dupieux : ore 18.05 - 20.10.
«LASSIE TORNA A CASA» di H.Olderdissen : ore 18.15.
«CRUDELIA» di C.Gillespie : ore 18.30 - 20.30 - 21.30 - 22.15.
«RAFFAELLO - IL GIOVANE PRODIGIO» di M.Ferrari : ore 19.00 - 20.30.
«LA VITA CHE VERRA'» di P.Lloyd : ore 19.10 - 21.30.
«THE FATHER - NULLA E' COME SEMBRA» di F.Zeller : ore 20.05.
15.

OGGI
Mercoledì 23 giugno
MERCATI: Rauscedo, Arzene, Brugnera (Maron), Budoia, Pordenone, Claut.

AUGURI A...
Tantissimi e... caldissimi auguri a **Katia** che oggi compie 39 anni dalle amiche e dagli amici che le augurano tanta serenità e felicità.

FARMACIE
Aviano
▶Zanetti, via Mazzini 11

Brugnera
▶Comunale, via gen. Morozzo Della Rocca 5 - Tamai

Cordenons
▶Centrale, via Mazzini 7

Fiume Veneto
▶Fiore, via papa Giovanni XXIII 9

Meduno
▶Dalle Fratte, via Principale 49

Pordenone
▶Bellavitis, via Piave 93/a - Torre

Sacile
▶Comunale San Gregorio, via Ettoreo 4

Sesto al Reghena
▶Alla Salute, via Friuli 19/d

Prata
▶Bisatti, via Opitergina 40

San Giorgio della R.
▶Zardo, via Stretta 2

EMERGENZE
▶Numero verde Regione Fvg emergenza coronavirus: tel. 800 500 300.

La rassegna estiva per bambini e famiglie di Molino Rosenkranz

"Fila a teatro" si appropria dei nuovi spazi all'aperto

TEATRO

ZOPPOLA Interrotta bruscamente nell'ottobre 2020 per i motivi che tutti sappiamo, la 6^ edizione di Fila a Teatro è pronta a ripartire recuperando, per quanto è stato possibile, gli spettacoli che facevano parte dell'edizione 2020-21 della rassegna organizzata da Molino Rosenkranz. Gli appuntamenti in programma nei mesi di giugno e luglio utilizzeranno spazi all'aperto nei Comuni di Casarsa, Maniago e Zoppola con appuntamenti per ragazzi e famiglie.

LE DATE DEGLI SPETTACOLI
Ecco gli appuntamenti a Zoppola, in piazza Vittorio Emanuele, ore 20.45. Giovedì 24 giugno, due proposte in un'unica serata: in prima regionale Acqualta Teatro (Veneto) presenta Amica ape e, a seguire, La lumaca Lucilla. Le trame? Creature davvero speciali, le api vivono in città dorate, le arnie, e creano un nutrimento magico e prezioso come il miele. Passando di fiore in fiore, rendono possibile l'impollinazione e il mantenimento delle biodiversità. Un lavoro minuzioso, costante e molto importante per noi e il pianeta che abitiamo. Lo spettacolo racconta ai più piccoli questo piccolo grande "miracolo", fornendo spunti di riflessione anche a un pubblico adulto. E lo fa utilizzando le tecniche del teatro di figura, semplici pennellate diventano performance rispolverando le potenzialità di uno strumento da tempo dimenticato: la lavagna luminosa.

LE NUORE ARENE Il caldo e il Covid favoriscono gli show all'aperto

LA LENTEZZA SOPRENDENTE
La lentezza può essere bella, interessante e sorprendente? Lumaca Lucilla, intraprendente personaggio del popolo delle lumache, dimostrerà al pubblico che chi va molto lentamente può pure ritrovarsi ad andare veloce, anzi velocissimo. Non resta che esserci, prendere parte ai colpi di scena, ai numeri di giocoleria comica e a un finale "insaponato". Giovedì 1° luglio un'altra prima regionale con L'elefante delicato. Teatro di figura, clownerie e pantomima sapientemente combinate dalle compagnie venete Carichi sospesi e Teatro delle Correnti. Liberamente tratto dal racconto "L'uovo di Ortone" del Dottor Seuss, lo spettacolo parla dell'importanza del "prendersi cura", che fa riflettere sul significato della paternità e sui doveri dell'essere genitori: genitore non è chi genera, ma chi accudisce, chi cresce e ama. Ortone, l'elefante, si trova a covare e proteggere un uovo di allodola la cui madre preferisce andare in vacanza piuttosto che accudire la sua creatura. Ortone così si impegna nella cova, superando mille disavventure, ma alla fine i suoi sforzi saranno premiati e nascerà un elefante con le ali.

MISURE ANTI-COVID
Il pubblico dovrà indossare la mascherina e, in caso di maltempo, tutto si sposterà nel teatro di Zoppola. Biglietti: 5 euro interi, 4 ridotti (per famiglie di 4 persone), ingresso gratuito per i bambini fino ai 3 anni. Prenotazioni: mr@molinorosenkranz.it, tel. 0434.574459. Fila a teatro ha il sostegno di Regione e Fondazione Friuli, con il partenariato dei Comuni di Maniago, Ragogna, Zoppola, dell'Associazione Acqualta Teatro, del Teatro Ragazzi Calendoli, del Kulturno Umetniško društvo Desni žepek, con il contributo di Friulovest Banca.

Nuova silloge poetica

L'orrore della natura per l'uomo nei versi di Vit

IL LIBRO

CORDOVADO Giacomo Vit è poeta affermato e apprezzato. Fondatore del gruppo di poesia "Majakovskij", componente di giuria per diversi premi, ha anche curato antologie di poesia in lingua friulana.

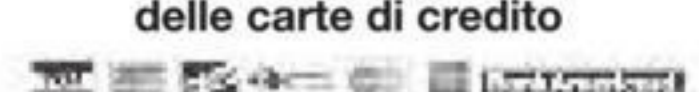
Anche la sua ultima silloge "Cominciano a tremare le api. A tachin a trimà lis as", per le edizioni Puntoacapo, è scritta in friulano, con traduzione a fianco. Una scelta non solo stilistica: è un modo di guardare al mondo e alla vita. Postfazione di Giuseppe Zoppelli. La silloge si suddivide in quattro sezioni. Nella prima si susseguono gli orrori quotidiani della violenza dell'uomo sulla natura, ma anche gli orrori perpetrati dall'uomo sull'uomo, come il nazismo e la terrificante esperienza di Auschwitz.

SCACCO ALLA NATURA
Nella seconda sezione a parlare è la natura, attraverso cori di fiumi, di alberi, di venti. Anche qui emerge lo scacco dell'uomo moderno a causa del suo rapporto alterato con la natura. La terza sezione racconta la vita degli animali durante la Prima Guerra mondiale. Un punto di vista insolito che guarda alla Guerra nella sua atrocità anche nei confronti della natura e degli animali. Infine la quarta sezione che è un dialogo con alcuni poeti friulani, viventi e non.

La poesia che apre la silloge "Lettera di un incendio" prende spunto da un articolo del Gazzettino che racconta un rogo e delle api che, prima di morire, tremano. Le api, simbolo di fecondità e di armonia, diventano anche simbolo di una natura ferita e morente. Molti sono i segni delle "immondizie dell'uomo", e i poeti lo sanno. Così Giacomo lo racconta ad Argeo (Celso Cescutti) nella poesia a lui dedicata; gli dice che "qui tutto è mutato, e cominciano a tremare le api".

Solo dolore e decadenza? Distruzione e inquinamento? Il poeta rivolge una preghiera alla natura per "credere nell'erba, al suo flettersi agli spintoni del vento, per poi tornare a rialzarsi". Il poeta può raccontare la realtà, darne testimonianza, denunciare il tempo presente in cui "di sacro non è rimasto più niente", ma anche cercare conforto nel dialogo con i suoi pari, perché insieme diventano un coro di voci di chi va per "viottoli sconosciuti". Fluida e immaginifica la scrittura, si snoda attraverso descrizioni, evocazioni ma anche domande che invitano il lettore a interrogarsi e a colloquiare con la natura stessa.

Daniela Dose

IL GAZZETTINO
PORDENONE
REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2
Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182
E-mail: pordenone@gazzettino.it
CAPOCRONISTA:
Loris Del Frate
VICE CAPOCRONISTA:
Mauro Filippo Grillone
REDAZIONE:
Cristina Antonutti, Davide Lisetto, Lorenzo Marchiori, Franco Mazzotta, Roberto Ortolan, Susanna Salvador, Antonella Santarelli, Pier Paolo Simonato
UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE
Corte Savorgnan, 28
Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181
E-mail: udine@gazzettino.it
Camilla De Mori

Il giorno 19 Giugno 2021 è mancata all'affetto dei suoi cari la

D.ssa

Linda Balestreri Tognana

Per desiderio dei familiari, ne danno l'annuncio ad esequie avvenute, i figli Alessandra, Mimmina, Betty, Tonino e Cristina con le rispettive famiglie, i nipoti, i pronipoti, uniti ai parenti ed agli amici tutti.

Treviso, 23 giugno 2021

IVAN TREVISIN onoranze funebri tel. 345.924.1894

Beppi e Dodo abbracciano con grande affetto Paolo Elena e Carla per la perdita della loro cara mamma.

Clementina Boniver Scaroni

Venezia, 23 giugno 2021

A cremazione avvenuta, Carla con Per-Olof, Silvia ed Erik annunciano la scomparsa della cara

Giovanna Coin

Ved. Sorato

Meilen (CH), 7/3/2021

Una Santa Messa in suffragio, prima della tumulazione delle ceneri, sarà celebrata Venerdì 25 giugno alle ore 9:00 nella Chiesa del Cimitero di Mestre.

Mestre, 23 giugno 2021

PARTECIPANO AL LUTTO

- AnnaMaria Coin con Cristina e Paola Tura

- Roberto e Laura Coin con Barbara e Andrea

È andata a ritrovare l'ex marito Luigi e l'adorato figlio Marco. A novantanove anni e sei mesi ci ha lasciati

Elena Innocenti Del Re

La rimpiangono il figlio Stefano con Antonella; la nuora Isabelle con Antoine, Mary e Marius; la consuocera e compagna delle domeniche Margherita.

Il funerale avrà luogo a Venezia nella chiesa dei Gesuati alle Zattere venerdì 25 giugno alle ore 11.

Venezia - Parigi, 23 giugno 2021

Ciao

Mamita

Stefano e Antonella

Venezia, 23 giugno 2021

La moglie Rosanna con Silvia, Andrea e i nipoti Alessia e Stefano, i figli Paolo e Cristina, il fratello Adolfo con Antonia e Alessio annunciano la scomparsa del loro caro

Emilio Ramous

I funerali avranno luogo venerdì 25 giugno alle ore 15.30 nella Chiesa di Santa Rita.

Padova, 23 giugno 2021

IOF Santinello - tel. 049 802.12.12

Sabato 19 Giugno è serenamente mancato

Mario Valenti

di anni 100

Addolorati lo annunciano il cugino Paolo, la sig.ra Laura e gli amici tutti.

I funerali avranno luogo Venerdì 25 c.m. alle ore 11,00 nella Chiesa del cimitero di San Michele, Venezia.
Si ringraziano sin d'ora quanti parteciperanno

Mestre, 23 giugno 2021

I.F. Sartori Aristide T. 041975927